



BILANCIO 2016

Iren Mercato S.p.A.

IREN MERCATO S.P.A.

Società Socio Unico

Società soggetta a direzione e coordinamento di Iren S.p.A.

Sede legale in Genova, Via dei SS. Giacomo e Filippo n. 7

Capitale Sociale euro 61.356.220

Registro Imprese di Genova, REA n. 390320

Partita IVA e Codice Fiscale n. 01178580997

Sommario

RELAZIONE E BILANCIO IREN MERCATO S.p.A.

| | |
|---|---------|
| Relazione degli Amministratori sulla Gestione | pag. 3 |
| Stato Patrimoniale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 | pag. 38 |
| Conto Economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 | pag. 41 |
| Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 | pag. 43 |
| Nota Integrativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 | pag. 44 |
| | |
| Relazione Collegio Sindacale | pag. |
| Relazione Società di Revisione | pag. |



RELAZIONI E BILANCIO 2016

Iren Mercato S.p.A.

IREN MERCATO S.P.A.

Società Socio Unico

Società soggetta a direzione e coordinamento di Iren S.p.A.

Sede legale in Genova, Via dei SS. Giacomo e Filippo n. 7

Capitale Sociale euro 61.356.220

Registro Imprese di Genova, REA n. 390320

Partita IVA e Codice Fiscale n. 01178580997

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016 - Indice

| | |
|--|----|
| I. Organo di amministrazione e controllo | 5 |
| II. Rappresentazione di Iren Mercato all'interno del Gruppo Iren..... | 6 |
| 1. Scenario generale di riferimento | 7 |
| 2. Fatti di rilievo avvenuti nel 2016..... | 12 |
| 3. Sintesi risultati economici e finanziari | 15 |
| a. Analisi andamento economico | 16 |
| b. Situazione Patrimoniale e Situazione Finanziaria | 16 |
| c. Analisi Economica per Aree di Business | 18 |
| 4. Aree di Business | 18 |
| a. Gas..... | 18 |
| b. Energia Elettrica | 20 |
| c. Calore e Servizi Energetici..... | 21 |
| 5. Sviluppo della clientela retail | 22 |
| 6. Quadro normativo di riferimento..... | 23 |
| 7. Gestione dei Rischi..... | 26 |
| 8. Evoluzione prevedibile della gestione..... | 29 |
| 9. Informazioni sul personale | 29 |
| 10. Costi di Ricerca e Sviluppo | 30 |
| 11. Applicazione D. Lgs 231/01 | 30 |
| 12. Azione di Direzione e Coordinamento di Iren S.p.A. ai sensi art. 2497 e ss. cod. civ..... | 31 |
| 13. Applicazione della normativa in materia di redazione dei documenti contabili e societari – L. 28/12/2005 n. 262 art. 154bis e ss. D.lgs. 24/02/1998 n. 598..... | 31 |
| 14. Documento programmatico sulla sicurezza..... | 31 |
| 15. Rapporti con le parti correlate | 31 |
| 16. Partecipazioni detenute da Iren Mercato | 34 |
| 17. Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile..... | 34 |
| 18. Consolidato Fiscale ed IVA di gruppo | 34 |

I. Organo di amministrazione e controllo

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

| | |
|-------------------------|-----------------------------------|
| Presidente | Dott. Moris FERRETTI |
| Amministratore delegato | Ing. Gianluca BUFO ⁽²⁾ |
| Amministratore | Ing. Lorenza Franca FRANZINO |

Collegio Sindacale ⁽¹⁾

| | |
|-------------------|--|
| Presidente | Dott. Giuseppe LALLA |
| Sindaci Effettivi | Dott. Michele RUTIGLIANO Dott. Paolo DI TOMA |
| Sindaci supplenti | Dott.ssa Susanna SCHIVO Dott. Stefano DAGNINO |

| | |
|--|-------------------------------|
| Società di revisione ⁽³⁾ | PricewaterhouseCoopers S.p.A. |
|--|-------------------------------|

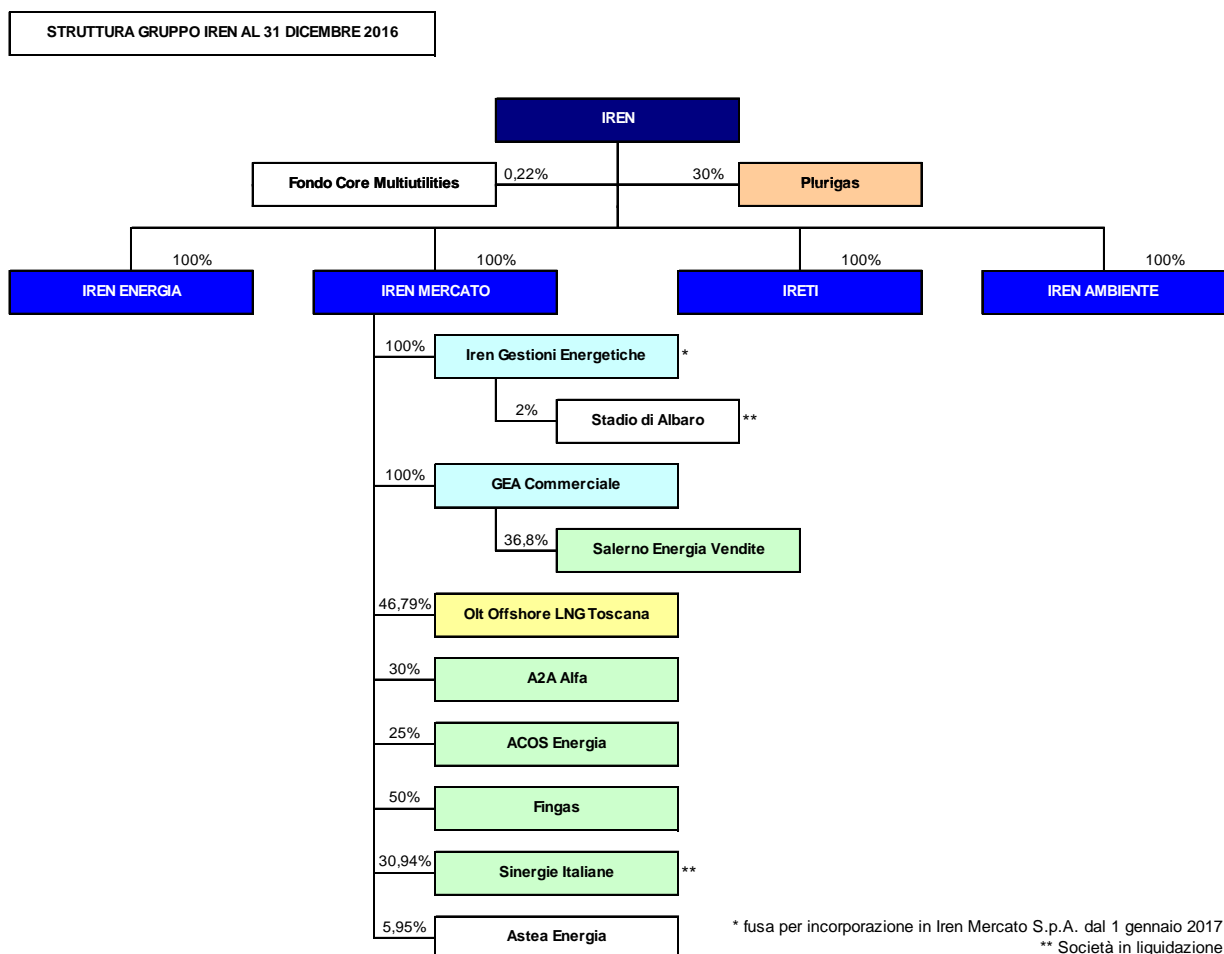
(1) Nominato dall'assemblea ordinaria degli azionisti in data 20 Dicembre 2016 per tre esercizi con scadenza alla data di approvazione, da parte dell'assemblea, del bilancio d'esercizio 2018.

(2) Nominato Amministratore Delegato dal CDA in data 28 luglio 2015.

(3) Incarico deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2012 per gli esercizi 2012/2020 ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010, e dell'art. 165 D.Lgs. 58/1998.

II. Rappresentazione di Iren Mercato all'interno del Gruppo Iren

Di seguito si rappresenta la collocazione di Iren Mercato S.p.A. e delle sue società partecipate nell'ambito del gruppo.



Iren mercato è la società commerciale del Gruppo Iren che si occupa di:

Approvvigionamenti e vendita energia elettrica, collocando l'energia su tutti i mercati del settore: Clienti finali (industriali, domestici, partite IVA) e Grossisti. Per il mercato finale retail le aree storiche sono Torino e Parma cui si sono aggiunte tutte le aree dove la società opera sul gas metano.

Approvvigionamenti e vendita gas metano, gestendo gli approvvigionamenti di gas ed altri combustibili per tutto il Gruppo IREN. Iren Mercato è attiva nella vendita del gas metano prevalentemente nelle aree storiche dei Comuni di Genova, Torino, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Sassuolo e nei comuni limitrofi, nonché in altre province liguri, del Piemonte, Emilia-Romagna e in Toscana. Iren Mercato è altresì attiva nella realizzazione di infrastrutture di rigassificazione.

Vendita energia al mercato tutelato, gestendo il servizio nei comuni di Torino e di Parma.

Vendita calore e servizi energetici, occupandosi della vendita del calore ai clienti teleriscaldati del Comune di Torino, di Nichelino e nelle province di Reggio Emilia, Piacenza e Parma. L'azienda è attiva nella fornitura di servizi calore e di global service energetici.

Efficienza energetica, tramite la fornitura di servizi accessori ai settori operativi tradizionali (fornitura di gas ed energia elettrica), quali l'installazione e la gestione di lampade LED, di valvole termostatiche e di sistemi efficienti per la climatizzazione.

Relazione degli Amministratori sulla gestione

1. Scenario generale di riferimento

Andamento macroeconomico

L'economia italiana ha fatto registrare segnali positivi in avvio d'anno, con un aumento del PIL nel primo trimestre dello 0,3% su base congiunturale, mentre il secondo trimestre del 2016 è stato abbastanza insoddisfacente con il PIL reale stabile rispetto al primo trimestre dell'anno. Il terzo e quarto trimestre del 2016 hanno fatto segnare piccoli segnali positivi nell'attività produttiva. Il PIL in media d'anno potrebbe dunque chiudere con un aumento in termini reali nell'intorno dell'1% (si prevede un PIL in termini reali pari allo 0,8%). Quasi tutte le componenti della domanda hanno contribuito alla modesta accelerazione della crescita (nel 2016 pari allo 0,8%). Ma il segnale di una inversione di svolta nel ciclo è debole e soggetto a molte incertezze. È mancata soprattutto la spinta degli investimenti, favoriti invece dagli interventi di politica fiscale, dalle condizioni favorevoli della politica monetaria oltre che dalle riforme del mercato del lavoro.

L'incertezza politica, la debolezza della domanda e la scarsa dinamicità del commercio internazionale hanno disincentivato le imprese ad investire in nuova capacità produttiva, nonostante il miglioramento delle condizioni di competitività delle imprese.

Il mercato dell'energia elettrica in Italia

Nel 2016 la produzione di energia elettrica in Italia è stata pari a 275,65 TWh, in aumento rispetto all'anno precedente dell'1,2%. La richiesta di energia elettrica, pari a 310,25 TWh, è stata soddisfatta per l'88% dalla produzione nazionale, mentre per il rimanente 12% dalla produzione estera, mostrando una crescita di produzione nazionale rispetto al 2015 del 3%.

A livello nazionale, la produzione termoelettrica tradizionale è stata pari a 187,46 TWh, rappresentando un aumento del 2,5% rispetto al 2015, e ha rappresentato il 68% dell'offerta produttiva; la produzione di fonte idroelettrica è stata pari a 42,32 TWh (-8,9% rispetto al 2015) rappresentandone il 15%, mentre la produzione da fonte geotermica, eolica e fotovoltaica è stata pari a 45,86 TWh (+6,4% rispetto al 2015) coprendo il 17% dell'offerta.

I consumi del 2016 sono in calo rispetto all'anno precedente con una flessione del -2,1%. I decrementi percentuali si verificano in tutte le zone, in particolare nella zona Nord di -0,5%, nel Centro di -2,9%, nel Sud di -3,7% e nelle Isole di -4,7%.

(GWh e variazioni tendenziali)

| | fino a 31/12/2016 | fino a 31/12/2015 | Var. % |
|------------------------------|----------------------|----------------------|---------------|
| Domanda | 310 251 | 316 897 | -2.1% |
| <i>Nord</i> | 144 208 | 145 000 | -0.5% |
| <i>Centro</i> | 92 424 | 95 150 | -2.9% |
| <i>Sud</i> | 45 994 | 47 754 | -3.7% |
| <i>Isole</i> | 27 625 | 28 992 | -4.7% |
| Produzione netta | 275 649 | 272 428 | 1.2% |
| <i>Idroelettrico</i> | 42 323 | 46 451 | -8.9% |
| <i>Termoelettrico</i> | 187 461 | 182 861 | 2.5% |
| <i>Geotermoelettrico</i> | 5 865 | 5 824 | 0.7% |
| <i>Eolico e fotovoltaico</i> | 40 000 | 37 292 | 7.3% |
| <i>Consumo Pompaggi</i> | -2 424 | -1 909 | 27.0% |
| Saldo estero | 37 026 | 46 378 | -20.2% |

Fonte: Terna & GME

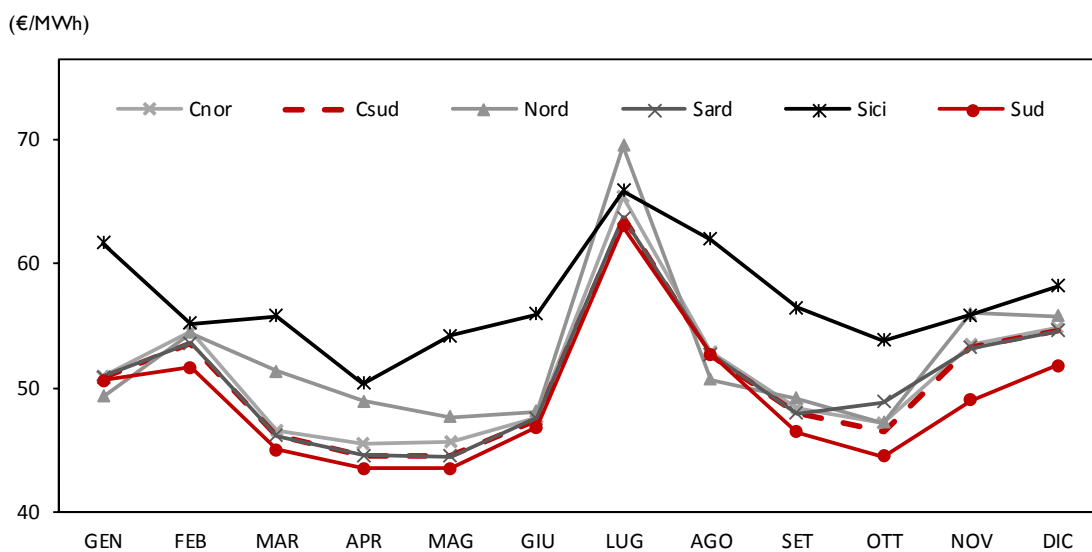
Nel 2016 i prezzi zionali vedono un ridimensionamento generale del -18% rispetto all'anno precedente mostrando un calo in tutte le zone e di conseguenza anche del PUN. Le zone ad aver registrato una diminuzione maggiore (-19%) risultano essere le zone Nord e Sardegna, mentre Centro-Nord e Sicilia annotano una riduzione inferiore (-17%).

Tale calo è risultato maggiore nel III trimestre (-26%), se si guarda al valore medio tra le zone, seppur lo scostamento maggiore rispetto al 2015 sia stato riportato dalla zona Nord nel II trimestre, il cui prezzo è risultato essere inferiore del -35% rispetto al rispettivo trimestre del 2015. Contrariamente al trend riscontrato da inizio anno, nell'ultimo trimestre i prezzi zionali annotano in media un aumento dell'1%, con la zona Nord che, riportando un +10% rispetto allo stesso periodo del 2015, traina la crescita anche di altre zone; seguono la scia il Centro-Nord (+5%) e il Sud (+3%) mentre il prezzo medio delle restanti zone è inferiore rispetto a quello del 2015 (Centro-Sud -1%, Sardegna -2%, Sicilia -7%). Di conseguenza il PUN nel IV trimestre risulta essere più alto del rispettivo trimestre del 2015 del +6%.

Nel IV trimestre, in seguito alla riduzione delle importazioni estere (in particolare dalla Francia) per mezzo del Market Coupling, si è registrato un prezzo medio nella zona Nord di 58,54 €/MWh (CCT medio -2,59 €/MWh). La zona Nord in tale semestre registra anche il valore di prezzo medio mensile più alto del 2016 (61,16 €/MWh nel mese di Novembre).

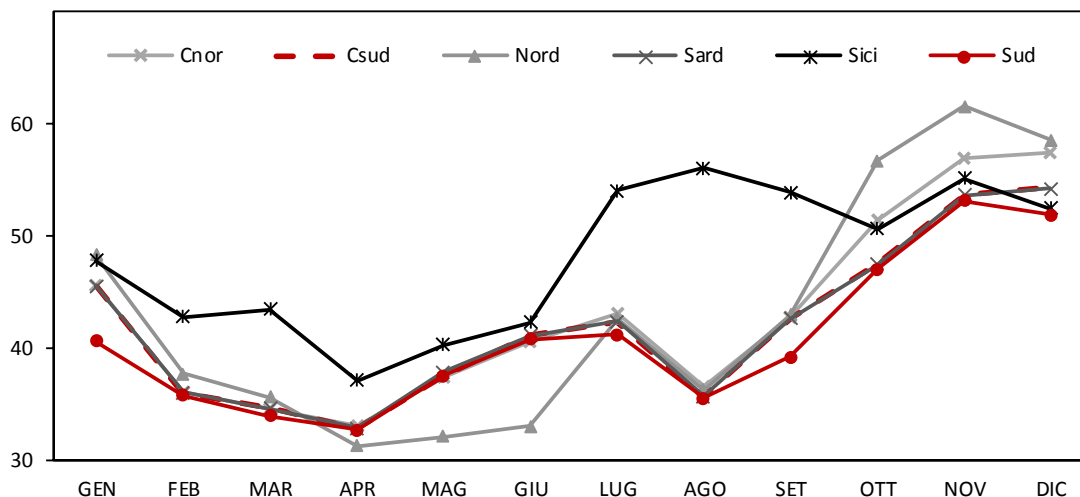
Le rimanenti zone hanno registrato un prezzo molto simile tra di loro con leggere variazioni in alcune ore.

Il 2016 nel suo insieme vede: un prezzo in Sicilia strutturalmente più alto in media degli altri prezzi zionali ed un prezzo della zona Nord con maggiore variabilità, avendo riportato costantemente un prezzo più basso degli altri prezzi zionali nel secondo trimestre (raggiungendo il prezzo minimo storico, in media pari a 30,83 €/MWh) con un repentino rialzo negli ultimi tre mesi (raggiungendo il massimo prezzo del 2016 in novembre). Gli altri prezzi zionali mostrano un andamento molto simile tra di loro.



Fonte: elaborazioni REF-E su dati GME

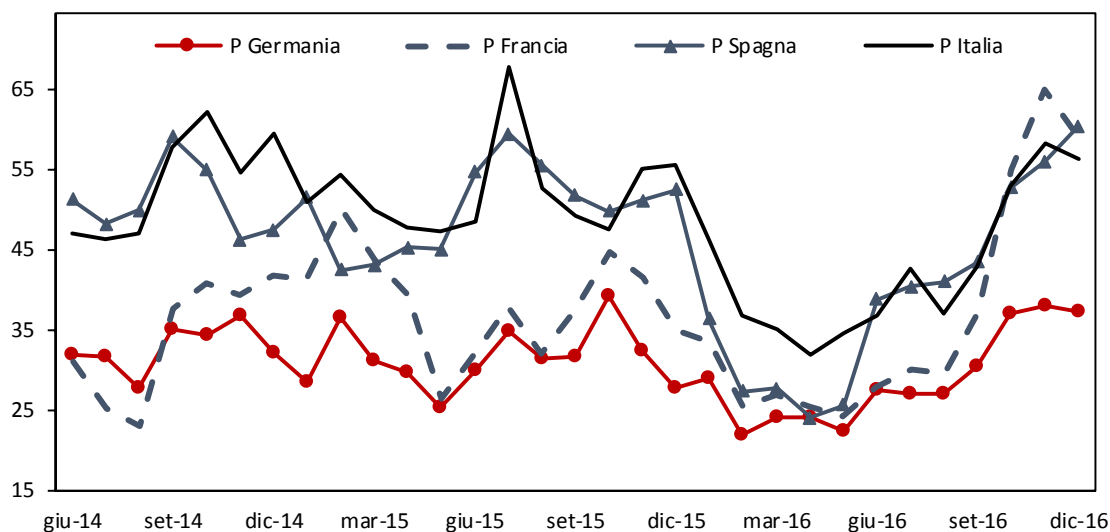
(€/MWh)



Fonte: elaborazioni REF-E su dati GME

Le borse elettriche europee hanno espresso, nel 2016, un prezzo medio di 35,09 €/MWh in netto calo rispetto all'anno precedente (-13%) con un differenziale rispetto al PUN di 7,65 €/MWh (sempre in calo tendenziale rispetto ai 12,14 €/MWh del 2015), nonostante l'impennata dei prezzi francesi nell'ultimo trimestre (59,85 €/MWh in contrasto con i 32,33 €/MWh del III trimestre).

(€/MWh)



Fonte: elaborazioni REF-E su dati Borse Europee

Il bilancio del Gas Naturale in Italia

Il 2016 rafforza la tendenza al rialzo dei consumi di gas, che rispetto all'anno scorso si assesta a +5,2%, trainato da un forte aumento del termoelettrico (13,7%) e dall'industriale (4,6%). Al contrario, la domanda residenziale ha chiuso l'anno con una leggera diminuzione, rispetto il 2015, dello 0,2%.

| GAS PRELEVATO (Mld mc)* | 2016 | 2015 | 2014 | 2013 | Var %2017 vs 2016 | Var %2016 vs 2015 | Var %2015 vs 2014 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Usi Industriali | 13.4 | 12.8 | 13.1 | 13.2 | 4.6% | -2.3% | -0.7% |
| Usi Termoelettrici | 23.3 | 20.5 | 17.7 | 20.6 | 13.7% | 15.6% | -14.1% |
| Impianti di distribuzione | 31.4 | 31.5 | 28.8 | 33.7 | -0.2% | 9.2% | -14.6% |
| Rete terzi e consumi di sistema / <i>linee pac</i> | 2.4 | 2.2 | 1.8 | 1.9 | 6.9% | 23.5% | -6.2% |
| Totale prelevato | 70.4 | 66.9 | 61.4 | 69.4 | 5.2% | 9.0% | -11.6% |

*Valori cumulati al 31 dic 2016

Fonte: elaborazioni REF-E su dati SRG

| GAS IMMESSO (Mld mc)* | 2016 | 2015 | 2014 | 2013 | Var %2017 vs 2016 | Var %2016 vs 2015 | Var %2015 vs 2014 |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Importazioni | 65.00 | 60.80 | 55.36 | 61.54 | 6.9% | 9.8% | -10.0% |
| Prod. Nazionale | 5.61 | 6.44 | 6.90 | 7.42 | -12.9% | -6.6% | -7.0% |
| Stoccaggi | - 0.20 | - 0.31 | - 0.86 | 0.48 | -35.3% | -64.1% | -280.1% |
| Totale Immeso (incl. Stoccaggi) | 70.4 | 66.9 | 61.4 | 69.4 | 5.2% | 9.0% | -11.6% |
| Capacità max | 127.44 | 127.09 | 128.40 | 124.75 | | | |
| Load Factor | 51.0% | 47.8% | 43.1% | 49.3% | | | |

*Valori cumulati al 31 dic 2016

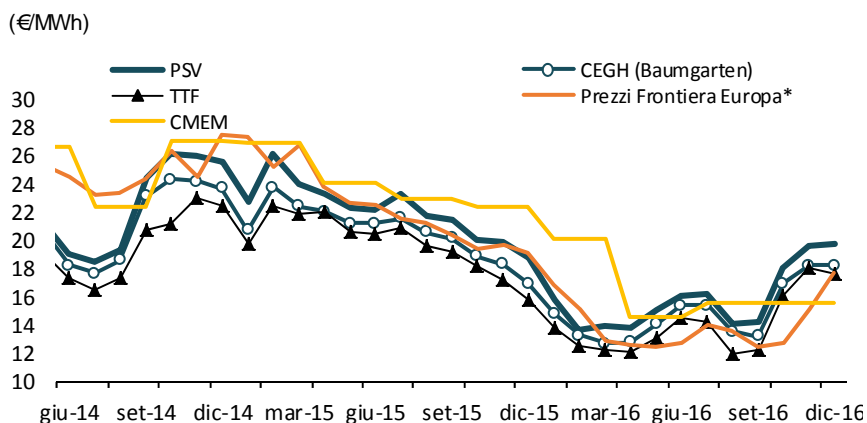
Fonte: elaborazioni REF-E su dati SRG

Il calo della domanda residenziale è riconducibile principalmente a temperature più elevate rispetto alle medie stagionali, che ha causato una diminuzione in termini assoluti di circa 0,2 miliardi. Risultano in crescita i consumi industriali di 0,6 miliardi, riportando i valori simili a quelli del 2013. Al contrario, i volumi per usi termoelettrici sono aumentati di 2,8 miliardi riconducibili al calo dell'indisponibilità del parco nucleare francese, e di conseguenza, della riduzione dell'import dalla Francia che ha generato, specialmente nell'ultimo trimestre del 2016, un maggior spazio per la produzione di energia elettrica da gas naturale.

Per quanto riguarda l'offerta, si confermano i trend dell'ultimo report: le importazioni sono aumentate del 6,9% mentre la produzione nazionale ha segnato un rallentamento (-13%), a causa del calo del Brent. Il saldo dei sistemi di stoccaggio (erogazioni +/immissioni -) indica -0,2 miliardi/mc. Questo risultato è riconducibile alla minore erogazione durante il primo semestre, sebbene si sia assistito ad un elevato uso dello stoccaggio nel mese di dicembre.

Nel 2016 i prezzi all'ingrosso del gas naturale in Europa sono stati segnati complessivamente da un forte calo rispetto al 2015, sebbene da ottobre vi sia stata una consistente ripresa. Infatti i prezzi alla frontiera, ancora in parte oil-linked, passano da una media di 22,5 €/MWh nel 2015 a 14 €/MWh nel 2016, seppur nell'ultimo trimestre si sia affermato un chiaro trend in salita. Tale trend è stato sostenuto dalla ripresa del Brent (passando da 38,21\$/bbl di gennaio ai 53,60\$/bbl di dicembre) e dei prezzi hub, quest'ultimi guidati principalmente da crescita della domanda europea, soprattutto per uso termoelettrico (in seguito all'indisponibilità delle centrali francesi), ed esigua disponibilità GNL ai terminali nord-europei (ai minimi storici degli ultimi 4 anni) dovuta alla scarso market appeal dell'NBP e dei mercati interconnessi. I prezzi hub, dopo la forte diminuzione riscontrata nel II e nel III trimestre 2016, hanno così chiuso l'anno con un aumento del 34% rispetto al III trimestre.

Il TTF olandese, nel 2016, ha fatto registrare un valore medio annuale di 14,03 €/MWh su base spot, in diminuzione rispetto al 2015 del 29%. Anche il PSV ha seguito, come consueto, il forte calo del TTF, registrando un valore medio delle quotazioni spot di 15,84 €/MWh, rispetto a 22,16 €/MWh del 2015. Sebbene lo spread in valore assoluto sia diminuito, il PSV italiano risulta ancora un mercato a premio rispetto agli hub nord-europei, con un differenziale verso il TTF di +1,8 €/MWh (-30% rispetto al 2015).



Ultimo dato 31 dic 16

Fonte: elaborazioni REF-E su dati Platts- WGI

Per quanto riguarda il mercato italiano, la piattaforma del bilanciamento è cambiata dal 1° ottobre: i due comparti che lo costituivano (G+1 e G-1) sono stati sostituiti dal Mercato Gas in Stoccaggio (MGS) e Mercato dei Prodotti Locali (MPL), con l'introduzione di nuove regole del bilanciamento.

Tuttavia nel 2016 è stato scambiato nei primi nove mesi del 2016 un volume di circa 3,5 miliardi/mc, in aumento, rispetto allo stesso periodo del 2015 (3,05 miliardi/mc), con un prezzo di sbilanciamento medio di 16,08 €/MWh più basso di circa il 30% rispetto al 2015.

La c.d. "componente CEMEM", intesa a riflettere il costo di approvvigionamento del gas nel prezzo al mercato tutelato, definita da AEEGSI sulla base delle quotazioni forward del TTF, è rimasta invariata, e dunque confermata a 15,53 €/MWh. Nel 2016 la media della CEMEM è stata di 16,45 €/MWh, più bassa rispetto l'anno scorso (24,1 €/MWh).

Mercato vendita calore tramite rete di teleriscaldamento in Italia

La tabella mostra le principali dimensioni dello sviluppo del teleriscaldamento in Italia:

| | 2015 | 2014 |
|---|---------|----------|
| Numero città teleriscaldate (n) | 182 | 179 |
| Volumetria complessiva riscaldata (Mmc) | 329,8 | 316,2 |
| Energia termica fornita all'utenza (GWht) | 8.551 | 7.717 |
| Lunghezza rete distribuzione (Km) | 4.098 | 3.974 |
| Risparmio energia primaria fossile (ktep) | 505,8 | 442 |
| Emissioni evitate di anidride carbonica | 1.567,0 | 1.385,10 |

Fonte: Annuario AIRU 2015

Le reti sono concentrate nell'Italia settentrionale e la quasi totalità della volumetria teleriscaldata è localizzata in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Trentino Alto Adige, Liguria e Valle d'Aosta.

Per tipologia di centrale che alimenta una rete di teleriscaldamento, il 2015 vede al primo posto le centrali termoelettriche (1.140 MWt installati), seguite dalle centrali di cogenerazione "dedicate" a combustibili fossili (1.124 MWt), dagli impianti di termovalorizzazione RSU (477 MWt), con la crescita degli impianti a fonti rinnovabili, quali le bioenergie (571 MWt), la geotermia ad alta e media entalpia (125 MWt), le pompe di calore (42 MWt) e il recupero da processi industriali (33 MWt).

Il 2015 registra l'ingresso in produzione del campo solare di Varese (1 MWt), primo del suo genere collegato ad una rete di teleriscaldamento.

2. Fatti di rilievo avvenuti nel 2016

Razionalizzazione organizzativa del Gruppo Iren

Nel corso del 2016 è proseguito il percorso di razionalizzazione organizzativa del Gruppo Iren volto a garantire un effettivo e rapido processo di integrazione, capace di far cogliere le sfide del mercato, migliorare la qualità dei servizi, consentire l'adeguamento e la valorizzazione delle competenze di Gruppo, nonché a favorire le aggregazioni territoriali.

La riorganizzazione ha perseguito l'accorpamento, all'interno di ciascuna delle quattro business unit (BU Mercato, BU Energia, BU Reti, BU Ambiente), delle attività e asset caratteristici di ciascuna linea di business, avendo come fini, oltre che quelli di una maggiore efficacia organizzativa/operativa e di riduzione di costi (interni ed esterni), quelli di una maggiore integrazione informativa sulle variabili di business, un miglior sfruttamento delle sinergie realizzabili sui processi e derivanti dalla integrazione degli stessi, una maggiore spinta all'innovazione organizzativa e tecnologica e la valorizzazione delle risorse in termini professionali.

- Con efficacia 1 gennaio 2016, è avvenuto l'acquisto da Mediterranea delle Acque S.p.A. del ramo d'azienda "Gestione Clienti e Ciclo attivo", comprensivo di beni e servizi funzionali all'esercizio dell'attività.
- Con efficacia 1 gennaio 2016, è avvenuto l'acquisto da Idrotigullio S.p.A. del ramo d'azienda "Gestione Clienti e Ciclo attivo", comprensivo di beni e servizi funzionali all'esercizio dell'attività.
- Con efficacia 1 aprile 2016, è avvenuto la cessione ad Iren Energia S.p.A. del ramo d'azienda "Borsa e Dispatching".
- Con efficacia 1 luglio 2016, è avvenuto la cessione ad Iren Ambiente S.p.A. del ramo d'azienda "Commerciale rifiuti".

Progetto di fusione di GEA Commerciale S.p.A. in Salerno Energia Vendite S.p.A.

In data 25 ottobre 2016 il Consiglio Comunale di Salerno ha deliberato l'approvazione dell'accordo quadro sottoscritto tra Salerno Energia Vendite e Iren Mercato, dando il via libera al progetto di fusione per incorporazione di GEA Commerciale, interamente controllata da Iren Mercato, in Salerno Energia Vendite, attualmente partecipata per il 39,4% dalla stessa GEA Commerciale, per il 59,0% da Salerno Energia Holding e per l'1,6% da Gescom. Successivamente alla chiusura dell'operazione delineata dall'accordo quadro, la struttura dell'azionariato sarà la seguente: IREN Mercato 50%, Salerno Energia Holding 48,8%, Gescom 1,2%.

La società incorporata e quella incorporante sono entrambe attive nella vendita di gas naturale, in aree geografiche di interesse: GEA Commerciale è presente principalmente nelle province di Grosseto in Toscana e Frosinone nel Lazio, mentre Salerno Energia Vendite presidia quasi tutte le province campane, oltre che alcuni Comuni delle Regioni Basilicata e Calabria. Il portafoglio clienti cumulato delle due entità rafforzerà pertanto il presidio dell'area tirrenica.

Progetto LMT (LNG Med Gas Terminal)

Il progetto ha vissuto nel corso del 2016 una situazione di sostanziale stallo collegato alla prosecuzione dell'iter autorizzativo: dopo aver ricevuto nel 2012 il decreto autorizzativo dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero delle Infrastrutture, e nel 2013 il riconoscimento della Concessione demaniale da parte dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, la Società ha ricevuto un nuovo parere favorevole, ancorchè non ancora ufficiale, da parte del Commissione esaminatrice del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; si tratta di un passaggio importante verso la ricezione del “nulla osta” del Consiglio con le prescrizioni necessarie per la redazione del progetto esecutivo.

Da un punto di vista regolatorio, l'impianto: (i) potrebbe rientrare – a valle dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie - fra i terminali ricadenti nell'ambito della Strategia Energetica Nazionale (SEN), e che quindi presentano le caratteristiche richieste per i “Terminali Strategici Italiani”, impianti cioè a cui verrà data una regolazione tariffaria con copertura dei costi, di cui ad oggi si è ancora in attesa; (ii) rientra nella lista degli impianti PCI (Project of Common Interest) della Comunità europea ed è stato classificato al 4° posto (primo degli italiani - gli impianti al momento ammessi al finanziamento europeo sono solamente due, ma si è in attesa di comunicazione dalla Commissione per eventuali integrazioni e/o sostituzioni).

In questo contesto, il quadro politico nazionale ha assunto un ruolo importante in virtù della volontà espressa dal Governo di procedere nel 2017 con l'aggiornamento della SEN, nella quale nuovi elementi inerenti il settore della rigassificazione potrebbero sostenere l'appetibilità del progetto.

Ai fini contabili, non sono sorti nel corso del 2016 nuovi elementi per i quali si possa pensare ad una modifica delle valutazioni già fatte negli esercizi precedenti, per cui il valore in bilancio non ha subito modifiche.

OLT Offshore LNG Toscana S.p.A.

OLT Offshore LNG Toscana S.p.A. è la Società che ha sviluppato e detiene la proprietà del terminale galleggiante di rigassificazione, permanentemente ancorato a circa 22 km al largo della costa di Livorno e collegato da una condotta di 36,5 km alla rete nazionale di Snam Rete Gas. Ha una capacità di rigassificazione pari a 3,75 miliardi di metri cubi all'anno (circa il 4% del fabbisogno nazionale).

Gli azionisti sono Iren Mercato con il 46,79%, Uniper Global Commodities SE (già E.On Global Commodities SE) con il 48,24%, ASA con il 2,28% e GOLAR LNG con il 2,69%.

Dal punto di vista regolatorio, nel 2013 il Ministero dello Sviluppo Economico, dichiarandolo infrastruttura essenziale e indispensabile per la sicurezza del sistema nazionale del gas, ha consentito che al Terminale fosse riconosciuto il c.d. “fattore di garanzia”, istituto che assicura una parziale copertura dei ricavi di capacità del terminale e che rappresenta un concorso del sistema alla realizzazione dell'infrastruttura.

A causa di alcuni interventi normativi emanati dall'Autorità (AEEGSI), la Società si trovava ad operare in una situazione non definitiva circa alcuni aspetti regolatori relativi ad alcuni riconoscimenti economici. La Società pertanto impugnava tali delibere dinanzi al TAR e quindi al Consiglio di Stato, che, con sentenze in luglio e agosto 2016, ha accolto pienamente i ricorsi di OLT; entrambe le sentenze sono state notificate all'AEEGSI e sono passate in giudicato.

Tuttavia l'Autorità ha adottato ad ottobre 2016 un'ulteriore delibera (607/2016/R/GAS) con la quale sembra voler eludere la corretta ottemperanza a tali sentenze, e contro la quale OLT ha dovuto avviare nuove iniziative giudiziarie di fronte al TAR e al Consiglio di Stato (le udienze sono state fissate rispettivamente nel mese di marzo e luglio 2017).

Dal punto di vista operativo, il Terminale è entrato in esercizio commerciale il 20 dicembre 2013 e pertanto il 2016 rappresenta il terzo anno di piena operatività.

Le condizioni di mercato verificatesi negli ultimi anni hanno consentito di allocare agli utenti soltanto una minima capacità di rigassificazione del Terminale.

In aggiunta al servizio di Peak Shaving (rinnovato per la stagione 2016-2017), la Società ha allocato 5 slot di scarica (corrispondenti a 6 navi gasiere e circa 450 milioni di mc di gas) nell'ambito del servizio integrato di Rigassificazione e Stoccaggio 2016.

Quest'ultimo rappresenta un servizio finalizzato a consentire alle imprese industriali l'approvvigionamento diretto di GNL dall'estero e prevede l'offerta integrata di rigassificazione e di successivo stoccaggio (in particolare, da parte di STOGIT) del quantitativo immesso nel Terminale.

I carichi di GNL sono stati ricevuti da 4 Paesi diversi (Norvegia, Nigeria, Qatar e Perù), rappresentando un ottimo segnale sia per la ripresa del mercato del GNL nel Mediterraneo, sia per il Terminale il quale si conferma un'importante infrastruttura, dotata di alta flessibilità ricettiva e di emissione, in grado di intercettare le esigenze del mercato internazionale del GNL.

Per quanto riguarda il valore dell'investimento, la Società ha effettuato un'analisi di recuperabilità basata sull'impairment test che si fonda sui flussi di cassa attesi nell'arco temporale di utilizzo prevedibile del Terminale.

I risultati hanno evidenziato un valore della quota di partecipazione detenuta superiore rispetto a quello di iscrizione in bilancio della quota stessa (sulla quale peraltro pesa la rettifica di valore del 2015). Stante la non completa visibilità del quadro regolatorio, in particolare modo per quanto riguarda le modalità e le tempistiche di recupero della parte pregressa ed in ottica quindi prudentiale con riferimento agli scenari regolatori, si ritiene opportuno di non apportare modifiche al valore della partecipazione di OLT.

SINIT s.r.l in liquidazione (operazione attuata sotto la Direzione e Coordinamento di Iren S.p.A. ex art 2497 c.c.)

Nel corso del 2016 è proseguita la gestione liquidatoria in relazione allo specifico mandato attribuito ai Liquidatori dall'Assemblea dei Soci; il bilancio al 30 settembre 2016 è stato chiuso con un risultato positivo.

La rinegoziazione delle condizioni tecnico economiche del contratto di approvvigionamento di lungo termine (scadenza 30 Settembre 2021), entrata in vigore dal 1 Ottobre 2015, ha permesso la riduzione dei volumi soggetti a obbligo di prelievo e il riallineamento dei prezzi a livelli coerenti con i mercati all'ingrosso. La prossima finestra di rinegoziazione contrattuale ha decorrenza 1 Ottobre 2018, quando è previsto anche il rinnovo dei contratti di vendita ai soci per coprire l'ultimo triennio 2019-2021.

In base agli elementi di valutazione ad oggi disponibili, la società ritiene di mantenere inalterata la consistenza del fondo ad oggi stanziato in bilancio, pari a 10 milioni di euro.

3. Sintesi risultati economici e finanziari

Di seguito si rappresenta la sintesi dei principali indicatori economici e finanziari di Iren Mercato secondo lo schema che segue.

| <i>dati in €/Mln</i> | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Variazione % |
|--|-----------------------|-----------------------|---------------------|
| Valore della Produzione | 2.106 | 2.340 | -10% |
| Risultato Operativo Lordo | 132,3 | 90,9 | 46% |
| <i>% sui ricavi di vendita</i> | 6,3% | 3,9% | 62% |
| Risultato Operativo | 83,4 | 39,1 | > 100% |
| <i>% sui ricavi di vendita</i> | 4,0% | 1,7% | > 100% |
| Risultato ante imposte | 83,8 | 17,8 | > 100% |
| Risultato netto d'esercizio | 56,7 | 1,1 | > 100% |
| Capitale Investito netto | 56,2 | 53,4 | 5% |
| Posizione Finanziaria Netta | 133,7 | 82,2 | > 100% |
| Patrimonio netto | (189,8) | (135,7) | 40% |
| ROI=Risultato Operativo / Capitale Investito Netto | 148,5% | 73,1% | > 100% |
| ROE=Risultato d'Esercizio/Patrimonio Netto | -29,8% | -0,8% | n.a. |
| ROS=Risultato Operativo Lordo/Ricavi | 6,3% | 3,9% | 62% |
| PFN / (PFN+Equity) | -41,3% | -37,7% | > 100% |

Il risultato operativo è in forte crescita rispetto all'esercizio precedente (+44%) nonostante una contrazione del valore della produzione principalmente grazie al maggior riconoscimento di componenti regolate della tariffa elettrica, al migliore approvvigionamento di materia prima e ad uno scenario di prezzi della materia prima favorevole. L'ulteriore incremento che si rileva sul risultato netto di esercizio è da ricondursi alla svalutazione della partecipazione in OLT Offshore per -23,7 Mln€ effettuata nel 2015.

Il capitale investito netto è pari a 55,5 Mln€ contro i 14,2 Mln€ del 2015: tale aumento è dovuto all'incremento del CCN guidato dalla razionalizzazione organizzativa del gruppo che ha determinato la cessione del ramo che gestisce le negoziazioni in borsa a Iren Energia.

La PFN migliora principalmente grazie al risultato dell'esercizio e rileva un credito finanziario pari a 133,7 Mln€ contro i 111,5 Mln€ dello scorso esercizio.

Tutti gli indici gestionali riflettono i risultati economici e finanziari sopracitati.

a. Analisi andamento economico

| €/1000 | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Variazione | Variazione % |
|-------------------------|----------------|----------------|---------------|------------------|
| Valore della Produzione | 2.106.034 | 2.339.943 | (233.909) | -10% |
| Consumi e MP | (1.943.194) | (2.197.836) | 254.642 | -12% |
| Servizi e oneri esterni | (4.717) | (30.630) | 25.913 | -85% |
| Personale | (25.821) | (20.588) | (5.234) | 25% |
| EBITDA | 132.302 | 90.889 | 41.413 | 46% |
| Ammortamenti | (12.202) | (10.619) | (1.584) | 15% |
| Accantonamenti | (36.704) | (41.207) | 4.502 | -11% |
| EBIT | 83.395 | 39.063 | 44.332 | > 100% |
| Gestione Finanziaria | 368 | (21.231) | 21.598 | > 100% |
| EBT | 83.763 | 17.833 | 65.930 | > 100% |
| Imposte | (27.101) | (16.771) | (10.331) | 62% |
| Utile Netto | 56.662 | 1.062 | 55.599 | > 100% |

La diminuzione del valore della produzione è legata principalmente alla già citata cessione del ramo Power management ad Iren Energia.

L'incremento dei costi per servizi e oneri esterni è da ricondursi in parte ai maggiori costi legati alla gestione dei nuovi rami e per la parte rimanente all'aumento dei costi di trasporto energia elettrica e vettoriamento gas.

L'incremento del costo del personale (+5,2Mln€) è influenzato dalle razionalizzazioni societarie a livello di Gruppo che hanno portato all'acquisizione di nuovi rami d'azienda precedentemente gestiti da altre società.

Il minor accantonamento al fondo svalutazione crediti è legato alle significative operazioni di stralcio e pulizia di crediti scaduti effettuate nell'esercizio ed all'incremento della capacità di incasso.

La gestione finanziaria è sostanzialmente in pari nel 2016 mentre nel 2015 rilevava un risultato negativo per effetto della svalutazione della partecipazione in OLT.

b. Situazione Patrimoniale e Situazione Finanziaria

Di seguito si rappresenta lo stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema Fonti/Impieghi.

| STATO PATRIMONIALE | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Variazione | Variazione % |
|---------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|------------------|
| <i>valori in Euro /000</i> | | | | |
| IMPIEGHI | | | | |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE | 97.631 | 102.525 | (4.895) | -5% |
| CAPITALE CIRCOLANTE NETTO | (30.170) | (90.155) | 59.985 | -67% |
| FONDI | (11.300) | 1.825 | (13.125) | > -100% |
| CAPITALE INVESTITO NETTO | 56.161 | 14.195 | 41.966 | > 100% |
| FONTI | | | | |
| PATRIMONIO NETTO | (189.850) | (125.647) | (64.203) | 51% |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | 133.689 | 111.452 | 22.237 | > 100% |
| TOTALE COPERTURE | (56.161) | (14.195) | (41.966) | > 100% |

La variazione delle immobilizzazioni nette è determinata principalmente dalla riduzione dei depositi cauzionali versati ai distributori gas e energia elettrica avvenuta in attuazione della

nuovo codice di rete della distribuzione solo parzialmente compensata dall'incremento degli investimenti in sviluppo commerciale.

La riduzione del Capitale Circolante Netto è legata principalmente alla cessione del ramo Power Management. Tale effetto è parzialmente compensato dalla riduzione del "time to bill" e dall'efficientamento dei processi di recupero del credito.

L'incremento del Patrimonio Netto pari a 63,5 Mln€ è determinato dal risultato conseguito nell'esercizio e dall'incremento delle riserve per Hedge Accounting, connesso all'introduzione dei nuovi principi contabili nazionali.

Di seguito si propone il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2016 confrontato con l'esercizio precedente.

| RENDICONTO FINANZIARIO | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Variazione |
|---|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| <i>valori in Euro /000</i> | | | |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE (PASSIVA) | 111.452 | 24.298 | 87.155 |
| UTILE (PERDITA) OPERATIVO NETTO | 56.662 | 1.062 | 55.600 |
| AMMORTAMENTI | 12.202 | 9.852 | 2.351 |
| SVALUTAZIONI PER PERDITE DUREVOLI I VALORE | 435 | 23.763 | (23.328) |
| VARIAZIONE NETTA FONDO TFR | (591) | 211 | (802) |
| VARIAZIONE NETTA FONDI RISCHI E IMPOSTE DIFFERITE | 13.716 | 606 | 13.110 |
| FLUSSO DI CASSA PRIMA DELLA VARIAZIONE DEL CCN | 82.424 | 35.494 | 46.930 |
| VARIAZIONE DEL CCN | (59.985) | 82.337 | (142.322) |
| CASH FLOW OPERATIVO | 22.439 | 117.831 | (95.392) |
| FLUSSO DI CASSA DELLE ATTIVITA' A ML | (7.743) | (9.862) | 2.119 |
| FREE CASH FLOW | 14.696 | 107.969 | (93.273) |
| FLUSSO DI CASSA DELLE VARIAZIONI DI P.N. | 7.541 | (20.815) | 28.355 |
| VARIAZIONE NETTA DISPONIBILITA' LIQUIDE | 22.237 | 87.155 | (64.918) |
| | | | |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE (PASSIVA) | 133.689 | 111.452 | 22.237 |

c. Analisi Economica per Aree di Business

L'andamento delle singole linee di attività è sinteticamente rappresentato dai seguenti dati gestionali.

| Valori in €/1000 | Attività GAS | | Servizi energetici | | Attività EE | | TOTALE IME | |
|----------------------------------|------------------|------------------|--------------------|------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | 2016 | 2015 | 2016 | 2015 | 2016 | 2015 | 2016 | 2015 |
| RICAVI DI VENDITA | 808.883 | 878.425 | 184.425 | 197.354 | 1.096.506 | 1.226.374 | 2.089.814 | 2.302.153 |
| INCREMENTI IMMOB. LL | | | | | | | | |
| RICAVI DIVERSI | 3.572 | 7.306 | 1.283 | 2.496 | 11.364 | 27.987 | 16.219 | 37.790 |
| VALORE PRODUZIONE | 812.456 | 885.731 | 185.708 | 199.850 | 1.107.870 | 1.254.361 | 2.106.034 | 2.339.943 |
| MP, CONS, MERCI | (563.853) | (665.331) | (175.551) | (189.637) | (446.743) | (677.249) | (1.186.147) | (1.532.217) |
| SERVIZI | (139.130) | (136.263) | (9.003) | (7.987) | (595.017) | (526.221) | (743.150) | (670.471) |
| GODIMENTO BENI DI TERZI | (48) | (432) | (7) | (137) | (95) | (798) | (150) | (1.367) |
| PERSONALE | (11.839) | (7.330) | (2.964) | (2.737) | (11.018) | (10.521) | (25.821) | (20.588) |
| AMMORTAMENTI | (4.128) | (3.031) | (83) | (121) | (7.992) | (7.466) | (12.202) | (10.619) |
| SVALUTAZIONI | (8.936) | (19.986) | (1.515) | (1.729) | (24.670) | (16.254) | (35.121) | (37.969) |
| VAR RIMANENZE | (13.830) | 4.553 | 30 | 300 | (96) | - | (13.896) | 4.853 |
| ACCANTONAMENTI | (663) | (1.236) | (150) | (371) | (770) | (1.631) | (1.583) | (3.238) |
| ONERI DIVERSI GESTIONE | (1.739) | (7.023) | (407) | (2.025) | (2.422) | (20.214) | (4.567) | (29.262) |
| TOTALE COSTI PRODUZIONE | (744.165) | (836.079) | (189.651) | (204.446) | (1.088.823) | (1.260.354) | (2.022.638) | (2.300.879) |
| RISULTATO OPERATIVO LORDO | 82.017 | 73.905 | (2.194) | (2.374) | 52.479 | 19.358 | 132.302 | 90.889 |
| RISULTATO OPERATIVO NETTO | 68.291 | 49.652 | (3.943) | (4.595) | 19.047 | (5.993) | 83.395 | 39.063 |
| PROVENTI DA PARTECIPAZIONI | | | | | | | 2.088 | 2.766 |
| ALTRI PROVENTI FINANZIARI | | | | | | | 15.704 | 19.919 |
| ONERI FINANZIARI | | | | | | | (16.989) | (20.152) |
| RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | | | | (435) | (23.763) |
| UTILE ANTE IMPOSTE | | | | | | | 83.763 | 17.833 |
| IMPOSTE | | | | | | | (27.101) | (16.771) |
| UTILE NETTO | | | | | | | 56.662 | 1.062 |

4. Aree di Business

a. Gas

BUSINESS GAS

FONTI/IMPIEGHI (Mln mc)

| FONTI | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Delta 2016 - 2015 |
|------------------------|----------------|----------------|-------------------|
| M/L termine | 523 | 566 | (43) |
| BR termine | 2.000 | 1.823 | 177 |
| Prelievo da stoccaggio | 217 | 179 | 38 |
| TOTALE FONTI | 2.740 | 2.568 | 172 |

| IMPIEGHI | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Delta 2016 - 2015 |
|----------------------------|----------------|----------------|-------------------|
| Trading e Clienti Business | 244 | 277 | (33) |
| Termoelettrico | 1.547 | 1.358 | 189 |
| Clienti Finali | 742 | 727 | 15 |
| Autoconsumi e stoccaggio | 207 | 206 | 1 |
| TOTALE IMPIEGHI | 2.740 | 2.568 | 172 |

| CLIENTI | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Delta 2016 - 2015 |
|--------------|----------------|----------------|-------------------|
| CLIENTI (n.) | 752.000 | 745.000 | 7.000 |

| DATI ECONOMICI €1000 | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Delta 2016 - 2015 |
|----------------------|----------------|----------------|-------------------|
| Ricavi | 812.456 | 885.731 | (73.276) |
| EBITDA | 82.017 | 73.905 | 8.112 |
| EBIT | 68.291 | 49.652 | 18.639 |

Fonti / Impieghi gas

Dal punto di vista degli impieghi, si rileva un incremento concentrato principalmente sul segmento termoelettrico sia cogenerativo sia merchant grazie all'incremento della domanda elettrica nell'ultimo trimestre dell'anno.

La climatica invernale leggermente più fredda rispetto al 2015 e l'acquisizione clienti ha influenzato positivamente le vendite sui rispettivi il segmento dei clienti finali retail.

Il processo di razionalizzazione societaria compiuta a livello di gruppo ha confermato la progressiva diminuzione delle vendite alle società partecipate parzialmente compensate dalla stabilizzazione del portafoglio contratti dello stesso segmento avvenuto nell'ultimo trimestre dell'anno e dall'acquisizione di nuovi clienti business.

Le fonti di medio lungo sono leggermente diminuite grazie all'abbassamento dei volumi minimi di ritiro ricontrattualizzati durante l'anno; le fonti di breve e il maggiore utilizzo dello stoccaggio hanno garantito la copertura del fabbisogno. Le fonti di approvvigionamento sono state ottimizzate seguendo le logiche di diminuzione di costo attraverso le flessibilità delle forniture di lungo periodo e un equilibrato mix di acquisti spot sui mercati italiani ed esteri e di contratti annuali.

Clienti

Iren Mercato è fornitore del servizio di tutela per il mercato gas a Genova, Parma e parte della provincia, Reggio Emilia e provincia gestendo circa 360.000 clienti. La società gestisce inoltre sul mercato libero 390.000 clienti per un totale di 754.000 clienti (745.000 nel 2015).

La base clienti risulta in linea con le previsioni e l'incremento è legato soprattutto ad una buona strategia di retention realizzata durante il 2016

Risultati Economici

Il risultato operativo lordo del settore gas (EBITDA) al 31 dicembre 2016 è pari a 81 Mln€ contro gli 73,9 Mln€ dello scorso esercizio.

L'incremento è da ricondursi essenzialmente ad uno scenario positivo e ad operazioni favorevoli di magazzino.

b. Energia Elettrica

BUSINESS ENERGIA ELETTRICA

| FONTI/IMPIEGHI (MWh) | | | |
|----------------------|----------------|----------------|-------------------|
| FONTI | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Delta 2016 - 2015 |
| Interne | 6.246 | 8.215 | -1.969 |
| Produttori Esterni | 2.020 | 2.020 | 0 |
| Borsa | 856 | 1.865 | -1.009 |
| Grossisti | 143 | 11 | 132 |
| Acquirente Unico | 585 | 665 | -80 |
| TOTALE FONTI | 9.850 | 12.776 | -2.926 |

| IMPIEGHI | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Delta 2016 - 2015 |
|----------------------------|----------------|----------------|-------------------|
| Clienti finali e grossisti | 7.880 | 5.457 | 2.422 |
| Borsa | 1.563 | 6.847 | -5.284 |
| Altro | 407 | 472 | -65 |
| TOTALE IMPIEGHI | 9.850 | 12.776 | -2.926 |

| CLIENTI | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Delta 2016 - 2015 |
|--------------|----------------|----------------|-------------------|
| CLIENTI (n.) | 807.000 | 740.000 | 67.000 |

| DATI ECONOMICI €1000 | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Delta 2016 - 2015 |
|----------------------|----------------|----------------|-------------------|
| Ricavi | 1.107.870 | 1.254.361 | -146.491 |
| EBITDA | 52.479 | 19.358 | 33.121 |
| EBIT | 19.047 | -5.993 | 25.040 |

Fonti / Impieghi energia elettrica

Dal punto di vista degli impieghi, si rileva una diminuzione rispetto all'anno precedente di 2,9 TWh, concentrata principalmente sulla vendita in borsa a causa del cambiamento organizzativo del Gruppo Iren, avvenuto nel corso dell'anno, che ha visto il trasferimento verso la business unit Iren Energia del dispacciamento delle centrali termoelettriche e del collocamento dell'energia prodotta sui mercati organizzati. Le vendite ai clienti finali e grossisti hanno avuto un incremento di 2,4 TWh da ricondursi essenzialmente alle vendite al segmento business.

Il cambio di assetto organizzativo, ha coerentemente cambiato le logiche di approvvigionamento dove il complessivo delle fonti sia interne sia esterne servono a coprire il fabbisogno dei clienti finali e delle vendite ai grossisti. Il mix di approvvigionamento ha visto la diminuzione complessiva di 2,9 TWh concentrata principalmente sulle fonti interne e gli acquisti in borsa.

Clients

Iren Mercato opera prevalentemente sui mercati storici di riferimento (Liguria, Piemonte, Emilia) e per il mercato business sul territorio nazionale; nelle città di Torino e Parma è fornitore del servizio di maggior tutela per il servizio elettrico.

I clienti complessivamente gestiti sono pari a 807.000 (740.000 nel 2015).

Nel corso del 2016, per quanto riguarda la clientela retail, le attività di Iren Mercato si sono focalizzate principalmente sul contenimento del churn rate, fidelizzazione e sviluppo della clientela con assicurazione gratuita di home assistance e tessera Club Iren Mercato.

Inoltre, è stata testata la risposta di mercato con il pre-lancio di un nuovo prodotto di efficienza energetica, My Smart Meter di Acotel. Una soluzione innovativa per il risparmio energetico con due proposizioni commerciali diverse, dedicate rispettivamente al mercato libero e a quello tutelato. Il lancio ha confermato l'interesse del mercato.

Per quanto riguarda i territori "prospect", sono state sperimentate ulteriori tipologie di offerte combinate, al fine di proporre Iren Mercato come unico fornitore energetico.

Risultati Economici

L'EBITDA conseguito è pari a 52,5 Mln€ (19,4 Mln€ nel 2015).

L'incremento è attribuibile ad effetti regolati quali l'aumento delle componenti tariffarie PCV e RCV, alle vendite opportunistiche effettuate nell'esercizio e ad uno scenario di prezzi dell'energia favorevole.

c. Calore e Servizi Energetici

BUSINESS CALORE E SERVIZI ENERGETICI

| DATI FISICI | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | delta 2016-2015 |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| Volumetrie teleriscaldate (Mln mc) | 81 | 78 | 3 |

| DATI ECONOMICI €1000 | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | delta 2016-2015 |
|-----------------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| Ricavi | 185.708 | 199.850 | -14.142 |
| EBITDA | -2.194 | -2.374 | 180 |
| EBIT | -3.943 | -4.595 | 653 |

Iren Mercato fornisce calore ai clienti allacciati alla rete di teleriscaldamento approvvigionandosi tramite contratti di forniture dagli impianti di produzione principalmente di Iren Energia. L'energia termica acquistata viene venduta ai clienti finali serviti nei comuni di Torino, Reggio Emilia, Parma, Piacenza. Sono inoltre attivi alcuni contratti con termovalorizzatori del Gruppo.

E' proseguita anche nel 2016 la campagna commerciale definita "di saturazione" in quanto interessa stabili situati in aree già servite dalla rete di teleriscaldamento.

L'esito della campagna svolta ha portato nel corso del 2016 all'allacciamento di n.350 stabili per una volumetria complessiva di 2.841.038 di metri cubi.

A fine 2016 il totale della volumetria allacciata alla rete del teleriscaldamento di Torino, Parma, Piacenza e Reggio Emilia è di 81.164.250 metri cubi corrispondenti a 9.030 sottostazioni di scambio termico.

Risultati Economici

L'EBITDA conseguito è pari a -2,2 Mni€ (-2,4 Mni€ nel 2015).

Il risultato è sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio: i costi legati all'avvio del già citato progetto New Downstream sono infatti compensati dalle componenti straordinarie negative incluse nel risultato 2015.

5. Sviluppo della clientela retail

Il 2016 è stato un anno di crescita importante della portafoglio clienti Iren Mercato: la strategia della società è stata ancora quella di consolidare la propria presenza sui territori storici, con importanti azioni di upselling sui clienti con una sola fornitura, sia essa gas o energia elettrica, al fine di incrementare la clientela dual fuel.

Oltre a questo, in coerenza con le attività portate avanti negli anni precedenti, nelle aree limitrofe ai territori storici, è stata intensificata la promozione di offerte dual-fuel, con un ulteriore ampliamento delle aree di sviluppo del mercato del gas.

L'anno 2016 ha inoltre visto l'ingresso della società nel settore del new downstream, con una vendita significativa dei prodotti diversi dalla commodity (lampadine led e dispositivi smart meter per la rilevazione puntuale di consumi elettrici nelle abitazioni).

Al fine poi di contenere il tasso di churn del portafoglio clienti, sono proseguite le attività dedicate alla fidelizzazione degli stessi, ampliando i vantaggi proposti nell'ambito del club Iren Mercato (suddividendo lo stesso in una versione basic e in una versione top) e diversificando le promozioni offerte nel corso della vita contrattuale.

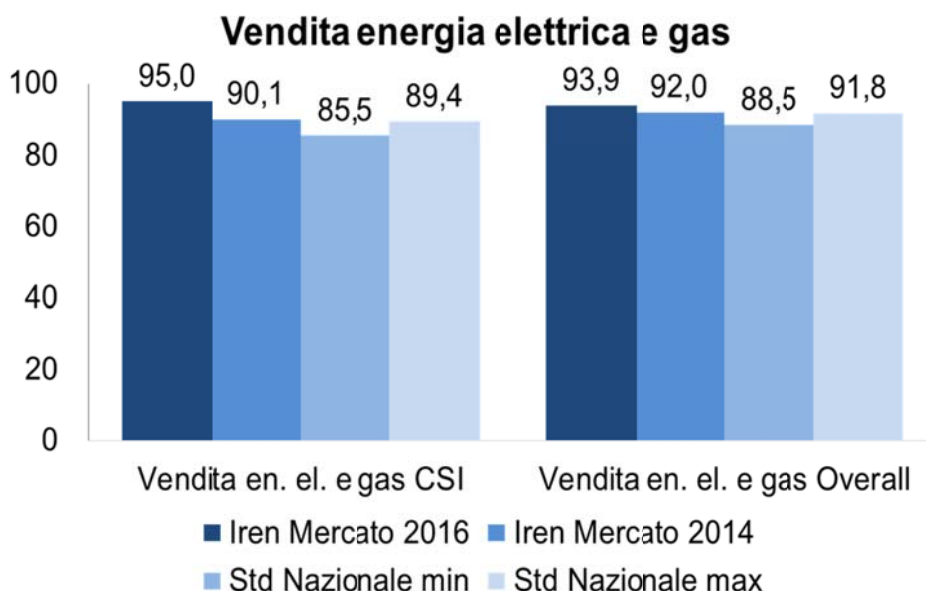
Grande rilievo poi ha avuto il canale web, che, anche attraverso il servizio di chat di primo livello, è stato vettore significativo per l'acquisizione di nuovi clienti o per la fidelizzazione di quelli già in fornitura Iren Mercato.

Al 31 dicembre 2016 i contratti retail gas gestiti direttamente da Iren Mercato sono pari a circa 778.000, distribuiti sul bacino storico genovese, sui bacini storici emiliani, sul bacino torinese e sulle aree di sviluppo limitrofe; i contratti retail energia elettrica gestiti sono circa 768.000 anch'essi distribuiti principalmente sul bacino tradizionalmente servito, corrispondente a Torino e Parma, e sulle aree presidiate commercialmente dall'azienda.

Customer Satisfaction - Anche per il 2016, l'attenzione dell'azienda alla clientela retail ha trovato conferma nei risultati rappresentati dall'indagine condotta da Cerved Group per conto di Iren Mercato. Gli indicatori monitorati sono il "customer satisfaction index" (CSI) - che misura il giudizio del cliente sugli aspetti operativi legati alla vendita del servizio ed il "customer satisfaction overall" che misura la percezione complessiva e l'immagine che il cliente ha dell'azienda.

Come negli anni precedenti, anche per il 2016 gli indicatori di Iren Mercato risultano superiori alle medie di mercato e in buona posizione rispetto ai maggiori competitors.

Il CSI complessivo si attesta a 95,0/100, in significativo aumento rispetto al 2014 (90,1). Non si evidenziano differenze rilevanti nella percezione del servizio erogato tra le segmentazioni di clienti considerate (domestico, non domestico e amministratori di condominio). La soddisfazione globale "overall", che incorpora elementi d'immagine dell'azienda, risulta allineata, pari a 93,9%, anche in questo caso in aumento rispetto al 2014 (92%). Entrambi gli indicatori risultano più elevati rispetto agli standard di mercato che si attestano tra 85,5 e 91,8.



6. Quadro normativo di riferimento

Di seguito si rappresentano i principali provvedimenti regolatori e legislativi del 2016 di maggior impatto per i business energetici della Società.

Settore Energia Elettrica

Delibera 134/2016/R/eel - Disposizioni in tema di ulteriore corrispettivo per la remunerazione transitoria della disponibilità di capacità produttiva, per gli anni 2010 e 2011. Con la Del. 48/04, l'Autorità ha definito la disciplina per la remunerazione transitoria della disponibilità di capacità produttiva, articolandola in due parti:

- Remunerazione sulla base dell'effettiva capacità produttiva resa disponibile, dai soggetti ammessi, nei giorni di alta e media criticità → Corrispettivo CAP1.
- Remunerazione integrativa dei ricavi su MPE, qualora questi siano inferiori ad un livello di riferimento convenzionale (pari ai ricavi che il produttore avrebbe ottenuto, a parità di produzione, nel regime amministrato) → Corrispettivo S.

La Deliberazione in oggetto, ha disposto che Terna ricalcoli e comunichi agli operatori interessati l'importo del corrispettivo S.

Delibera 303/2016/R/eel - Aggiornamento della disciplina transitoria relativa alla specifica remunerazione della capacità produttiva, per l'anno 2015. Secondo la disciplina transitoria del capacity, viene erogato ogni anno a tutti gli impianti il corrispettivo di capacity payment il quale risulta essere composto da due componenti, l'una (CAP1) corrisposta a condizione che i soggetti ammessi al regime di remunerazione abbiano effettivamente reso disponibile la capacità produttiva nei giorni di alta e media criticità e l'altra (ulteriore corrispettivo S) corrisposta come eventuale remunerazione integrativa dei ricavi conseguiti dal singolo produttore.

La delibera in oggetto stabilisce i criteri per la quantificazione del gettito (GCAP) in funzione della quale è determinato il corrispettivo unitario CAP1 in €/MW per la remunerazione della capacità produttiva degli impianti 2015.

DM 15/6/2016 Mise - Testo Integrato della Disciplina del Mercato Elettrico (TIDME) aggiornato. A seguito di parere positivo dell'AEEGSI, con tale decreto il Ministero ha approvato le modifiche al Testo Integrato della Disciplina del Mercato Elettrico (TIDME), riguardanti le disposizioni necessarie all'avvio del market coupling per il mercato infragiornaliero.

Le modifiche riguardano la revisione della definizione di "market coupling" e la previsione che gli esiti delle sessioni del mercato infragiornaliero tengano conto delle importazioni ed esportazioni nei confronti dei mercati confinanti con i quali è attivo il market coupling.

DM 21/9/2016 del MISE e Delibera dell' AEEGSI n. 501/2016/R/EEL - Approvazione delle proposte di modifica al regolamento della piattaforma dei conti energia a termine, avanzate dal Gestore dei mercati energetici, in tema di settlement. Con tali provvedimenti sono state approvate, rispettivamente, le modifiche al Testo Integrato della Disciplina del Mercato Elettrico e al Regolamento della Piattaforma dei Conti Energia a termine (PCE), al fine di disciplinare le nuove regole inerenti la gestione dei pagamenti su base settimanale (W+1) sui mercati dell'energia MGP, MI e sulla PCE e l'adozione del SEPA Direct Debit Business To Business quale strumento di settlement del mercato elettrico e della PCE stessa.

Delibera 333/2016/R/eel - Valorizzazione sbilanciamenti effettivi 2012-2014. La delibera è stata pubblicata e dà seguito agli orientamenti illustrati nel DCO 623/2015 sulla regolazione da attuare per gli sbilanciamenti effettivi del periodo 2012-2014 in seguito alle sentenze del Consiglio di Stato che avevano annullato la regolazione previgente.

E' inoltre prevista una disciplina alternativa, con applicazione della disciplina in vigore antecedentemente al primo intervento dell'Autorità nel 2012.

Delibera 369/2016/R/eel: riforma delle tutele di prezzo nel mercato retail dell'energia elettrica e del gas naturale: Tutela Simile (TS) al mercato libero di energia elettrica per clienti finali domestici e piccole imprese. La delibera in oggetto riforma i meccanismi di mercato per la tutela di prezzo per i clienti domestici e non domestici, attraverso la revisione delle condizioni di erogazione della maggior tutela (al fine di renderla coerente con il ruolo di servizio universale che è destinata ad assumere) e l'istituzione della TS. La delibera regola gli aspetti principali della TS, mentre un successivo provvedimento definirà la regolazione della maggior tutela riformata. Entrambi i regimi saranno operativi a partire dal 1° gennaio 2017.

I soggetti titolati a partecipare alla Tutela Simile (TS) sono tutti i clienti domestici e le piccole imprese serviti in maggior tutela e i clienti finali aventi diritto alla maggior tutela. L'Acquirente Unico sarà l'amministratore della TS e sarà incaricato di svolgere le procedure di individuazione e monitoraggio dei fornitori di mercato libero ammessi.

La durata del contratto, inizialmente prevista di un anno senza possibilità di proroga, è stata poi ridefinita dalla successiva delibera n. 541/2016 di seguito riportata.

Settore Gas

Delibera 312/2016/R/gas - bilanciamento gas. L' AEEGSI ha approvato il nuovo Testo Integrato del Bilanciamento (TIB) gas che recepisce gli orientamenti espressi nel DCO n. 103/2016 nonché il regolamento Europeo n. 312/2014. La disciplina del TIB è efficace dal 1° ottobre 2016.

Il nuovo sistema pone a carico degli utenti la responsabilità di bilanciare le proprie posizioni nell'ambito del giorno-gas, utilizzando varie fonti che hanno flessibilità infragiornaliera, non solo lo stoccaggio.

Contestualmente è stato definito un sistema di incentivi per responsabilizzare SNAM sulla qualità e la puntualità dei dati resi agli operatori.

Delibera 550/2016/R/gas - ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato relativa alla regolazione tariffaria del servizio di trasporto e dispacciamento del gas naturale per il periodo 2010-2013. Con la delibera in oggetto, l'Autorità ha rideterminato i criteri tariffari del servizio di trasporto gas per il periodo di regolazione 2010-13, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 2888/201. Tale sentenza ha dichiarato illegittime le tariffe di trasporto e dispacciamento gas 2010-13 e ha annullato le disposizioni contenute nelle delibere ARG/gas 184/09, 192/09, 198/09 e 218/10. Con tale provvedimento l' AEEGSI:

- conferma il criterio di ripartizione 90:10 tra componente capacity e commodity (secondo cui i costi di capitale sono attribuiti alla componente capacity e quelli operativi alla componente commodity), nel rispetto del principio di cost reflectivity sancito dal legislatore comunitario;
- conferma che l'individuazione del baricentro del mercato non è frutto di una valutazione discrezionale del regolatore, poiché esso rappresenta il luogo fisico in cui si concentrano i prelievi dalla rete di trasporto ovvero il luogo fisico verso cui il gas immesso nei punti di entry viene trasportato.

Delibera 817/2016/R/gas - Aggiornamento della componente QVD delle condizioni economiche del servizio di tutela del gas naturale, per l'anno 2017, con cui l'AEEGSI definisce i valori della componente QVD a copertura dei costi dell'attività di commercializzazione del servizio di vendita del gas naturale ai clienti che usufruiscono del servizio di tutela in vigore a partire dall'1 gennaio 2017.

DM 25 febbraio 2016: modifiche urgenti alla Disciplina del mercato del gas naturale. Con tale Decreto, il MSE ha approvato le modifiche urgenti alla Disciplina del mercato del gas naturale, disposte dal GME. Le modifiche in oggetto sono state eseguite in ottemperanza all'art. 13 del Regolamento (UE) 2015/703, facendo seguito a quanto comunicato da Snam relativamente al cambio di unità di misura da GJ a MWh.

Altri settori e disposizione comuni

Legge stabilità (28 dicembre 2015 n 208) e DM MISE – Canone RAI in bolletta. In data 04/06/2016 è stato pubblicato uscito il decreto attuativo n.94 del MISE e il 21 giugno la circolare esplicativa dell'Agenzia delle Entrate sulle regole di determinazione del canone dovuto per le varie casistiche.

Dal 2 luglio 2016 l'Acquirente Unico trasferisce mensilmente ai venditori l'elenco dei clienti a cui applicare le rate di canone. L'Agenzia delle entrate ha messo a disposizione negli ultimi giorni di settembre un software di controllo per il trasferimento degli elenchi relativi ai pagamenti di clienti e ai versamenti verso l'Agenzia delle Entrate stessa.

Delibera 100/2016: Disposizioni relative alla emissione della fattura di chiusura per cessazione della fornitura di energia elettrica o gas naturale. Il provvedimento definisce le disposizioni relative alla emissione della fattura di chiusura per cessazione della fornitura di energia elettrica o gas naturale ai clienti retail in bassa tensione per l'energia elettrica o i cui consumi siano inferiori a 200.000 mc/anno per il gas. Si fa riferimento a tutti i casi in cui venga meno il contratto di fornitura tra il venditore e il cliente finale per qualunque ragione.

Si stabiliscono regole molto stringenti in tema di tempi di emissione dell'ultima fattura e si stabilisce un ordine prioritario di utilizzo dei dati di lettura privilegiando quelle effettive.

Sono previsti indennizzi in capo al venditore nel caso di emissione della fattura di chiusura oltre i termini stabiliti e indennizzi automatici in capo al distributore in caso di mancato rispetto dei termini di messa a disposizione dei dati a favore del venditore e indennizzi da riconoscere al cliente finale nei casi in cui il distributore metta a disposizione il dato di misura dopo 30 giorni dalla cessazione della fornitura.

Delibera 463/2016/R/com: Disposizioni relative alla fatturazione di periodo, indennizzi a carico dei venditori e delle imprese di distribuzione e ulteriori obblighi in capo alle suddette imprese, in tema di misura. Il provvedimento approva il "Testo integrato delle disposizioni dell'AEEGSI in materia fatturazione del servizio di vendita al dettaglio per i clienti di energia elettrica e di gas naturale (TIF)" ed introduce indennizzi a carico dei venditori e delle imprese di distribuzione e ulteriori obblighi in capo alle suddette imprese in tema di misura.

Le disposizioni del TIF si applicano a tutte le forniture in regime di maggior tutela, di tutela gas e della Tutela simile; tale delibera si applica anche al mercato libero, salvo alcune deroghe consentite, in genere di maggior favore per il cliente.

Le disposizioni si applicano a tutti i clienti domestici e non domestici connessi in bassa tensione – per il settore elettrico – e a tutti i clienti con consumi inferiori a 200.000 Smc/anno – per il settore del gas naturale.

La delibera riforma tutti gli aspetti della fatturazione: emissione e periodicità della fattura di periodo, ordine di utilizzo dei dati di misura, ricalcoli e altre regole di fatturazione (tra l'altro divieto di fatturare consumi successivi alla data di emissione - norma non derogabile), autolettura e standard generali per la quantificazione dei consumi stimati e gli indennizzi a favore del cliente finale (sia per i venditori che per i distributori).

Delibera 413/2016/R/com - Nuovo testo integrato della regolazione della qualità commerciale dei servizi di vendita e modifiche alla regolazione della qualità commerciale del servizio di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, al codice di condotta commerciale e alla bolletta 2.0. L'AEEGSI riforma significativamente il Testo integrato della qualità della vendita (TIQV), alcune parti dei Testi integrati della qualità della distribuzione elettrica e gas (TIQE e RQDG) correlate alle attività di scambio di dati fra venditori e distributori ai fini della risposta ai reclami dei clienti finali, il Codice di condotta commerciale nella parte che riguarda gli obblighi informativi dei venditori ed interviene ad aumentare l'efficienza del trattamento dei reclami al primo livello (fase in cui il reclamo del cliente finale viene trattato dal venditore/distributore) e infine il provvedimento Bolletta 2.0.

7. Gestione dei Rischi

Iren S.p.A. adotta un modello organizzativo volto alla gestione integrata dei rischi (Enterprise Risk Management). Lo scopo principale è quello di individuare sistematicamente i rischi principali dell'azienda valutandone le possibili ricadute e quindi intraprendendo azioni opportune volte a mitigarne gli effetti.

Iren Mercato, in qualità di società soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di Iren S.p.A., ne recepisce le linee guida per organizzare specifiche policy ad hoc.

Le principali categorie di rischio individuate sono:

- Rischio operativo
- Rischio di credito
- Rischio liquidità
- Rischio commodity (Prezzi)

Rischio operativo

Il rischio operativo deriva dall'attività caratteristica dell'azienda e rappresenta la possibilità che si verifichino perdite finanziarie quale risultato di modifiche dello scenario normativo o

regolatorio, errore umano, comportamento negligente, malfunzionamento di sistemi e procedure o sistemi di controlli inadeguati, eventi naturali e ambientali, politiche commerciali di approvvigionamento e vendita.

Iren Mercato, al fine di minimizzare l'impatto del rischio operativo:

- a livello normativo, si fa garante del rispetto della normativa vigente e si organizza per eventuali cambi di assetto normativo. A tal riguardo la società è impegnata, in coordinamento con la struttura di Risk management del Gruppo Iren, in una continua attività di monitoraggio e dialogo con le istituzioni volta al confronto e all'immediato recepimento dei cambiamenti intervenuti.
- a livello di approvvigionamenti, intraprende tutte le azioni utili a massimizzare le opportunità offerte dal mercato, coniugandole a una gestione prudente e improntata alla programmazione e alla diversificazione dei rischi.
- a livello di sistemi informatici, tramite la gestione affidata in service nel Gruppo Iren, predispone specifiche misure quali ridondanze di parti di sistema e debite procedure di emergenza. Periodicamente vengono poi operate simulazioni per testare l'efficacia di tali misure.

Rischio crediti

Il rischio di credito presente per la società è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali derivanti dalla vendita di energia elettrica, teleriscaldamento e gas. Essendo questi crediti suddivisi su un largo numero di controparti non sono presenti problemi di concentrazione del rischio.

I rischi sono riconducibili all'aumento dell'anzianità e conseguente insolvibilità, all'aumento del numero delle procedure concorsuali che possono comportare la necessità di rideterminare in bilancio il valore recuperabile del credito, e quindi una perdita. L'attuale crisi economico/finanziaria, che si ripercuote sulle condizioni finanziarie dell'obbligato, rende più concreta la possibilità che i crediti non vengano onorati alla scadenza.

La gestione operativa di tale rischio è concentrata in un'unica funzione, che ha definito le metodologie da seguire, che prevedono, tra l'altro, l'analisi di solvibilità dei clienti in fase di acquisizione (attraverso un'accurata valutazione del merito creditizio finalizzata a contenere il futuro rischio di insolvenza), il monitoraggio ed il controllo dei crediti oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione stessa. Le procedure tengono conto delle diverse tipologie di clientela servite e delle fasce dimensionali di consumo, tra le quali si evidenziano l'affidamento delle pratiche relative a crediti di clienti cessati e/o attivi a società di recupero crediti esterne e la gestione del recupero giudiziale dei crediti in contenzioso relativi ai servizi erogati con l'introduzione di nuove modalità di recupero.

Il rischio di credito è attenuato ulteriormente, in base alla tipologia di cliente, con diverse forme di garanzia:

- clienti grandi consumatori di gas e/o energia elettrica: forme di garanzia bancaria o assicurativa a prima richiesta emesse da soggetti di primario standing creditizio.
- clientela retail: in ottemperanza alle disposizioni normative che regolano l'attività di vendita di energia, gas e teleriscaldamento, è previsto il versamento di un deposito cauzionale fruttifero, che viene rimborsato qualora il cliente utilizzi, come modalità di pagamento, la domiciliazione bancaria/postale con l'addebito sul conto corrente.

Le condizioni di pagamento generalmente applicate alla clientela sono riconducibili alla normativa o ai regolamenti vigenti, ed in linea con gli standard del mercato di riferimento; in caso di mancato pagamento è previsto l'addebito degli interessi di mora nella misura indicata nei contratti di somministrazione e stabiliti dalla vigente normativa.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti riflette, in maniera accurata, l'andamento del credito stesso, e viene quantificato attraverso l'analisi dei singoli importi componenti il credito da esigere. La metodologia di calcolo tiene conto in particolar modo dell'anzianità ed del confronto con i dati storici delle perdite su crediti, oltre che della determinazione del tasso medio di morosità.

Rischio liquidità

Il rischio liquidità è rappresentato dal rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni assunte, sia finanziarie che commerciali, nei termini e scadenze prestabiliti.

L'attività di approvvigionamento delle risorse finanziarie è centralizzata sulla controllante Iren S.p.A., tramite un sistema di conti infragruppo, allo scopo di ottimizzarne l'utilizzo: in particolare, la gestione centralizzata dei flussi finanziari consente di avere la disponibilità dei fondi secondo le necessità che di volta in volta si manifestano.

Rischio mercato

Iren Mercato è esposta al rischio prezzi sulle commodities energetiche poiché sia gli acquisti sia le vendite risentono delle oscillazioni degli indici energetici e del cambio €/\$. Tra le commodities energetiche ha la prevalenza il prezzo del gas che si determina su diversi punti di scambio europei; si tratta di prezzi in Euro che non sono strettamente legati ai prodotti petroliferi.

La politica di Iren Mercato è volta a minimizzare il ricorso al mercato finanziario dei derivati valorizzando il natural hedging, attuato con l'integrazione delle varie filiere di business e con strategie di commercializzazione che prevedono l'adozione di comportamenti atti a minimizzare i rischi attraverso obiettivi di allineamento degli indici di prezzo tra acquisti e vendite (politiche di pricing ad hoc, lag temporali, indicizzazioni...)

Il ricorso a contratti finanziari di copertura ha lo scopo di ottimizzare e stabilizzare i flussi economici derivanti dall'attività di produzione, acquisto e vendita di energia elettrica, gas e calore.

Nel corso dell'esercizio, come nel precedente, sulla base dei dati in portafoglio, sono stati individuati i volumi ottimali di vendita e gli indici più efficaci in copertura dell'intero portafoglio, per indirizzare le strutture commerciali e massimizzare gli effetti di copertura naturale.

I clienti finali tendono a preferire prezzi fissi e lasciare il rischio di oscillazione dei prezzi al fornitore: questo rende necessario l'utilizzo di specifici strumenti di copertura destinati a rendere la dinamica dei ricavi più vicina a quella dei costi.

Si è così messa in opera una strategia che prevede l'immediata contabilizzazione delle vendite a prezzo fisso man mano che vengono acquisite e la valutazione della posizione di rischio.

Contestualmente sono state messe in atto azioni di protezione del margine su specifici segmenti del portafoglio attraverso strumenti finanziari di copertura.

In questo modo si è portato il rischio entro i limiti delle policy aziendali, mantenendo poi un monitoraggio costante degli andamenti dei mercati e della loro influenza sui risultati di portafoglio.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

Scenario macroeconomico

Nel 2016 lo scenario macro-economico in Italia si è caratterizzato per i primi segnali di ripresa con un trend di crescita ancora debole: il PIL si è infatti incrementato dell'1,0% su base annua. Tale trend si è riflesso nella debolezza, in particolare nei primi nove mesi dell'anno, del prezzo delle commodity energetiche. Nell'ultimo trimestre del 2016 la crescita della domanda di energia elettrica, principalmente per fattori contingenti anche extra nazionali, ha invece sostenuto un incremento dei prezzi. In tale contesto il Gruppo ha saputo cogliere significative opzioni di crescita, riportando risultati in forte incremento guidati dalle ottime performance della filiera energetica.

I risultati così raggiunti, unitamente alle sinergie conseguite e alle opzioni di crescita esterna colte negli ultimi 24 mesi confermano gli obiettivi del Piano Industriale al 2021, presentato dal Gruppo ad ottobre del 2016. In particolare risulta confermata la crescita prevista dallo sviluppo delle proprie linee guida strategiche: l'efficientamento dei processi, il cliente come asset fondamentale, il ruolo del Gruppo come aggregatore e motore di sviluppo nell'area del Nord-Ovest.

Sviluppo Mercato Retail

Per quanto riguarda l'attività di sviluppo prevista per il 2017, l'obiettivo sarà quello di consolidare quanto avviato negli anni, sviluppando in maniera significativa il settore del new downstera, sia in termini di prodotti venduti, ma anche e soprattutto in termini di gamma prodotti offerti (assicurazioni legate ai danni che possono verificarsi in ambito domestico, legate alla manutenzione apparecchiature, prodotti di domotica e prodotti legati al core business – vendita caldaie e altro).

Al fine di dare maggiore visibilità al brand, è prevista inoltre per il 2017 una campagna di comunicazione sui territori storici, unitamente alla partecipazione a eventi sul territorio, significativi e di richiamo per la clientela locale e prospect. Sempre per il 2017 è previsto il lancio del nuovo sito Iren Mercato, nell'ambito della rivisitazione dei siti di Gruppo, che potrà senz'altro contribuire a una migliore comunicazione dei prodotti e dei servizi offerti.

Particolare attenzione verrà inoltre data all'attività di offering, al fine di offrire promozioni mirate alle diverse segmentazioni del mercato.

9. Informazioni sul personale

Al 31 dicembre 2016 il personale in forza ammonta a 427 unità, con un incremento totale della forza di 10 unità rispetto al 31 dicembre 2015.

Le movimentazioni da inizio anno sono state le seguenti:

| Qualifica | 31/12/2015 | Assunzioni | Cessazioni | Trasf. Interni | Saldo Rami | 31/12/2016 |
|------------------|------------|------------|------------|----------------|------------|------------|
| <i>Dirigenti</i> | 9 | 2 | | 1 | | 12 |
| <i>Quadri</i> | 32 | 1 | -1 | | -1 | 31 |
| <i>Impiegati</i> | 376 | 12 | -12 | -1 | 9 | 384 |
| Totale | 417 | 15 | -13 | 0 | 8 | 427 |

La composizione del personale in forza è la seguente:

| Qualifica | Valori Assoluti | | | Valori % | | |
|------------------|-----------------|------------|------------|--------------|--------------|---------------|
| | M | F | Tot | M | F | Tot |
| <i>Dirigenti</i> | 9 | 3 | 12 | 75,0% | 25,0% | 2,8% |
| <i>Quadri</i> | 23 | 8 | 31 | 74,2% | 25,8% | 7,3% |
| <i>Impiegati</i> | 166 | 218 | 384 | 43,2% | 56,8% | 89,9% |
| Totale | 198 | 229 | 427 | 46,4% | 53,6% | 100,0% |

L'età media per categoria rispetto allo scorso anno è in incremento ed è così rappresentabile:

| Età media | Impiegato | | | Quadro | | | Dirigente | | | Totale | | |
|-------------------------|-----------|----|-----|--------|----|-----|-----------|----|-----|--------|----|-----|
| | M | F | Tot | M | F | Tot | M | F | Tot | M | F | Tot |
| <i>Iren Mercato SpA</i> | 48 | 46 | 47 | 49 | 50 | 50 | 51 | 51 | 51 | 48 | 46 | 47 |

Il livello di scolarizzazione del personale in forza è il seguente:

| Titolo di studio | Valori Assoluti | | | | Valori % | | | |
|-----------------------------|-----------------|-----------|-----------|------------|--------------|-------------|-------------|---------------|
| | I | Q | D | Tot | I | Q | D | Tot |
| <i>Laurea Specialistica</i> | 73 | 24 | 10 | 107 | 68,2% | 22,4% | 9,3% | 25,1% |
| <i>Laurea</i> | 16 | 1 | 1 | 18 | 88,9% | 5,6% | 5,6% | 4,2% |
| <i>Media superiore</i> | 204 | 6 | 1 | 211 | 96,7% | 2,8% | 0,5% | 49,4% |
| <i>Qualifica profess.</i> | 43 | | | 43 | 100,0% | - | - | 10,1% |
| <i>Licenza media</i> | 48 | | | 48 | 100,0% | - | - | 11,2% |
| Totale | 384 | 31 | 12 | 427 | 89,9% | 7,3% | 2,8% | 100,0% |

10. Costi di Ricerca e Sviluppo

La Società non ha effettuato nel corso del 2016 attività di ricerca e sviluppo né esistono costi sospesi riferibili a tale tipologia di attività.

11. Applicazione D. Lgs 231/01

Il management di Iren Mercato mantiene una forte attenzione ai contenuti del D. Lgs. 231/2001. A seguito di deliberazione del CdA, nel primo semestre 2016 è stato completato il progetto di revisione del modello di organizzazione e gestione aziendale ex Dlgs 231/01, affidato alla società KPMG Advisory S.p.A.

Le attività hanno portato alla redazione di una nuova versione del Modello 231 con finalità di:

- adeguamento agli standard di gruppo, fermi restando, nei contenuti, gli specifici riferimenti alla realtà di Iren Mercato
- aggiornamento alle ultime novità in ambito di reati presupposto 231 intervenute successivamente alla data dell'edizione precedente (agosto 2013), con particolare riferimento alla corruzione tra privati, e tenendo conto delle nuove norme in materia di reato di autoriciclaggio ed di false comunicazioni sociali.

Nell'ambito del progetto è inoltre stata svolta la Risk self analysis che comprende:

- Individuazione delle categoria di reato applicabili alla società e delle attività sensibili relative
- Valutazione del rischio potenziale, del livello di controllo e del rischio residuo mediante interviste

12. Azione di Direzione e Coordinamento di Iren S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e ss. cod. civ.

Nel corso dell'anno, in relazione all'attività di Direzione e Coordinamento svolta da Iren S.p.A. nei confronti di Iren Mercato ex art. 2497 c.c., il Consiglio di Amministrazione

- ha approvato l'adesione all'IVA di Gruppo per l'anno 2016,
- approvato il Budget 2016 redatto in conformità con i Budget di Gruppo
- ha preso atto e attuato (ove di competenza della Società) diversi Linee Guida, Regolamenti e Codici pervenuti da Iren S.p.A.
- ha approvato il Piano Industriale al 2021 redatto in conformità con quello di Gruppo
- ha approvato operazioni di acquisto e cessione di rami d'Azienda con altre società del Gruppo
- approvato il Budget 2017 redatto in conformità con i Budget di Gruppo

13. Applicazione della normativa in materia di redazione dei documenti contabili e societari – L. 28/12/2005 n. 262 art. 154bis e ss. D.lgs. 24/02/1998 n. 598

In osservanza dell'art. 154-bis del Testo Unico sulla Finanza (D.Lgs. 58/98) introdotto dalla L. 262/2005 (legge sul Risparmio) e modificato dapprima dal D. Lgs. 303/2006 ed infine dal D. Lgs. 195/2007 (Trasparenza società quotate), la Capogruppo quotata Iren S.p.A. ha provveduto alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

A fine di dare compiuta attuazione a tale normativa, Iren S.p.A. ha adottato un apposito "Regolamento per il governo delle procedure amministrative e contabili" e per l'applicazione delle stesse ai sensi del D.Lgs. 262/2005 che è stato approvato dal CdA di Iren Mercato il 10 novembre 2010 ed è tuttora vigente.

In attuazione al Regolamento di cui sopra, nel corso del 2016 sono proseguite attività mirate al presidio dei processi sensibili ai fini dell'informativa finanziaria.

In particolare, le attività di controllo relative ai processi ciclo attivo e passivo, sono state svolte dalle strutture dedicate di Iren Mercato, mentre quelle relative ai processi delle aree amministrazione e finanza sono state presidiate dalla capogruppo, in virtù del contratto di servizio vigente.

14. Documento programmatico sulla sicurezza

Pur essendo venuto meno l'obbligo di redigere il DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza), la società ha provveduto ugualmente ad aggiornare le misure di sicurezza fisiche e logiche e continuato la formazione ai neoassunti in materia di privacy; ha inoltre aggiornato gli elenchi di incaricati e responsabili.

15. Rapporti con le parti correlate

Nel corso del 2016 sono intercorsi rapporti tra Iren Mercato e le altre società del gruppo Iren soprattutto in relazione al ruolo di approvvigionatore energetico di gruppo. Gli altri rapporti con le parti correlate si riferiscono all'attività di trading di titoli ambientali da e a favore delle società del Gruppo ed ai rapporti di service per la fornitura di servizi centrali (esempio: IT; Servizi del Personale, Legale,...) e di attività operative accentrate in alcune società del gruppo (es. call center, protocollo...). La Società impronta i rapporti con parti correlate a principi di

trasparenza e correttezza, resi noti nella Relazione sulla Gestione (a norma dell'art. 2391bis Codice Civile).

Buona parte di tali rapporti attengono a prestazioni fornite alla generalità della clientela (fornitura di gas, energia elettrica, calore ecc.), e sono regolati dai contratti normalmente applicati in tali situazioni.

| <i>Società</i> | <i>Crediti</i> | <i>Debiti</i> | <i>Ricavi</i> | <i>Costi</i> |
|---|----------------|---------------|---------------|--------------|
| <u>COMUNE DI GENOVA</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 1.279.753 | | 1.146.451 | |
| <u>COMUNE DI TORINO</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 8.130.198 | | 9.753.145 | |
| <u>COMUNE DI PARMA</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | -3.209 | | 54.899 | |
| <u>COMUNE DI REGGIO EMILIA</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 131.595 | | | |
| <u>IREN S.P.A</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 1.574.055 | 9.516.527 | 2.298.445 | 17.200.091 |
| <i>Rapporti finanziari (finanziamento a m/l)</i> | | 439.000.000 | | |
| <i>Rapporti finanziari (cash-pooling)</i> | 121.610.354 | | | |
| <i>Interessi finanziari (fin.to m/l e cash-pooling)</i> | | 7.808.347 | | 15.777.780 |
| <i>IVA di Gruppo</i> | | 6.952.598 | | |
| <i>Consolidato Fiscale</i> | | 11.031.118 | | |
| <u>IREN SERVIZI INNOVAZIONE S.P.A</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 458.961 | 9.628 | 640.066 | 9.628 |
| <u>IREN ENERGIA S.P.A</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 111.154.842 | -98.765.996 | -362.472.822 | 472.454.849 |
| <u>PLURIGAS S.P.A</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 6.239 | 258.583 | | |
| <u>IREN GESTIONI ENERGETICHE S.P.A</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 1.371.778 | 369.683 | 6.020.075 | 188.690 |
| <u>GEA COMMERCIALE S.P.A</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 1.496.124 | 6.201 | 4.783.851 | 5.512 |
| <i>Rapporti finanziari (dividendi)</i> | | | 1.483.410 | |
| <u>IRETI S.P.A</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 6.941.057 | 48.836.319 | 27.852.382 | 271.346.973 |
| <u>MEDITERRANEA DELLE ACQUE</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 1.373.573 | -82.232 | 9.368.628 | 67.746 |
| <u>OLT OFFSHORE S.P.A.</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 100.000 | | | |
| <i>Rapporti finanziari (finanziamento a breve)</i> | 439.000.000 | | 14.958.096 | |
| <u>IDROTIGULLIO</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 1.651.190 | 19.538 | 3.965.067 | 19.413 |
| <u>SOCIETA' ACQUE POTABILI</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 2.126.672 | | 81.750 | |

| | | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|------------|
| <u>ACOS ENERGIA S.P.A.</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 9.309 | 3.250 | 10.491 | 10.861 |
| <i>Rapporti finanziari (dividendi)</i> | | | 550.000 | |
| <u>ACOS S.P.A.</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | | | 25.178 | |
| <u>ATENA SPA</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | | 14.525 | | 21.519 |
| <u>AIGA</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 157.025 | | 426,06 | |
| <u>ASA SPA</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 271.119 | | 4.719 | 65.263 |
| <u>IREN RINNOVABILI</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 26.912 | | 28.613 | |
| <u>AMTER</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 320.976 | 63.506 | 389.311 | 53.034 |
| <u>MONDO ACQUA</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 241.594 | | 326.509 | |
| <u>ACQUAENNA S.C.P.A.</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 2.419.236 | | | |
| <u>SINERGIE ITALIANE S.R.L.</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | | 6.139.065 | 85.000 | 54.779.628 |
| <i>Depositi cauzionali</i> | 7.528.107 | | | |
| <u>SO.SEL. S.P.A.</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | | 954.451 | | 2.203.723 |
| <u>SALERNO ENERGIA VENDITA</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 4.113.055 | 60.730 | 3.492.733 | 64.934 |
| <u>IREN AMBIENTE</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 5.252.802 | 73.049 | 8.040.340 | 1.318.647 |
| <u>BONIFICA</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 18.106 | | 86.704 | |
| <u>GREENSOURCE</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 55.237 | | 192.934 | |
| <i>Rapporti finanziari</i> | 4.780.903 | | 168.582 | |
| <u>VARSÌ FOTOVOLTAICO</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | | | | |
| <i>Rapporti finanziari</i> | 1.532.676 | | 53.143 | |
| <u>MILLENARIA</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | | | | |
| <i>Rapporti finanziari</i> | 1.478.076 | | 65.519 | |
| <u>GLOBAL SERVICE PARMA</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 2.741.100 | | 2.148.193 | |
| <u>PARMA INFRASTRUTTURE</u> | | | | |
| <i>Rapporti commerciali</i> | 922.664 | | 409.882 | |
| <u>IMMOBILIARE DELLE FABBRICHE</u> | | | | |

| | | | | | |
|---------------------|-----------------------------|---------|--------|-----------|-----------|
| | <i>Rapporti commerciali</i> | 6.569 | | | 17.985 |
| <u>AMIAT</u> | | | | | |
| | <i>Rapporti commerciali</i> | 496.627 | 27.845 | 1.589.950 | 27.881 |
| <u>TRM</u> | | | | | |
| | <i>Rapporti commerciali</i> | 42.575 | | 339.354 | 3.024.544 |

16. Partecipazioni detenute da Iren Mercato

Le società partecipate da Iren Mercato S.p.A. al 31 dicembre 2016 sono le seguenti:

IREN GESTIONI ENERGETICHE S.p.A.

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale, pari ad Euro 10.000.000, è detenuto per il 100% da Iren Mercato S.p.A..

La società opera nella gestione degli impianti di climatizzazione degli edifici adibiti ad usi di civile abitazione, pubblici e terziario e nell'offerta di servizi di efficienza energetica al mercato.

GEA COMMERCIALE S.p.A.

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale di Euro 340.910 è detenuto per il 100% da Iren Mercato S.p.A..

La società opera nella commercializzazione di gas metano nel grossetano.

Gea Commerciale detiene il 36,8% di Salerno Energia Vendite, che opera anch'essa nella commercializzazione del gas metano.

ACOS ENERGIA S.p.A.

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale di Euro 150.000 è detenuto per una quota pari al 25% da Iren Mercato S.p.A. e per il 75% da Acos S.p.A.

La società ha sede in Novi Ligure (AL) ed opera prevalentemente nel settore della vendita di metano e dell'energia elettrica ai clienti finali, nel comune di Novi Ligure e comuni limitrofi.

La società detiene inoltre il 100% di Acosi S.p.A. - società con sede a Novi Ligure che esercita attività di gestione servizi calore e gestione impianti tecnologici.

ASTEIA ENERGIA S.r.l

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale di Euro 117.640 è detenuto per una quota pari al 6% da Iren Mercato S.p.A. per il restante 94% da Asteia S.p.A..

La società opera nel settore della vendita gas metano ed energia elettrica.

OLT OFFSHORE LNG TOSCANA S.p.A.

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale di Euro 40.489.544 è detenuto per una quota pari al 46,79% da Iren Mercato S.p.A., mentre le quote restanti sono possedute da Uniper Global Commodities SE (48,24% - precedentemente denominata E.On Global Commodities SE), Asa S.p.A. (2,28%) e Golar Offshore Toscana Ltd. (2,69%).

La società è titolare di un terminale "offshore" per la rigassificazione di metano liquefatto, realizzato al largo della costa prospiciente il Comune di Livorno ed entrato in funzione nel corso dell'ultimo trimestre dello scorso esercizio.

Si rinvia al paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel 2016” per un approfondimento sull’attività della società nell’esercizio appena concluso.

SINERGIE ITALIANE S.r.l. in liquidazione

Nell’ambito del riassetto strutturale derivante dalla fusione con il Gruppo Enia, è stata conferita dal 1 luglio 2010 la partecipazione in Sinergie Italiane S.r.l., per una quota pari al 27,607% del capitale sociale: la società opera direttamente come soggetto attivo nel mercato dell’approvvigionamento, trading e shipping del gas naturale.

A seguito della significativa perdita d’esercizio al 30 settembre 2011, è stato necessario procedere al ripianamento della stessa e alla contestuale ricostituzione del capitale sociale; a tale operazione hanno partecipato però solo alcuni degli originari soci, e pertanto al 31 dicembre 2012 la quota di Iren Mercato è salita al 30,94% (quota analoga è in possesso degli altri soci Ascopiave S.p.A. e Blugas S.p.A., mentre il restante 7,18% è posseduto da AEB S.p.A.). In data 25 aprile 2012 la società è stata posta in liquidazione.

Nel corso nel 2016 è proseguita la gestione liquidatoria in relazione allo specifico mandato attribuito ai Liquidatori dall’Assemblea dei Soci; il bilancio al 30 settembre 2016 è stato chiuso con un risultato positivo.

Si rinvia al paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel 2016” per un approfondimento sull’attività della società nell’esercizio appena concluso.

A2A ALFA S.r.l

Al 31 dicembre 2016 il capitale di Euro 100.000 è detenuto da Iren Mercato S.p.A. per una quota pari al 30% e da A2A Trading S.r.l. per il 70%.

La società A2A Alfa ha per oggetto prevalente la detenzione e amministrazione della partecipazione in Premiumgas S.p.A. (già A2A Beta S.r.l.).

Si rinvia al paragrafo “Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio” per un approfondimento sulle considerazioni fatte sul valore d’iscrizione della partecipazione in bilancio.

FINGAS S.r.l

La società Fingas S.r.l. è stata costituita nel mese di marzo 2007, ed è stata conferita in data 1 luglio 2010 da Iren Acqua Gas S.p.A. ad Iren Mercato S.p.A. nell’ambito del riassetto strutturale derivante dalla fusione con il Gruppo Enia.

La società, controllata in maniera paritetica da Sorgenia S.p.A. ed Iren Mercato S.p.A., ha come scopo l’investimento nella controllata LNG Med Gas Terminal S.r.l., della quale detiene il 69,77%: quest’ultima è stata costituita per la realizzazione di un terminale di rigassificazione a Gioia Tauro (RC), che avrà una capacità complessiva di circa 12 miliardi di metri cubi.

Si rinvia al paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel 2016” per l’aggiornamento sullo stato del progetto.

Nel corso del 2016 è stata liquidata la società GICA S.A., di cui Iren Mercato deteneva una partecipazione del 25%.

17. Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile si segnala che:

- al 31 dicembre 2016 Iren Mercato non ha azioni proprie o della società controllante in portafoglio;
- le operazioni svolte con le parti correlate sono state elencate nell'apposita sezione.

18. Consolidato Fiscale ed IVA di gruppo

La società opera in regime di consolidato fiscale (opzione esercitata dal Gruppo IREN per il triennio 2016-2018), come disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.)

La società ha inoltre rinnovato l'adesione anche per l'esercizio 2016 alla liquidazione IVA di gruppo avente quale capogruppo Iren S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione



PROSPETTI CONTABILI

IREN MERCATO S.P.A.

Sede legale in Genova, Via dei SS. Giacomo e Filippo n. 7

Capitale Sociale euro 61.356.220,00

Registro delle Imprese di Genova e codice fiscale 01178580997

Società del Gruppo Iren soggetta alla direzione e coordinamento di Iren S.p.A.

IREN MERCATO S.p.A.**STATO PATRIMONIALE****2016****2015**

(Valori in Euro)

ATTIVO**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti****0****0****B) Immobilizzazioni****I. Immateriali**

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 0 | 0 |
| 2) Costi di sviluppo | 0 | 0 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 0 | 0 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 0 | 0 |
| 5) Avviamento | 87.144 | 854.510 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 |
| 7) Altre immobilizzazioni | 27.143.556 | 22.408.980 |
| | <u>27.230.700</u> | <u>23.263.490</u> |

II. Materiali

| | | |
|---|------------------|------------------|
| 1) Terreni e fabbricati | 4.299.741 | 4.607.651 |
| 2) Impianti e macchinario | 109.247 | 120.966 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 0 | 0 |
| 4) Altri beni | 219.369 | 296.470 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 |
| | <u>4.628.356</u> | <u>5.025.088</u> |

III. Finanziarie

| | | |
|---|--------------------|--------------------|
| 1) Partecipazioni in | 57.372.574 | 55.607.614 |
| a) Imprese controllate | 14.468.434 | 14.468.434 |
| b) Imprese collegate | 42.897.000 | 41.132.041 |
| c) Imprese controllanti | 0 | 0 |
| d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| d-bis) Altre imprese | 7.140 | 7.140 |
| 2) Crediti | 446.815.885 | 452.182.343 |
| a) Verso imprese controllate | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate | | |
| - entro 12 mesi | 439.024.230 | 439.596.230 |
| c) Verso controllanti | | |
| d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| - entro 12 mesi | 1.761.907 | 5.350.421 |
| - oltre 12 mesi | 6.029.748 | 7.235.693 |
| d-bis) Verso altri | | |
| 3) Altri titoli | 0 | 0 |
| 4) Strumenti finanziari derivati attivi | 0 | 0 |
| | <u>504.188.458</u> | <u>507.789.958</u> |

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**536.047.515****536.078.536**

segue: STATO PATRIMONIALE ATTIVO

| | <u>2016</u> | <u>2015</u> |
|--|----------------------|----------------------|
| C) Attivo circolante | | |
| I. Rimanenze | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie, e di consumo | 0 | 0 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | 0 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 |
| 4) Prodotti finiti e merci | 21.964.047 | 35.860.199 |
| 5) Acconti | 0 | 0 |
| | <u>21.964.047</u> | <u>35.860.199</u> |
| II. Crediti | | |
| 1) Verso clienti | 374.872.029 | 379.943.330 |
| 2) Verso Imprese controllate | 2.867.914 | 3.599.630 |
| 3) Verso Imprese collegate | | |
| - entro 12 mesi | 142.180 | 586.886 |
| - oltre 12 mesi | 7.528.107 | 9.096.463 |
| 4) Verso imprese controllanti | 1.584.059 | 2.478.712 |
| 5) verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti | | |
| - entro 12 mesi | 139.644.742 | 97.588.668 |
| - oltre 12 mesi | 308.322 | 9.071.935 |
| 5-bis) Crediti tributari | | |
| - entro 12 mesi | 1.591.945 | 4.072.656 |
| - oltre 12 mesi | 136.078 | 185.794 |
| 5-ter) Imposte anticipate | | |
| - entro 12 mesi | 0 | 0 |
| - oltre 12 mesi | 15.865.305 | 30.872.390 |
| 5-quater) Verso altri | | |
| - entro 12 mesi | 17.783.469 | 13.175.801 |
| - oltre 12 mesi | 266.361 | 263.624 |
| | <u>562.590.512</u> | <u>550.935.889</u> |
| III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | 0 | 0 |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | 0 | 0 |
| 3) Partecipazioni in imprese controllanti | 0 | 0 |
| 3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte a controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| 4) Altre partecipazioni | 0 | 0 |
| 5) Strumenti finanziari derivati attivi | 11.934.460 | 0 |
| 6) Altri titoli | 0 | 0 |
| 7) Gestione accentrata della tesoreria | 121.610.354 | 108.549.391 |
| | <u>133.544.814</u> | <u>108.549.391</u> |
| IV. Disponibilità liquide | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 1.103.670 | 1.156.812 |
| 2) Assegni | 0 | 0 |
| 3) Danaro e valori in cassa | 50.101 | 50.489 |
| | <u>1.153.772</u> | <u>1.207.301</u> |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 719.253.144 | 696.552.781 |
| D) Ratei e Risconti | | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | 1.259.980 | 1.387.319 |
| TOTALE ATTIVO | 1.256.560.639 | 1.234.018.635 |

IREN MERCATO S.p.A.**STATO PATRIMONIALE****2016****2015****PASSIVO**

(Valori in Euro)

A) Patrimonio netto

| | | |
|---|--------------|--------------|
| I. Capitale sociale | 61.356.220 | 61.356.220 |
| II. Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 |
| III. Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV. Riserva legale | 7.646.952 | 7.593.835 |
| V. Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VI. Altre riserve | | |
| - riserva straordinaria | 10.237.874 | 10.237.874 |
| - riserva da conferimento | 6.348.700 | 6.348.700 |
| - avanzi di fusione | 9.195.209 | 9.195.209 |
| - riserva indennizzi | 46.078.559 | 46.078.559 |
| VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari derivati | 8.549.847 | (8.860.653) |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | (16.225.396) | (16.225.396) |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | 56.661.966 | 1.062.330 |
| X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |

TOTALE PATRIMONIO NETTO**189.849.931****116.786.678****B) Fondi per rischi e oneri:**

| | | |
|--|------------|------------|
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 1.040.776 | 807.390 |
| 2) Per imposte, anche differite | 4.790.352 | 1.533.037 |
| 3) Strumenti finanziari derivati passivi | 0 | 13.003.600 |
| 4) Altri | 16.893.655 | 17.585.771 |

TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI**22.724.783****32.929.798****C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****4.440.486****4.978.183****D) Debiti**

| | | |
|--|-------------|-------------|
| 1) Obbligazioni | | |
| 2) Obbligazioni convertibili | | |
| 3) Debiti verso soci per finanziamenti | | |
| 4) Debiti verso banche | | |
| - entro 12 mesi | 106 | 1.252.703 |
| 5) Debiti verso altri finanziatori | | |
| - entro 12 mesi | 1.125.001 | 2.461.359 |
| 6) Acconti | 1.207.333 | 40.040.388 |
| 7) Debiti verso fornitori | 346.848.501 | 282.262.129 |
| 8) Debiti rappresentati da titoli di credito | | |
| 9) Debiti verso imprese controllate | 374.737 | 387.344 |
| 10) Debiti verso imprese collegate | 6.142.316 | 5.984.096 |
| 11) Debiti verso imprese controllanti | | |
| - entro 12 mesi | 35.308.590 | 20.629.796 |
| - oltre 12 mesi | 439.000.000 | 439.000.000 |
| 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti | 158.033.338 | 255.934.927 |
| 12) Debiti tributari | 12.322.388 | 2.383.273 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e sic. soc. | 2.074.561 | 1.659.527 |
| 14) Altri debiti | | |
| - entro 12 mesi | 37.093.488 | 27.288.693 |

TOTALE DEBITI**1.039.530.358****1.079.284.235****E) Ratei e Risconti****TOTALE RATEI E RISCONTI****15.081****39.741****TOTALE PASSIVO****1.256.560.639****1.234.018.635**

IREN MERCATO S.p.A**CONTO ECONOMICO**

(Valori in Euro)

| | 2016 | 2015 |
|---|----------------------|----------------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.089.814.393 | 2.302.152.790 |
| 2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 0 | 0 |
| 3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 |
| 4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 |
| 5. Altri ricavi e proventi | 16.219.392 | 37.789.833 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 2.106.033.785 | 2.339.942.623 |
| B) Costi di produzione | | |
| 6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 1.186.147.460 | 1.532.217.026 |
| 7. Per servizi | 743.150.409 | 670.471.379 |
| 8. Per godimento di beni di terzi | 149.712 | 1.367.461 |
| 9. Per il personale: | 25.821.464 | 20.587.783 |
| <i>a) Salari e stipendi</i> | <i>17.859.356</i> | <i>14.572.196</i> |
| <i>b) Oneri sociali</i> | <i>5.533.886</i> | <i>4.749.646</i> |
| <i>c) Trattamento di fine rapporto</i> | <i>519.675</i> | <i>77.418</i> |
| <i>e) Altri costi</i> | <i>1.908.548</i> | <i>1.188.523</i> |
| 10. Ammortamenti e svalutazioni: | 47.323.633 | 48.587.661 |
| <i>a) Ammortamento delle immobil. immat.</i> | <i>12.014.793</i> | <i>10.400.353</i> |
| <i>b) Ammortamento delle immobil. mat.</i> | <i>187.653</i> | <i>218.561</i> |
| <i>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| <i>d) Svalutazione dei crediti</i> | <i>35.121.186</i> | <i>37.968.746</i> |
| 11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 13.896.152 | (4.852.509) |
| 12. Accantonamenti per rischi | 1.300.000 | 2.486.410 |
| 13. Altri accantonamenti | 282.958 | 751.454 |
| 14. Oneri diversi di gestione | 4.566.622 | 29.262.472 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 2.022.638.410 | 2.300.879.137 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A - B) | 83.395.375 | 39.063.485 |

segue: CONTO ECONOMICO

| | 2016 | 2015 |
|--|-------------------|---------------------|
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15. Proventi da partecipazioni | 2.088.022 | 2.765.912 |
| - da imprese controllate | 1.483.410 | 0 |
| - da imprese collegate | 604.612 | 2.702.648 |
| - da imprese controllanti | 0 | 0 |
| - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| - da altre imprese | 0 | 63.264 |
| 16. Altri proventi finanziari | | |
| d) Proventi diversi dai precedenti: | 15.703.838 | 19.918.826 |
| - da imprese controllate | 0 | 380.163 |
| - da imprese collegate | 15.245.340 | 16.504.989 |
| - da imprese controllanti | 0 | 211 |
| - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 72 |
| - altri | 458.498 | 3.033.391 |
| 17. Interessi e altri oneri finanziari | (16.986.062) | (20.149.619) |
| - da imprese controllate | 0 | 0 |
| - da imprese collegate | 0 | (9.881) |
| - da imprese controllanti | (15.777.780) | (17.320.955) |
| - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| - altri | (1.208.282) | (2.818.783) |
| 17bis. Utili e perdite su cambi | (3.055) | (2.346) |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 802.742 | 2.532.773 |
| D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | |
| 18. Rivalutazioni | 0 | 0 |
| 19. Svalutazioni | | |
| a) di partecipazioni | (435.041) | (23.763.427) |
| TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE | (435.041) | (23.763.427) |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E) | 83.763.077 | 17.832.832 |
| 20. Imposte sul reddito dell'esercizio | 27.101.111 | 16.770.502 |
| a) Imposte correnti | 16.337.238 | 16.394.079 |
| b) Imposte differite (anticipate) | 6.017.742 | 452.766 |
| c) Imposte esercizi precedenti | 4.746.131 | (76.343) |
| 21. UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO | 56.661.966 | 1.062.330 |

IREN MERCATO S.p.A**RENDICONTO FINANZIARIO**

(Valori in unità di Euro)

| | 2016 | 2015 |
|---|--------------------------|----------------------|
| DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI | 1.207.302 | 4.017.176 |
| A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto) | | |
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | 56.661.966 | 1.062.330 |
| IMPOSTE SUL REDDITO | 27.101.111 | 16.770.502 |
| INTERESSI PASSIVI/(INTERESSI ATTIVI) (DIVIDENDI) | 1.285.280 (2.088.022) | 233.139 (63.264) |
| (PLUSVALENZE)/MINUSVALENZE DERIVANTI DALLA CESSIONE DI ATTIVITA' | | (2.702.648) |
| 1. Utile/(Perdita) dell'esercizio prima di interessi e dividendi | 82.960.334 | 15.300.058 |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | | |
| ACCANTONAMENTO TFR | 83.756 | 72.738 |
| ACCANTONAMENTO AI FONDI | 3.408.773 | 2.681.682 |
| AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI | 12.202.447 | 10.618.915 |
| SVALUTAZIONI PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE | 435.041 | 23.763.427 |
| RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI CHE NON COMPORTANO MOVIMENTAZIONE MONETARIA | 17.410.500 | (7.638.208) |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 116.500.851 | 44.798.613 |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> | | |
| DECREMENTO/(INCREMENTO) DELLE RIMANENZE | 13.896.152 | (4.852.509) |
| DECREMENTO/(INCREMENTO) DEI CREDITI VERSO CLIENTI | (35.377.853) | 62.190.564 |
| INCREMENTO/(DECREMENTO) DEI DEBITI VERSO FORNITORI | (72.295.892) | (33.474.790) |
| ALTRE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO | 28.818.220 | 66.262.160 |
| VARIAZIONE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI | (17.410.500) | 7.638.208 |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 34.130.978 | 142.562.246 |
| <i>Altre rettifiche</i> | | |
| INTERESSI INCASSATI/(PAGATI) | (1.285.280) | (233.139) |
| (IMPOSTE SUL REDDITO PAGATE) | (1.160.178) | (23.784.635) |
| DIVIDENDI INCASSATI | 2.088.022 | 63.264 |
| (UTILIZZO DEI FONDI) | (4.488.957) | (2.390.445) |
| 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche | 29.284.585 | 116.217.292 |
| Flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale (A) | 29.284.585 | 116.217.292 |
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| <i>Immobilizzazioni Materiali /Immateriali</i> | | |
| (INVESTIMENTI) | (16.172.951) | (14.904.780) |
| DISINVESTIMENTI | 400.026 | 3.907.276 |
| <i>Immobilizzazioni Finanziarie</i> | | |
| (INVESTIMENTI) | (2.200.000) | |
| DISINVESTIMENTI | | 2.749.168 |
| Flusso finanziario derivanti dall'attività d'investimento (B) | (17.972.925) | (8.248.336) |
| C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| <i>Mezzi di terzi</i> | | |
| INCREMENTO/(DECREMENTO) DEBITI A BREVE VERSO BANCHE | (1.252.598) | (549.724) |
| (INCREMENTO)/DECREMENTO CREDITI FINANZIARI | 5.792.274 | (4.833.940) |
| INCREMENTO/(DECREMENTO) DEBITI FINANZIARI | (1.834.690) | 3.786.987 |
| INCREMENTO/(DECREMENTO) C/C INTERCOMPANY (CASH POOLING) | (13.060.963) | (88.367.625) |
| <i>Mezzi propri</i> | | |
| DIVIDENDI (E ACCONTI SU DIVIDENDI) PAGATI | (1.009.213) | (20.814.529) |
| Flusso finanziario derivanti dall'attività di finanziamento (C) | (11.365.190) | (110.778.830) |
| INCREMENTO/(DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C) | (53.530) | (2.809.874) |
| EFFETTO CAMBI SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE | | |
| DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI | 1.153.772 | 1.207.302 |



NOTA INTEGRATIVA

IREN MERCATO S.P.A.

Sede legale in Genova, Via dei SS. Giacomo e Filippo n. 7

Capitale Sociale euro 61.356.220,00

Registro delle Imprese di Genova e codice fiscale 01178580997

Società del Gruppo Iren soggetta alla direzione e coordinamento di Iren S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA

1.1. Premessa

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. Gli effetti dei cambiamenti sono stati rilevati dalla Società, in accordo con l'OIC 29, sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1 gennaio 2015. La Società pertanto ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci del 19 aprile 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile

La successiva nota "Effetti contabili della Riforma Contabile" illustra per ciascuna riga di conto economico e stato patrimoniale gli impatti della riforma.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter 2427, 2427-bis c.c., ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis c.c. ed ai criteri di valutazione ex art. 2426 c.c..

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il bilancio di esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in euro: in particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6,c.c., lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ex art. 2423, comma 5, c.c.; non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci degli schemi obbligatori previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., eccetto per le voci precedute dai numeri arabi o lettere maiuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Si precisa che ai sensi dell' art. 27 del D. Lgs 127/1991 la società si è avvalsa della facoltà di non redigere il bilancio consolidato avvalendosi dell'esonero previsto in quanto controllata in modo totalitario da Iren S.p.A.. Si rinvia pertanto al bilancio consolidato redatto da quest'ultima.

Per quanto concerne la natura dell'attività della società, nonché gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed i rapporti in essere con le parti correlate, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

1.2. Appartenenza ad un Gruppo

In base alle previsioni degli artt. 2497 e seguenti del codice civile, così come aggiunti dall'art. 5 D.Lgs 17 gennaio 2003, n. 6, si dichiara che Iren Mercato S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Iren S.p.A., nata a seguito della fusione per incorporazione di Enia S.p.A. in Iride S.p.A., con atto del 25 maggio 2010 avente efficacia 1 luglio 2010. Iren S.p.A. esercita le funzioni di Capogruppo nell'ambito del Gruppo Iren, nato a seguito dell'operazione di fusione citata.

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies c.c., si precisa che Iren SpA, con sede legale in Reggio Emilia, Via Nubi di Magellano 30, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo di cui Iren Mercato fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile sul sito internet della Società www.gruppoiren.it, a cui si rimanda per una più adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico di Iren SpA al 31 dicembre 2015.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (articolo 2497-*bis*, quarto comma, c.c.).

| Descrizione <i>(importi espressi in €/000)</i> | Bilancio al | Bilancio al |
|--|--------------------|--------------------|
| STATO PATRIMONIALE | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
| ATTIVO | | |
| Attività non correnti | 4.496.287 | 4.312.618 |
| Attività correnti | 291.921 | 118.228 |
| Attività destinate ad essere cedute | 240 | 240 |
| TOTALE ATTIVITA' | 4.788.448 | 4.431.806 |
| PASSIVO | | |
| Patrimonio Netto | 1.582.719 | 1.516.906 |
| Passività non correnti | 2.709.051 | 2.199.675 |
| Passività correnti | 496.678 | 714.505 |
| TOTALE PASSIVITA' | 3.205.729 | 2.914.180 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' | 4.788.448 | 4.431.086 |

| CONTO ECONOMICO | Bilancio al | Bilancio al |
|------------------------|--------------------|--------------------|
| | 31/12/2015 | 31/12/2014 |
| Ricavi | 89.967 | 19.106 |
| Costi operativi | (97.781) | (48.739) |

| | | |
|--|-----------------|-----------------|
| MARGINE OPERATIVO LORDO | (7.814) | (29.634) |
| Ammortamenti e accantonamenti | (3.648) | (2.914) |
| RISULTATO OPERATIVO | (11.462) | (32.547) |
| Gestione finanziaria | 126.424 | 66.016 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 114.962 | 33.469 |
| Imposte | 9.540 | 16.628 |
| RISULTATO DA ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO | 124.502 | 50.097 |

1.3. Attività svolte

La Società Iren Mercato S.p.A., anche attraverso società partecipate, ovvero mediante idonei strumenti negoziali, opera, nell'ambito del Gruppo Iren, nei settori dell'approvvigionamento e commercializzazione di gas, energia elettrica, calore e combustibili. E' inoltre attiva, tramite partecipazioni, nei settori delle infrastrutture energetiche (rigassificazione) e servizi energetici (gestione calore e climatizzazione/ teleriscaldamento).

1.4. Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per quel che concerne i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rimanda alla lettura della Relazione sulla Gestione.

1.5. Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 tengono conto delle modifiche alla normativa introdotte dalla "Riforma Contabile" già citata nei precedenti paragrafi; ove la stessa non abbia prodotto elementi di novità, sono stati applicati criteri in continuità rispetto agli esercizi precedenti.

La valutazione delle voci di bilancio è basata sui principi della competenza economica e della prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, tenendo conto della funzione economica svolta da ogni elemento dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se e quando sono stati realizzati ed i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

Il processo valutativo adottato, ispirato al principio della prevalenza della sostanza sulla forma (obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio), consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

1.6. Deroghe

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

1.7. Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte nello stato patrimoniale al netto dei fondi ammortamento e dei fondi svalutazione accantonati nel corso dell'esercizio e di quelli precedenti.

I costi di impianto ed ampliamento e i costi di sviluppo, se sostenuti, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni ed i marchi sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento è stato iscritto in seguito ad operazioni di fusione che nel corso degli anni hanno interessato la società, dapprima in occasione della nascita di Iride Mercato ed in seguito dell'attuale Iren Mercato, e di acquisto ramo d'azienda (Ramo ERG). Secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile, così come modificato dal Dlgs 139/2015, l'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso, che è stimato in 10 anni. Si precisa che relativamente all'avviamento già iscritto al 31 dicembre 2015, la società si è avvalsa dell'esenzione prevista dal Dlgs 139/2015 e non ha determinato la vita utile.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in 5 esercizi, e le migliorie su beni di terzi in 9 esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e, per le immobilizzazioni di produzione interna, dei costi di diretta ed indiretta imputazione, questi ultimi per la parte ragionevolmente attribuibile.

Il valore delle immobilizzazioni materiali viene rettificato dai rispettivi fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando il criterio della residua possibilità di utilizzazione del cespite, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- immobili civili, 3%;
- mobili e macchine ordinarie, 12%;

- macchine elettroniche, 20%;
- impianti e macchinari, 5%.

I terreni non sono assoggettati ad ammortamento, mentre i beni di valore unitario inferiore a 516,46 euro sono integralmente ammortizzati nel corso dell'esercizio di acquisizione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

Non sono stati capitalizzati nell'esercizio, né nei passati esercizi, oneri finanziari.

Non ci sono in essere immobilizzazioni materiali rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie includono sia partecipazioni destinate a permanere nel patrimonio della società, sia altri crediti di natura finanziaria.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori e, in caso di perdita durevole di valore, sono svalutate. Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, per le quali sono venute meno in tutto o in parte le ragioni che avevano reso necessaria la svalutazione, si procede al ripristino nei limiti del costo originario.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo: in particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

1.8. Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti e merci, che si riferiscono a gas naturale ed altre merci acquistate per la rivendita, sono valutati al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

1.9. Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di

iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

1.10. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling verso controllanti, controllate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in linea con quanto previsto dal nuovo principio OIC14.

1.11. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile estinzione. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

1.12. Ratei e risconti

Sono iscritti in tali voci le quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, al fine di soddisfare il principio della competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

1.13. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti e dal saldo dei depositi bancari, e sono espresse al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

1.14. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per far fronte a perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono incerti l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti compiuti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

1.15. Trattamento di fine rapporto subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti calcolato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2120 c.c. e dal Contratto Collettivo Nazionale di Categoria vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito residuo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 1° gennaio 2007, al netto degli acconti erogati, degli utilizzi del periodo e del fondo versato presso la tesoreria INPS, ovvero verso altre forme pensionistiche complementari in applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo 252/2005 in tema di destinazione del TFR, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, comprensivo della rivalutazione maturata alla data di chiusura del bilancio.

1.16. Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES ed IRAP;
- imposte differite computate sulle differenze temporanee imponibili originate nell'esercizio e lo storno del fondo imposte differite per differenze temporanee imponibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP;
- imposte anticipate computate sulle differenze temporanee deducibili originate nell'esercizio e lo storno delle imposte anticipate per differenze temporanee deducibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP. Le imposte anticipate sono iscritte qualora vi sia la ragionevole certezza del loro recupero negli esercizi successivi.

La società opera in regime di consolidato fiscale (opzione esercitata dal Gruppo IREN per il triennio 2016-2018), come disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.): tale procedura prevede che ai soli fini IRES vengano trasferiti in capo alla capogruppo, Iren S.p.A., il risultato fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale) ed i crediti d'imposta di tutte le società aderenti al consolidato.

I versamenti nei confronti dell'erario del debito complessivo IRES del gruppo per saldo ed acconti (determinato applicando l'aliquota vigente alla base imponibile totale ottenuta sommando linearmente le basi imponibili degli aderenti) vengono effettuati unicamente da Iren S.p.A., che procede a riaddebitare o riaccreditare il relativo onere o provento ai singoli aderenti al netto dei crediti di imposta trasferiti sulla base delle previsioni del contratto di consolidamento sottoscritto tra gli aderenti.

Per quanto riguarda l'IRAP, la società provvede direttamente ai versamenti in acconto e a saldo.

1.17. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente

coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

In particolare, i ricavi per vendita e trasporto di energia elettrica e gas sono rilevati al momento dell'erogazione o della fornitura del servizio, ancorché non fatturati, e sono determinati integrando con opportune stime quelli rilevati in base a prefissati calendari di lettura. Tali ricavi sono calcolati sulla base dei provvedimenti di legge, delle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in vigore nel corso del periodo, tenendo altresì conto dei provvedimenti perequativi pro-tempore vigenti.

I contributi di allacciamento versati dagli utenti sono contabilizzati all'atto dell'incasso, nel conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi".

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I dividendi su partecipazioni sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione, momento in cui sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

1.18. Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "Strumenti finanziari derivati attivi" tra le Immobilizzazioni finanziarie o tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni; nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "Strumenti finanziari derivati passivi" tra i Fondi per rischi e oneri.

1.19. Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera ed iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, se ancora in essere a fine esercizio, sono allineati ai cambi in vigore alla data di chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'UIC.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni materiali, immateriali o finanziarie valutate al costo, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati ed addebitati nella voce C.17-bis) del conto economico, "Utili e perdite su cambi".

Il margine netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del reddito netto, ed in sede di approvazione del bilancio è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Si segnala che non si sono verificate variazioni significative dei cambi valutari tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, c.c.).

1.20. Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie, personali o reali, concesse per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

1.21. Espressione degli importi nella nota integrativa

Gli importi della presente nota integrativa sono espressi, ove diversamente non specificato, in euro.

1.22. Informazioni di cui all'art. 2447-septies, Codice Civile

Non sussistono patrimoni destinati a specifici affari.

1.23. Informazioni di cui all'art. 2447-decies, Codice Civile

Non sussistono finanziamenti destinati a specifici affari.

1.24. Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

| Organico | 31/12/2015 | Assunzioni | Cessazioni | Trasf. Interni | Acquisizione rami d'azienda | Cessione rami d'azienda | 31/12/2016 | Numero medio |
|-----------|------------|------------|-------------|----------------|-----------------------------|-------------------------|------------|--------------|
| Dirigenti | 9 | 2 | | 1 | - | - | 12 | 10 |
| Quadri | 32 | 1 | -1 | | - | (1) | 31 | 31 |
| Impiegati | 376 | 12 | -12 | -1 | 17 | (8) | 384 | 395 |
| | 417 | 15 | (13) | - | 17 | (9) | 427 | 436 |

Nell'ambito dell'azienda sono applicati tre contratti collettivi nazionali di lavoro; in particolare:

- CCNL Elettrici (dipendenti ex Siet, ora Iren Mercato S.p.A. - area Torino);
- CCNL Gas/Acqua (dipendenti ex Amga Commerciale, ora Iren Mercato S.p.A. - area Genova);
- CCNL FederAmbiente (dipendenti ex Gruppo Enia, ora Iren Mercato S.p.A. - area Emilia).

2. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale

Si segnala che ai fini di garantire una migliore rappresentazione di bilancio, si è proceduto alla riclassifica di alcune voci dell'attivo e del passivo patrimoniale rispetto all'esercizio precedente. Di conseguenza, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, c.c., a garanzia della comparabilità dei dati, laddove sono state riclassificate voci dell'attivo e del passivo patrimoniale rispetto all'esercizio precedente, sono state apportate le opportune riclassifiche anche ai corrispondenti valori nei dati comparativi presentati.

2.1. Attività

2.1.1. B) Immobilizzazioni

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 536.047.515 | 536.078.536 | (31.021) |

I. Immobilizzazioni immateriali

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 27.230.700 | 23.263.490 | 3.967.210 |

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2015 | Incrementi | Decrementi | Riclass. | Amm.to | Rivalut./ Svalut. | Saldo al 31/12/2016 |
|----------------------------------|---------------------|-------------------|------------------|----------|---------------------|-------------------|---------------------|
| Avviamento | 854.510 | - | - | - | (767.366) | - | 87.144 |
| Altre | 22.408.980 | 16.116.679 | (134.676) | - | (11.247.427) | - | 27.143.556 |
| Totale imm.ni immateriali | 23.263.490 | 16.116.679 | (134.676) | - | (12.014.793) | - | 27.230.700 |

Nel corso dell'esercizio la movimentazione dei costi confluiti sotto la voce Altre immobilizzazioni Immateriali è dovuta alla capitalizzazione di costi per sviluppo commerciale, che si riferiscono ad importi riconosciuti ad agenti esterni per l'acquisizione di nuova clientela; la capitalizzazione di tali costi si lega a benefici futuri che la società otterrà dai nuovi contratti stipulati.

II. Immobilizzazioni materiali

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 4.628.356 | 5.025.088 | (396.732) |

I movimenti nella voce sono riportati nella tabella che segue:

| Descrizione | Costo storico | Fondo Amm.to | Saldo al 31/12/2015 | Increment. | Decrem. | Amm.to | Saldo al 31/12/2016 |
|--------------------------------|------------------|--------------------|---------------------|---------------|------------------|------------------|---------------------|
| Terreni | 1.116.056 | - | 1.116.056 | - | (196.600) | - | 919.457 |
| Fabbricati | 3.710.347 | (218.753) | 3.491.596 | - | - | (111.310) | 3.380.284 |
| Impianti e macchinari | 217.711 | (96.744) | 120.966 | - | - | (11.720) | 109.247 |
| Altri beni | 1.311.928 | (1.015.458) | 296.470 | 56.272 | (68.750) | (64.623) | 219.369 |
| Totale imm.ni materiali | 6.356.042 | (1.330.955) | 5.025.088 | 56.272 | (265.350) | (187.653) | 4.628.356 |

La voce Terreni e fabbricati è prevalentemente composta dagli immobili acquisiti da SportinGenova S.p.A. (società oggi cessata) nel 2013. Nel corso dell'esercizio sono stati ceduti terreni siti nella provincia di Cuneo.

La voce Impianti e macchinari si riferisce principalmente a due impianti fotovoltaici.

La voce Altri beni comprende mobili, arredi e macchine d'ufficio elettroniche. La movimentazione è legata alle operazioni di trasferimento rami d'azienda (in entrata ed in uscita), già descritte in Relazione sulla Gestione.

III. Immobilizzazioni finanziarie

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|-------------|
| 504.188.458 | 507.789.958 | (3.601.499) |

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2015 | Incremento | Decremento | Saldo al 31/12/2016 |
|--|---------------------|------------------|--------------------|---------------------|
| Partecipazioni in imprese controllate | 14.468.434 | - | - | 14.468.434 |
| Partecipazioni in imprese collegate | 41.132.041 | 2.200.000 | (435.041) | 42.897.000 |
| Partecipazioni in altre collegate | 7.140 | - | - | 7.140 |
| Crediti verso società collegate | 439.596.230 | - | (572.000) | 439.024.230 |
| Crediti verso società del gruppo | 12.586.114 | - | (4.794.459) | 7.791.655 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 507.789.958 | 2.200.000 | (5.801.500) | 504.188.458 |

Si segnala che alcuni crediti sono stati oggetto di riclassifica dall'attivo circolante, e parimenti anche il dato comparativo ha subito analogo trattamento.

Si forniscono di seguito le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate e collegate, possedute direttamente o indirettamente.

Partecipazioni in imprese controllate

| Denominazione | Sede | Capitale sociale | Patrimonio Netto | Utile / (Perdita) | % possesso | Valore bilancio 2016 |
|---|-------------|-------------------------|-------------------------|--------------------------|-------------------|-----------------------------|
| Iren Gestioni Energetiche S.p.A. | Genova | 10.000.000 | 19.339.244 | (4.311.689) | 100% | 7.454.850 |
| GEA Commerciale S.p.A. | Grosseto | 340.910 | 5.053.774 | 1.126.300 | 100% | 7.013.584 |
| Totale partecipazioni in imprese controllate | | | | | | 14.468.434 |

I dati sopra riportati si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

IREN GESTIONI ENERGETICHE S.p.A.

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale, pari ad euro 10.000.000, è detenuto per il 100% da Iren Mercato S.p.A..

La società opera nella gestione degli impianti di climatizzazione degli edifici adibiti ad usi di civile abitazione, pubblici e terziario, e nell'offerta di servizi di efficienza energetica al mercato.

Ad inizio 2016 la società ha incorporato O.C.Clim S.r.l., società cui già partecipava in misura totalitaria. Tale operazione si inseriva nell'ambito di un ampio progetto di riassetto societario di Gruppo volto a concentrare attività simili e/o complementari.

Con il medesimo obiettivo, con efficacia 1° gennaio 2017, IREN Gestioni Energetiche è stata fusa per incorporazione in Iren Mercato ed è stato ceduto il ramo d'azienda denominato "Gestione operativa impianti termici" ad Iren Energia. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

GEA COMMERCIALE S.p.A.

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale di euro 340.910 è detenuto per il 100% da Iren Mercato S.p.A..

La società opera nella commercializzazione di gas metano nel grossetano; detiene una quota pari al 36,8% di Salerno Energia Vendite, che opera anch'essa nella commercializzazione del gas metano.

La differenza tra valore d'iscrizione della partecipazione in bilancio e patrimonio netto della società è dovuto al maggior onere corrisposto in fase di acquisizione della quota di controllo, sostenuto in ragione del fatto che la partecipazione è considerata strategica per il Gruppo, in quanto garantisce una presenza commerciale in espansione nell'ambito dell'area del Tirreno.

L'interesse per lo sviluppo in tale area è confermato dall'operazione di fusione per incorporazione di GEA Commerciale in Salerno Energia Vendite, che è in corso di perfezionamento con efficacia

1° gennaio 2017. Per ulteriori informazioni, si rimanda a quanto già descritto in Relazione sulla Gestione.

Tenuto conto di tutto ciò, non sono stati rilevati indicatori di perdita di valore della partecipazione iscritta in bilancio.

Partecipazioni in imprese collegate

| Denominazione | Sede | Capitale sociale | PN | % possesso | PN di pertinenza | Utile / (Perdita) | Valore bilancio 2016 |
|---|------------------|------------------|--------------|------------|------------------|-------------------|----------------------|
| A2A Alfa S.r.l. | Milano | 100.000 | 1.467.599 | 30% | 440.280 | (35.725) | - |
| Acos Energia S.p.A. | Novi Ligure (AL) | 150.000 | 4.287.147 | 25% | 1.071.787 | 1.136.621 | 37.500 |
| Fingas S.r.l. | Milano | 10.000 | 11.923.450 | 50% | 5.961.725 | (44.671) | 5.359.500 |
| OLT Offshore LNG Toscana S.p.A. | Milano | 40.489.544 | 37.612.908 | 46,79% | 17.599.080 | (4.624.790) | 37.500.000 |
| Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione | Milano | 1.000.000 | (12.184.357) | 30,94% | (3.769.840) | 2.898.875 | * - |
| Totale partecipazioni in imprese collegate | | | | | | | 42.897.000 |

* : iscritto un fondo rischi pari a euro 10.000.000.

I dati delle società sono aggiornati alla luce dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2015.

Per OLT Offshore LNG Toscana S.p.A., i dati sono aggiornati al 31 dicembre 2016.

Per Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione, i dati sono invece riferiti al bilancio approvato al 30 settembre 2016 predisposto dai commissari liquidatori.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società, pertanto, sia in base a gli utili conseguiti nell'esercizio sia a gli utili previsti negli esercizi futuri, si ritiene recuperabile il valore di carico al 31 dicembre 2016.

Nel corso del 2016 è stata liquidata la società GICA S.A., di cui Iren Mercato deteneva una partecipazione del 25%, totalmente svalutata negli esercizi precedenti e per la quale era stato stanziato un fondo rischi per far fronte agli eventuali oneri della liquidazione.

A2A ALFA S.r.l

Al 31 dicembre 2016 il capitale di euro 100.000 è detenuto da Iren Mercato S.p.A. per una quota pari al 30% e da A2A Trading S.r.l. per il 70%. La società ha per oggetto prevalente la detenzione e amministrazione della partecipazione in Premiumgas S.p.A. (già A2A Beta S.r.l.).

La partecipazione è stata integralmente svalutata a fine anno a seguito di scambio informativo con il socio di maggioranza A2A S.p.A., è emerso che la partecipata PremiumGas S.p.A. chiuderà il bilancio 2016 con perdite significative.

ACOS ENERGIA S.p.A.

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale di euro 150.000 è detenuto per una quota pari al 25% da Iren Mercato spa e per il 75% da Acos S.p.A.

La società ha sede in Novi Ligure (AL) ed opera prevalentemente nel settore della vendita di metano e dell'energia elettrica ai clienti finali, nel comune di Novi Ligure e comuni limitrofi.

La società detiene inoltre il 100% di Acosì S.p.A. - società con sede a Novi Ligure che esercita attività di gestione servizi calore e gestione impianti tecnologici.

FINGAS S.r.l

La società Fingas S.r.l. è stata conferita in data 1 luglio 2010 da Iren Acqua Gas S.p.A. ad Iren Mercato S.p.A. nell'ambito del riassetto strutturale derivante dalla fusione con il Gruppo Enia.

La società, controllata in maniera paritetica da Sorgenia S.p.A. ed Iren Mercato S.p.A., ha come scopo l'investimento nella controllata LNG Med Gas Terminal S.r.l., della quale detiene il 69,77%: quest'ultima è stata costituita per la realizzazione di un terminale di rigassificazione a Gioia Tauro (RC), che avrà una capacità complessiva di circa 12 miliardi di metri cubi.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per l'aggiornamento sullo stato del progetto.

OLT Offshore LNG Toscana S.p.A.

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale di Euro 40.489.544 è detenuto per una quota pari al 46,79% da Iren Mercato S.p.A., mentre le quote restanti sono possedute da Uniper Global Commodities SE (48,24% - precedentemente denominata E.On Global Commodities SE), ASA S.p.A. (2,28%) e Golar Offshore Toscana Ltd. (2,69%).

La società è titolare di un terminale "offshore" per la rigassificazione di metano liquefatto, realizzato al largo della costa prospiciente il Comune di Livorno ed entrato in funzione nel corso dell'ultimo trimestre dello scorso esercizio.

Nel corso dell'esercizio la partecipazione si è incrementata di 2,2 milioni di euro, a seguito del trasferimento di azioni, per una quota pari al 2,80%, da ASA S.p.A. a fronte dell'estinzione di crediti finanziari vantati verso la stessa.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per un approfondimento sull'attività della società nell'esercizio appena concluso.

SINERGIE ITALIANE S.r.l. in liquidazione

Nell'ambito del riassetto strutturale derivante dalla fusione con il Gruppo Enia, ad Iren Mercato è stata conferita la partecipazione in Sinergie Italiane S.r.l., società operante nel mercato dell'approvvigionamento, trading e shipping del gas naturale.

A seguito della significativa perdita d'esercizio con la quali si è chiuso il bilancio al 30 settembre 2011, i soci hanno dapprima proceduto al ripianamento della perdita e alla contestuale ricostituzione del capitale sociale (in questa occasione la quota di Iren Mercato è passata dall'originario 27,607% all'attuale 30,94%; quota analoga è posseduta da Ascopiave S.p.A. e Blugas S.p.A., mentre il restante 7,18% è posseduto da AEB S.p.A.), ed in seguito posto in liquidazione in data 25 aprile 2012.

Nel corso nel 2016 è proseguita la gestione liquidatoria in relazione allo specifico mandato attribuito ai Liquidatori dall'Assemblea dei Soci; il bilancio al 30 settembre 2016 è stato chiuso con un risultato positivo.

In base agli elementi di valutazione ad oggi disponibili, Iren Mercato ritiene di mantenere inalterata la consistenza del fondo costituito per far fronte alle potenziali passività connesse alla liquidazione, pari a 10 milioni di euro.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per un approfondimento sull'attività della società nell'esercizio appena concluso.

Partecipazioni in altre imprese

| Denominazione | Sede | Capitale sociale | PN | % possesso | PN di pertinenza | Utile / (Perdita) | Valore bilancio 2016 |
|---|------------|------------------|-----------|------------|------------------|-------------------|----------------------|
| Astea Energia S.r.l. | Osimo (AN) | 120.000 | 8.147.704 | 6% | 488.862 | 1.895.103 | 7.140 |
| Totale partecipazioni in altre imprese | | | | | | | 7.140 |

I dati della società sono aggiornati alla luce dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2015.

ASTEIA ENERGIA S.r.l

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale di euro 120.000 è detenuto per una quota pari al 6% da Iren Mercato S.p.A e per il restante 94% da Astea S.p.A..

La società opera nel settore della vendita gas metano ed energia elettrica.

Crediti verso società del gruppo e verso altri

| Descrizione | Saldo al 31.12.2015 | Incremento | Decremento | Saldo al 31.12.2016 |
|--|---------------------|------------|--------------------|---------------------|
| Crediti verso società collegate | 439.596.230 | - | (572.000) | 439.024.230 |
| Crediti verso società del gruppo | 12.586.114 | - | (4.794.459) | 7.791.655 |
| Totale crediti verso società del gruppo e verso altri | 452.182.344 | - | (5.366.459) | 446.815.885 |

I Crediti verso società collegate si riferiscono principalmente a:

- credito a breve termine per 439 milioni al credito verso OLT Offshore; in seguito all'accentramento in Iren Spa di tutte le attività di Tesoreria del Gruppo, è stato anche definito il trasferimento del finanziamento in capo alla Capogruppo, con efficacia 1 gennaio 2017, che provvederà alla rinnovo dello stesso a maturazione della scadenza. Tale credito nel precedente esercizio era classificato nell'attivo circolante.

I Crediti verso società del Gruppo si riferiscono a:

- per euro 7.791.655, di cui euro 1.761.907 a breve termine, crediti vantati verso il Gruppo Rinnovabili (tali crediti erano classificati nel precedente esercizio nell'attivo circolante), sorti in seguito alla conclusione di un accordo tra il Gruppo Iren ed il Gruppo CCPL relativo a reciproche posizioni creditorie/debitorie e finalizzato alla compensazione delle stesse e alla riduzione del rischio credito.

2.1.2. C) Attivo circolante

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 719.253.144 | 696.552.781 | 22.700.364 |

I. Rimanenze

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|--------------|
| 21.964.047 | 35.860.199 | (13.896.152) |

Le Rimanenze sono costituite da scorte di gas, per euro 21.795.875, e lampadine led in magazzino presso terzi per euro 168.172.

II. Crediti

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 562.590.512 | 550.935.889 | 11.654.623 |

Il saldo è così suddiviso:

| Descrizione | Totale |
|---|--------------------|
| Crediti verso clienti | 374.872.029 |
| Crediti verso imprese controllate | 2.867.914 |
| Crediti verso imprese collegate | 7.670.287 |
| Crediti verso imprese controllanti | 1.584.059 |
| Crediti verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti | 139.953.065 |
| Crediti per crediti tributari | 1.728.023 |
| Crediti per imposte anticipate | 15.865.305 |
| Crediti verso altri | 18.049.831 |
| Totale crediti | 562.590.512 |

Si segnala che alcuni crediti sono stati oggetto di riclassifica nell'attivo immobilizzato, e parimenti anche il dato comparativo ha subito analogo trattamento.

I Crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione di euro 86.675.656. Il saldo comprende sia i crediti per fatture emesse verso clienti per vendita energia elettrica e gas, sia crediti per fatture da emettere.

| Descrizione | Importo |
|---|--------------------|
| Crediti verso clienti per fatture emesse | 309.414.810 |
| Crediti verso clienti per fatture da emettere | 152.132.875 |
| Fondo svalutazione crediti | (86.675.656) |
| Totale crediti verso clienti | 374.872.029 |

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2015 | Utilizzi | Accant. | Saldo al 31/12/2016 |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| Fondo svalutazione crediti | 100.741.626 | (49.187.156) | 35.121.186 | 86.675.656 |
| Totale fondo svalutazione crediti | 100.741.626 | (49.187.156) | 35.121.186 | 86.675.656 |

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per un importo pari ad euro 49.187.156 per storno di crediti risultati inesigibili.

La società valuta il fondo ragionevolmente congruo rispetto ai rischi di eventuali crediti di difficile realizzo valutati in base all'anzianità del credito e alla solvibilità della controparte, nonché in base ai dati storici disponibili circa le perdite consuntivate sui crediti.

I Crediti verso società controllate al 31 dicembre 2016 sono così costituiti:

| Descrizione | Importo |
|---|------------------|
| Iren Gestioni Energetiche S.p.A. | 1.371.791 |
| Gea Commerciale S.p.A. | 1.496.124 |
| Totale crediti verso controllate | 2.867.914 |

I crediti verso le società sopra citate hanno prevalentemente natura commerciale.

I Crediti verso società collegate al 31 dicembre 2016 sono così costituiti:

| Descrizione | Importo |
|---------------------------------------|------------------|
| Sin.It. S.r.l. in Liquidazione | 7.528.106 |
| OLT Off Shore LNG Toscana S.p.A. | 100.000 |
| Acos Energia S.p.A. | 9.300 |
| Salerno Energia Vendite S.p.A. | 28.652 |
| Altre società collegate | 4.228 |
| Totale crediti verso collegate | 7.670.287 |

I crediti verso Sinergie Italiane sono relativi a depositi cauzionali versati, deposito infruttifero a garanzia degli acquisti di gas.

I Crediti verso società controllanti al 31 dicembre 2016 sono così costituiti:

| Descrizione | Importo |
|--|------------------|
| Iren S.p.A. | 1.584.059 |
| Totale crediti verso controllanti | 1.584.059 |

I crediti verso Iren S.p.A. hanno natura commerciale.

I Crediti verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti al 31 dicembre 2016 ammontano complessivamente ad euro 139.644.742; di seguito, si riporta il dettaglio delle posizioni più significative:

| Descrizione | Importo |
|---|--------------------|
| Iren Energia S.p.A. | 111.154.842 |
| Ireti S.p.A. | 7.237.370 |
| Atena Trading S.r.l. | 2.888.097 |
| Acquaenna S.p.A. | 2.419.236 |
| Mediterranea delle Acque S.p.A. | 1.373.574 |
| Società Acque Potabili S.p.A. | 2.126.672 |
| Iren Ambiente S.p.A. | 5.252.802 |
| Iren Servizi e Innovazione S.p.A. | 455.833 |
| Idrotigullio S.p.A. | 1.651.190 |
| Altre società | 5.393.448 |
| Totale crediti verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti | 139.953.065 |

Tra gli importi più significativi, si segnalano i seguenti:

- il credito verso Iren Energia S.p.A., derivante dalla vendita di calore, gas e titoli emission trading, è costituito da fatture emesse e non ancora scadute per un importo pari a euro 52.430.450 e fatture da emettere per euro 58.724.392.

I Crediti tributari entro i dodici mesi, pari a euro 1.728.023, sono costituiti da:

| Descrizione | Importo |
|---------------------------------|------------------|
| Addizionale regionale | 495.621 |
| Addizionale provinciale | 685.045 |
| Addizionale comunale | 46.298 |
| Altri crediti | 501.059 |
| Totale crediti tributari | 1.728.023 |

I Crediti per imposte anticipate ammontano a euro 15.865.305, sono relativi a differenze temporanee; per una descrizione più dettagliata si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della

presente nota integrativa.

I Crediti verso altri sono costituiti da:

| Descrizione | Importo |
|---|-------------------|
| Crediti verso Comune di Torino | 8.554.564 |
| Crediti verso Comune di Genova | 227.983 |
| Crediti verso Comune di Parma | 496.312 |
| Altri Comuni (Piacenza e Reggio Emilia) | (3.141) |
| Crediti Canone RAI | 4.132.221 |
| Cassa Conguaglio | 3.710.470 |
| Depositi cauzionali a fornitori | 266.361 |
| Altri | 665.060 |
| Totale crediti verso altri | 18.049.831 |

I crediti verso i Comuni Soci hanno tutti natura commerciale.

La totalità dei crediti esposti in bilancio è vantata verso soggetti residenti sul territorio nazionale.

Si segnala che al 31 dicembre 2016 sono state effettuate operazioni di cessione del credito pro-soluto a società di *factoring*, per un importo pari a circa 34 milioni di euro, che hanno determinato il completo trasferimento di tutti i rischi ed i benefici connessi ai crediti ceduti.

III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 133.544.814 | 108.549.391 | 24.995.423 |

Il saldo è così suddiviso:

| Descrizione | Totale |
|---|--------------------|
| Strumenti finanziari derivati attivi | 11.934.460 |
| Gestione accentrata della tesoreria | 121.610.354 |
| Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 133.544.814 |

L'importo della Gestione accentrata della tesoreria corrisponde al saldo positivo del conto corrente intercompany.

Tale voce è stata oggetto di riclassifica dai crediti compresi nell'attivo circolante, ed analogo trattamento ha subito il dato comparativo.

IV. Disponibilità liquide

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|----------------------------|----------------------------|-------------------|
| 1.153.772 | 1.207.302 | (53.530) |

Il saldo è così suddiviso:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 |
|-------------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Depositi bancari e postali | 1.103.671 | 1.156.813 |
| Denaro e altri valori in cassa | 50.101 | 50.489 |
| Totale disponibilità liquide | 1.153.772 | 1.207.302 |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

2.1.3. D) Ratei e risconti

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|----------------------------|----------------------------|-------------------|
| 1.259.980 | 1.387.319 | (127.339) |

2.2. Passività

2.2.1. A) Patrimonio netto

| | Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni | |
|------------------------------------|---------------------|---------------------|------------------|---------------------|
| | 189.849.931 | 116.786.678 | 73.063.253 | |
| Descrizione | Saldo al 31/12/2015 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31/12/2016 |
| Capitale | 61.356.220 | - | - | 61.356.220 |
| Riserva legale | 7.593.835 | 53.117 | - | 7.646.952 |
| Altre riserve: | | | | |
| - Riserva straordinaria | 10.237.874 | - | - | 10.237.874 |
| - Riserve da conferimenti | 6.348.700 | - | - | 6.348.700 |
| - Avanzi di fusione | 9.195.209 | - | - | 9.195.209 |
| - Riserva Indennizzi | 46.078.559 | - | - | 46.078.559 |
| Riserva operazioni di copertura HA | (8.860.653) | 8.549.847 | 8.860.653 | 8.549.847 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | (16.225.396) | - | - | (16.225.396) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 1.062.330 | 56.661.966 | (1.062.330) | 56.661.966 |
| Totale patrimonio netto | 116.786.678 | 65.264.930 | 7.798.323 | 189.849.931 |

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

| Descrizione | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva straordinaria | Riserva di conferimento | Avanzo di fusione | Riserva Indennizzi | Riserva coperture HA | Utili a nuovo | Risultato d'esercizio | Totale |
|--|-------------------|------------------|-----------------------|-------------------------|-------------------|--------------------|----------------------|---------------------|-----------------------|--------------------|
| Saldo al 31/12/2014 | 61.356.220 | 6.498.333 | 10.237.874 | 6.348.700 | 9.195.209 | 46.078.559 | - | (16.225.396) | 21.910.031 | 145.399.530 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio: | | | | | | | | | | |
| - <i>attribuzione dividendi</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | (20.814.529) | (20.814.529) |
| - <i>altre destinazioni</i> | - | 1.095.502 | - | - | - | - | - | - | (1.095.502) | - |
| Risultato dell'esercizio corrente | - | - | - | - | - | - | - | - | 1.062.330 | 1.062.330 |
| Saldo al 31/12/2015 | 61.356.220 | 7.593.835 | 10.237.874 | 6.348.700 | 9.195.209 | 46.078.559 | | (16.225.396) | 1.062.330 | 125.647.331 |
| Saldo al 31/12/2015 (pro-forma) | 61.356.220 | 7.593.835 | 10.237.874 | 6.348.700 | 9.195.209 | 46.078.559 | (8.860.653) | (16.225.396) | 1.062.330 | 116.786.678 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio: | | | | | | | | | | |
| - <i>attribuzione dividendi</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | (1.009.213) | (1.009.213) |
| - <i>altre destinazioni</i> | - | 53.117 | - | - | - | - | - | - | (53.117) | - |
| Adeg. Riserva coperture HA | - | - | - | - | - | - | 17.410.500 | - | - | 17.410.500 |

| | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------|------------------|---------------------|-------------------|--------------------|------------|
| Risultato dell'esercizio corrente | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 56.661.966 | 56.661.966 |
| Saldo al 31/12/2016 | 61.356.220 | 7.646.952 | 10.237.874 | 6.348.700 | 9.195.209 | 46.078.559 | 8.549.847 | (16.225.396) | 56.661.966 | 189.849.931 | |

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016 è così composto:

| Azioni/Quote | Numero | Valore nominale in Euro | Azionista |
|--------------------------------|-------------------|-------------------------|-------------|
| Azioni Ordinarie | 61.356.220 | 1,00 | Iren S.p.A. |
| Totale capitale sociale | 61.356.220 | | |

Vi precisiamo che alla data di chiusura dell'esercizio la Società non detiene, né ha detenuto nel corso dell'esercizio, azioni proprie sia direttamente che indirettamente per interposta persona.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

| Natura / Descrizione | Importo | Possibilità utilizzo (*) | Quota disponibile | Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti | |
|---------------------------------|--------------|--------------------------|-------------------|--|-------------------|
| | | | | per copertura perdite | per altre ragioni |
| Capitale | 61.356.220 | | | | |
| Riserva legale | 7.646.952 | B | | | |
| Altre riserve: | | | | | |
| - Riserva straordinaria | 10.237.874 | A, B, C | 10.237.874 | | |
| - Riserve da conferimenti | 6.348.700 | A, B, C | 6.348.700 | | |
| - Avanzi di fusione | 9.195.209 | A, B, C | 9.195.209 | | |
| - Riserva indennizzi | 46.078.559 | A, B, C | 46.078.559 | | |
| Riserva Coperture HA | 8.549.847 | | | | |
| Utili (perdite) portati a nuovo | (16.225.396) | | | | |

2.2.2. B) Fondi per rischi e oneri

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|--------------|
| 22.724.783 | 32.929.798 | (10.205.015) |

Il saldo è così composto:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2015 | Accant. | Rilasci | Adeg. FV | Cess. Ramo | Utilizzi | Saldo al 31/12/2016 |
|---------------------------------|---------------------|-----------|-----------|----------|------------|----------|---------------------|
| Fondo imposte differite | 1.533.037 | 3.384.613 | (127.298) | - | - | - | 4.790.352 |
| Per trattamento di quiescenza e | 807.390 | 233.386 | - | - | - | - | 1.040.776 |

| | | | | | | | |
|--|-------------------|------------------|------------------|---------------------|-----------------|--------------------|-------------------|
| obblighi simili | | | | | | | |
| Strumenti finanziari derivati passivi | 13.003.600 | - | - | (13.003.600) | - | - | - |
| Altri | 17.585.771 | 3.175.386 | (247.191) | - | (72.488) | (3.547.826) | 16.893.655 |
| Totale fondi per rischi e oneri | 32.929.798 | 6.793.385 | (374.489) | (13.003.600) | (72.488) | (3.547.826) | 22.724.783 |

Il Fondo Imposte differite ammonta a euro 4.790.352, è relativo a differenze temporanee; per una descrizione più dettagliata si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Il Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili ammonta a euro 1.040.776, è costituito nel caso in cui il contratto con gli agenti venga a sciogliersi ad iniziativa della Società per fatti non imputabile agli agenti stessi.

Gli Altri fondi ammontano a euro 16.893.655, e sono così composti:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2015 | Accant. | Rilasci | Giroconti | Cess. Ramo | Utilizzi | Saldo al 31/12/2016 |
|--|---------------------|------------------|------------------|-----------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Fondo Anzianità | 406.796 | 30.258 | (1.452) | - | (72.488) | - | 363.114 |
| Fondo Sconto Energia | 932.254 | 41.047 | - | - | - | (14.196) | 959.105 |
| Fondo Sconto Gas | 173.315 | 3.782 | - | - | - | (11.791) | 165.306 |
| Fondo Premungas | 358.650 | 4.742 | - | - | - | (33.340) | 330.053 |
| Fondo rischi | 2.919.516 | 2.267.225 | (11.806) | 66.965 | - | (2.296.569) | 2.945.332 |
| Fondo CIGS | 752.667 | - | - | - | - | - | 752.667 |
| Fondo rischi Partecipazioni | 10.650.750 | - | (144.665) | - | - | (506.086) | 10.000.000 |
| Fondo esodi | 1.391.823 | 828.332 | (89.268) | (66.965) | - | (685.844) | 1.378.079 |
| Totale fondi per rischi e oneri | 17.585.771 | 3.175.386 | (247.191) | - | (72.488) | (3.547.826) | 16.893.655 |

I Fondi per rischi e oneri sono così costituiti:

- *Fondo imposte differite*: è riferito alle passività relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa. Sia gli accantonamenti che i rilasci hanno transitato a conto economico alla voce imposte differite;
- *Fondo Anzianità*: costituito a favore dei dipendenti ex-Siet S.p.A., è relativo alle mensilità aggiuntive maturate in occasione del raggiungimento dell'anzianità di servizio necessaria per il minimo pensionabile. L'accantonamento è transitato a conto economico negli altri costi del personale;
- *Fondo Sconto Energia*: costituito per gli sconti che la società riconoscerà sul consumo dell'energia elettrica ai dipendenti in quiescenza ed ai loro eredi;
- *Fondo Sconto Gas*: costituito per gli sconti che la società riconoscerà sul consumo del gas ai dipendenti in quiescenza;

- *Fondo Premungas*: costituito a fronte del trattamento pensionistico integrativo che permette al dipendente di raggiungere l'ultima retribuzione percepita al momento della cessazione del rapporto di lavoro;
- *FISC*: costituito nel caso in cui il contratto con gli agenti venga a sciogliersi ad iniziativa della Società per fatti non imputabile agli agenti stessi;
- *Fondo esodi*: costituito a fronte del progetto per il riequilibrio demografico e professionale del personale promosso dal Gruppo, rappresenta la migliore stima della passività potenziale calcolata sulla base delle manifestazioni d'interesse presentate dal personale dipendente.

Il Fondo rischi è così costituito:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2015 | Accantonamento | Rilasci | Giroconti | Utilizzi | Saldo al 31/12/2016 |
|--------------------------------------|---------------------|------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Vertenza accise | 47.500 | - | - | - | - | 47.500 |
| Potenziati contenziosi collaboratori | - | 1.300.000 | - | - | - | 1.300.000 |
| Onerosità conguaglio SNAM | - | 878.457 | - | - | - | 878.457 |
| Incentivi LTI | - | 88.768 | - | 66.965 | - | 155.733 |
| Italian Carbon Fund | 755.606 | - | - | - | (191.965) | 563.642 |
| Vertenze personale | 12.000 | - | (4.395) | - | (7.605) | - |
| Vertenza Alpiq | 222.481 | - | (7.411) | - | (215.070) | - |
| Fondo rischi su crediti finanziari | 1.881.929 | - | - | - | (1.881.929) | - |
| Totale fondo rischi | 2.919.516 | 2.267.225 | (11.806) | 66.965 | (2.296.569) | 2.945.332 |

Il Fondo rischi partecipazioni è invece così costituito:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2015 | Giroconti | Accantonamento | Rilasci | Utilizzi | Saldo al 31/12/2016 |
|--|---------------------|-----------|----------------|------------------|------------------|---------------------|
| GICA SA | 650.750 | - | - | (144.665) | (506.086) | - |
| Sin.It. S.r.l. in liquidazione | 10.000.000 | - | - | - | - | 10.000.000 |
| Totale fondo rischi su partecipazioni | 10.650.750 | - | - | (144.665) | (506.086) | 10.000.000 |

2.2.3. C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 4.440.486 | 4.978.183 | (537.697) |

Il TFR ha subito la seguente movimentazione:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2015 | Accantonamenti | Liquidazioni / Anticipazioni | Altre variazioni | Saldo al 31/12/2016 |
|-------------------|---------------------|----------------|------------------------------|------------------|---------------------|
| TFR | 4.978.183 | 83.756 | (400.496) | (220.956) | 4.440.486 |
| Totale TFR | 4.978.183 | 83.756 | (400.496) | (220.956) | 4.440.486 |

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

2.2.4. D) Debiti

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|--------------|
| 1.039.530.358 | 1.079.284.235 | (39.753.876) |

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi:

| Descrizione | Importo |
|--|----------------------|
| Debiti verso banche | 106 |
| Debiti verso altri finanziatori | 1.125.001 |
| Anticipi da clienti | 1.207.333 |
| Debiti verso fornitori | 346.848.501 |
| Debiti verso imprese controllate | 374.737 |
| Debiti verso imprese collegate | 6.142.316 |
| Debiti verso controllanti | 474.308.590 |
| Debiti verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti | 158.033.338 |
| Debiti tributari | 12.322.388 |
| Debiti verso istituti di previdenza | 2.074.561 |
| Altri debiti | 37.093.488 |
| Totale debiti | 1.039.530.358 |

I Debiti verso banche fanno riferimento ai c/c intestati a Iren Mercato che presentavano saldo negativo al 31 dicembre 2016.

I Debiti verso altri finanziatori sono riferiti al debito verso ERG S.p.A. per l'acquisto del ramo d'azienda relativo alla commercializzazione e la vendita di energia elettrica (residuo l'ultima rata che è stata versata nel mese di gennaio 2017), e al debito residuo verso Olt Energy per l'acquisto delle azioni di OLT Offshore, il cui pagamento avverrà in seguito alla cancellazione di un pegno che su parte di queste grava.

Gli Anticipi da clienti includono l'acconto versato da Iren Energia, per euro 1.289.405, per l'acquisto del ramo di azienda denominato "Gestione operativa impianti termici", operazione con efficacia 1 gennaio 2017.

I Debiti verso fornitori comprendono fatture da ricevere per euro 175.971.748, oltre che fatture ricevute per euro 170.876.753.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I Debiti verso imprese controllate sono così composti:

| Descrizione | Importo |
|--|----------------|
| Iren Gestioni Energetiche S.p.A. | 369.237 |
| GEA Commerciale S.r.l. | 5.500 |
| Totale debiti verso società controllate | 374.737 |

I Debiti verso società collegate sono così composti:

| Descrizione | Importo |
|--|------------------|
| Sin.It. S.r.l. in Liquidazione | 6.139.066 |
| Acos Energia S.p.A. | 3.250 |
| Totale debiti verso società collegate | 6.142.316 |

I debiti verso Sin.It. hanno natura commerciale.

I Debiti verso controllanti sono così composti:

| Descrizione | Importo |
|---|--------------------|
| Iren S.p.A. | 474.308.590 |
| Totale debiti verso controllanti | 474.308.590 |

In particolare, i debiti verso Iren S.p.A. risultano così suddivisi:

| Descrizione | Importo |
|--|--------------------|
| Debiti per finanziamenti | 439.000.000 |
| Debiti per interessi maturati | 7.808.347 |
| Debiti per Iva di Gruppo | 6.952.598 |
| Debiti per Consolidato Fiscale | 11.031.118 |
| Debiti commerciali | 9.516.527 |
| Totale debiti verso Iren S.p.A. | 474.308.590 |

Sul finanziamento concesso da Iren S.p.A. maturano interessi ad un tasso pari alla media dei tassi di

interessi sui finanziamenti a medio lungo concessi dagli istituti di credito alla stessa capogruppo, maggiorato di uno spread pari allo 0,10%.

I Debiti verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti al 31 dicembre 2016 ammontano complessivamente ad euro 158.033.338; di seguito, si riporta il dettaglio delle posizioni più significative:

| Descrizione | Importo |
|--|--------------------|
| Iren Energia S.p.A. | 98.061.933 |
| Ireti S.p.A. | 47.939.741 |
| So. Sel. S.p.A | 954.451 |
| Altre società del Gruppo | 11.077.214 |
| Totale debiti verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti | 158.033.338 |

Tra gli importi più significativi, si segnalano i seguenti:

- i debiti verso Iren Energia S.p.A., derivanti da forniture energia elettrica, calore, certificati verdi e service relativi a IT e call-center, sono costituiti da fatture ricevute per un importo pari a euro 38.555.017, e da fatture da ricevere per un importo pari a euro 59.506.916;
- i debiti verso Ireti S.p.A. derivanti da servizio di vettoriamento gas ed energia elettrica e da service, sono costituiti da fatture ricevute per un importo di 26.545.335, e da fatture da ricevere per un importo pari a euro 21.394.406.

I Debiti tributari ammontano a euro 12.322.388, e comprendono le passività per imposte certe e determinate; le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, sono state iscritte invece nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

| Descrizione | Importo |
|--------------------------------|-------------------|
| Iva ad esigibilità differita | 814.676 |
| Ritenute lavoro dipendente | 931.069 |
| Accise | 8.472.228 |
| Debiti per IRAP | 2.079.242 |
| Altri debiti tributari | 25.173 |
| Totale debiti tributari | 12.322.388 |

I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza ammontano a euro 2.074.561.

I Debiti verso altri, il cui ammontare al 31 dicembre 2016 è pari ad euro 36.589.247, sono costituiti da:

| Descrizione | Importo |
|---|-----------|
| Debiti verso utenti per depositi cauzionali | 9.214.482 |

| | |
|--|-------------------|
| Debiti commerciali verso utenti | 5.029.721 |
| Debiti verso CCSE | 7.309.317 |
| Debiti verso utenti per interessi su depositi cauzionali | 1.332.036 |
| Bonus disagi fisici economici | 1.444.643 |
| Debiti verso il personale | 3.069.010 |
| Debiti per Canone RAI | 8.768.929 |
| Altri minori | 925.349 |
| Totale altri debiti | 37.093.488 |

2.2.5. E) Ratei e risconti

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 15.081 | 39.741 | (24.660) |

3. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Conto economico

Si segnala che si è proceduto alla riclassifica di alcune voci di ricavo e di costo. Di conseguenza, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, c.c., a garanzia della comparabilità dei dati, sono stati riclassificati anche i corrispondenti valori dell'anno precedente.

A) Valore della produzione

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|---------------|
| 2.106.033.785 | 2.339.942.623 | (233.908.838) |

Il saldo è così costituito:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 2.089.814.393 | 2.302.152.790 | (212.338.397) |
| Altri ricavi e proventi | 16.219.392 | 37.789.833 | (21.570.441) |
| Totale valore della produzione | 2.106.033.785 | 2.339.942.623 | (233.908.838) |

Per quanto riguarda l'analisi degli scostamenti più significativi rispetto ai valori dello scorso esercizio, si rimanda a quanto già riportato in Relazione sulla Gestione nel paragrafo "Sintesi dei dati economici e finanziari".

Il totale ricavi pari a euro 2.106.033.785 è comprensivo di euro 431.021.300 relativo a ricavi verso società del gruppo, fra cui si segnalano alcuni importi fra i più significativi:

- Iren Energia S.p.A., euro 362.949.370, derivanti da vendita di calore, gas e servizi di energy management;
- Ireti S.p.A., euro 27.549.162, derivanti dalla vendita di gas, energia elettrica, calore e service da contratto;
- Atena Trading, euro 3.356.745 derivanti da vendita di gas ed energia elettrica;
- Iren Gestioni Energetiche, euro 6.020.075, derivanti da vendita di gas ed energia elettrica.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti da:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|--|------------------------|------------------------|----------------------|
| Ricavi linea elettrica | 1.096.506.367 | 1.226.373.727 | (129.867.360) |
| Ricavi linea gas | 808.883.386 | 878.424.656 | (69.541.270) |
| Ricavi linea servizi energetici | 184.424.639 | 197.354.405 | (12.929.766) |
| Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.089.814.393 | 2.302.152.790 | (212.338.397) |

I ricavi sono stati conseguiti principalmente con operatori residenti sul territorio nazionale.

Altri ricavi e proventi

Gli Altri ricavi e proventi sono costituiti da:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------------------------|------------------------|------------------------|---------------------|
| Altri ricavi linea elettrica | 11.363.973 | 27.987.496 | (16.623.523) |
| Altri ricavi linea gas | 3.572.155 | 7.306.414 | (3.734.259) |
| Altri ricavi linea servizi energetici | 1.283.263 | 2.495.921 | (1.212.658) |
| Totale altri ricavi e proventi | 16.219.392 | 37.789.833 | (21.570.441) |

B) Costi della produzione

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|---------------|
| 2.022.638.410 | 2.300.879.137 | (278.240.727) |

La voce è composta da:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|--|------------------------|------------------------|---------------|
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 1.186.147.460 | 1.532.217.026 | (346.069.566) |
| Costi per servizi | 743.150.409 | 670.471.379 | 72.679.030 |
| Costi per godimento di beni di terzi | 149.712 | 1.367.461 | (1.217.749) |

| | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| Salari e stipendi | 17.859.356 | 14.572.196 | 3.287.159 |
| Oneri sociali | 5.533.886 | 4.749.646 | 784.240 |
| Trattamento di fine rapporto | 519.675 | 77.418 | 442.257 |
| Altri costi del personale | 1.908.548 | 1.188.523 | 720.025 |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 12.014.793 | 10.400.353 | 1.614.440 |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 187.653 | 218.561 | (30.908) |
| Svalutazioni crediti attivo circolante | 35.121.186 | 37.968.746 | (2.847.560) |
| Variazione rimanenze materie prime | 13.896.152 | (4.852.509) | 18.748.661 |
| Accantonamento per rischi | 1.300.000 | 2.486.410 | (1.186.410) |
| Altri accantonamenti | 282.958 | 751.454 | (468.496) |
| Oneri diversi di gestione | 4.566.622 | 29.262.472 | (24.695.850) |
| Totale costi della produzione | 2.022.638.410 | 2.300.879.137 | (278.240.727) |

Per quanto riguarda l'analisi degli scostamenti più significativi rispetto ai valori dello scorso esercizio, si rimanda a quanto già riportato in Relazione sulla Gestione nel paragrafo "Sintesi dei dati economici e finanziari". Il totale dei costi, pari a euro 2.022.638.410, è comprensivo di euro 822.940.616 relativo a costi verso società del gruppo, fra le quali segnaliamo alcuni importi fra i più significativi:

- Iren Energia S.p.A., euro 472.454.848, derivanti principalmente da acquisto energia elettrica E calore;
- Sinergie Italiane, euro 54.779.628, derivante principalmente da acquisto di gas;
- Ireti, euro 271.344.858, derivante principalmente da vettoriamento di gas e/o energia elettrica.
- Iren, euro 17.200.091, derivante in particolare dal riaddebito di costi nell'ambito dei service.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce è composta da:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|--|------------------------|------------------------|----------------------|
| Costo per materie prime linea gas | 563.854.022 | 665.331.026 | (101.477.004) |
| Costo per materie prime linea elettrica | 446.743.388 | 677.248.803 | (230.505.415) |
| Costo per materie prime linea servizi energetici | 175.550.649 | 189.637.195 | (14.086.546) |
| Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 1.186.147.460 | 1.532.217.024 | (346.069.566) |

Costi per servizi

La voce è composta da:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|-----------------------------|------------------------|------------------------|-------------|
| Trasporto energia elettrica | 471.238.017 | 358.181.788 | 113.056.229 |

| | | | |
|--|--------------------|--------------------|-------------------|
| Vettoriamento metano | 117.448.127 | 115.229.716 | 2.218.411 |
| Dispacciamento | 72.350.978 | 32.995.065 | 39.355.913 |
| Corrispettivi energia elettrica | 25.885.851 | 111.409.233 | (85.523.382) |
| Servizi da aziende del gruppo | 17.664.257 | 19.365.813 | (1.701.556) |
| Gestione servizi energetici | 84.000 | 1.089.455 | (1.005.455) |
| Spese postali telefoniche recapito fatture | 8.461.107 | 6.987.288 | 1.473.819 |
| Consulenze diverse | 3.120.256 | 2.323.458 | 796.798 |
| Spese di pubblicità | 2.249.564 | 1.933.804 | 315.760 |
| Call center | 6.374.607 | 2.514.819 | 3.859.788 |
| Prestazione Commerciali | 7.828.326 | 6.483.940 | 1.344.386 |
| Altri costi per servizi | 10.445.319 | 11.957.000 | (1.511.681) |
| Totale costi per servizi | 743.150.409 | 670.471.379 | 72.679.030 |

Costi per godimento beni di terzi

La voce è composta prevalentemente da affitti e locazioni, e per euro 26.588 sono costi verso altre società del Gruppo.

La società non ha stipulato contratti di leasing finanziari.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'ammontare complessivo risulta al 31 dicembre 2016 di euro 25.821.464 rispetto a euro 20.587.783 di fine 2015.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per quanto riguarda gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, si riporta di seguito la relativa tabella di dettaglio:

| Descrizione | Importo |
|---|-------------------|
| Costi di sviluppo commerciale | 11.235.769 |
| Avviamento | 767.367 |
| Migliorie su beni di terzi | 11.659 |
| Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali | 12.014.793 |

Di seguito invece la tabella di dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali:

| Descrizione | Importo |
|---|----------------|
| Macchine elettromeccaniche ed elettroniche | 17.777 |
| Mobili e macchine d'ufficio | 46.846 |
| Impianti e macchinari | 11.720 |
| Immobili civili | 111.311 |
| Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali | 187.653 |

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 35.121.186 è conseguente ad una accurata analisi del totale dei crediti, compiuta per singola filiera di business e per tipologia di clientela.

Altri accantonamenti

L'accantonamento a fondi diversi presenta un saldo pari a euro 282.958, ed è costituito da:

- accantonamento Fondo Premungas, per euro 4.742;
- accantonamento Fondo Sconto Gas euro 3.782;
- accantonamento Fondo Sconto Energia Dipendenti, per euro 41.047;
- accantonamento Fondo FISC, per euro 233.386.

Oneri diversi di gestione

Il conto oneri diversi di gestione è costituito da oneri di natura diversa non imputabili in modo diretto ai conti di costo precedentemente descritti e comprende:

| Descrizione | Importo |
|---|------------------|
| Sopravvenienze passive | 1.261.094 |
| Contributi associativi (incluso AEEG) | 771.007 |
| Spese per bolli | 449.828 |
| Spese varie per multe e sanzioni | 854.196 |
| Erogazioni liberali | 414.441 |
| Altri minori | 816.056 |
| Totale oneri diversi di gestione | 4.566.622 |

C) Proventi e oneri finanziari

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|-------------|
| 802.742 | 2.532.774 | (1.730.031) |

La voce è composta da:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---|---------------------|---------------------|--------------------|
| Proventi da partecipazioni | 2.088.022 | 2.765.912 | (677.890) |
| Proventi diversi dai precedenti | 15.703.838 | 19.918.826 | (4.214.988) |
| Interessi e altri oneri finanziari | (16.986.062) | (20.149.618) | 3.163.556 |
| Utili / (Perdite) su cambi | (3.055) | (2.346) | (709) |
| Totale proventi e oneri finanziari | 802.742 | 2.532.774 | (1.730.031) |

Proventi da partecipazioni

La voce è composta da:

| Descrizione | Importo |
|--|------------------|
| Proventi da controllate | 1.483.410 |
| Proventi da collegate | 604.612 |
| Totale proventi da partecipazioni | 2.088.022 |

I proventi da partecipazione fanno riferimento ai dividendi distribuiti dalla controllata GEA Commerciale, e dalla collegata Acos Energia, per euro 550.000.

Altri proventi finanziari

La voce è composta da:

| Descrizione | Importo |
|--|-------------------|
| Interessi da OLT Offshore su finanziamento | 14.958.096 |
| Interessi di mora da clienti | 132.533 |
| Interessi da società del Gruppo | 576.148 |
| Altri interessi finanziari | 37.061 |
| Totale altri proventi finanziari | 15.703.838 |

Gli interessi su crediti commerciali si riferiscono principalmente ai proventi maturati verso i clienti gas diffusi ed energia elettrica vincolati, che vengono calcolati in base ai giorni di ritardato pagamento.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce è composta da:

| Descrizione | Importo |
|--|-------------------|
| Interessi a Iren S.p.A. su finanziamento | 15.777.780 |
| Interessi ad imprese collegate | 2.118 |
| Altri oneri finanziari | 1.206.164 |
| Totale altri oneri finanziari | 16.986.062 |

Gli interessi passivi verso controllanti, pari ad euro 15.777.780, sono relativi all'esposizione finanziaria verso la capogruppo con cui Iren Mercato intrattiene un rapporto di conto corrente intercompany. Tali interessi passivi maturano inoltre sul finanziamento erogato dalla capogruppo a Iren Mercato per 439 milioni di euro, che a decorrere dal 1 gennaio 2017 è stato trasferimento in capo alla Capogruppo Iren, , che provvederà alla rinnovo dello stesso a maturazione della scadenza.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| (435.041) | (23.763.427) | 23.328.386 |

| Descrizione | Importo |
|--|------------------|
| Svalutazioni di partecipazioni | (435.041) |
| Totale rettifiche di valore di attività finanziarie | (435.041) |

Le rettifiche di valore iscritte in bilancio sono riferite alla partecipazione in A2A Alfa S.r.l.: nel mese di febbraio 2017, in seguito a scambio informativo con l'altro socio A2A S.p.A., è emerso che la partecipata PremiumGas S.p.A. chiuderà il bilancio 2016 con perdite significative.

Imposte sul reddito dell'esercizio

| Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 27.101.111 | 16.770.502 | 10.330.609 |

| Descrizione | Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2015 | Variazioni |
|--|------------------------|------------------------|-------------------|
| Imposte correnti: | 16.337.238 | 16.394.079 | (56.841) |
| IRAP | 5.615.096 | 3.485.291 | 2.129.805 |
| IRES | - | (240.500) | 240.500 |
| Oneri Consolidato Fiscale | 17.140.343 | 13.149.288 | 3.991.055 |
| Proventi Consolidato Fiscale | (6.418.201) | - | (6.418.201) |
| Imposte differite e anticipate | 6.017.742 | 452.766 | 5.564.976 |
| IRES Anticipata generata al netto del rilascio | 6.053.932 | 659.785 | 5.394.147 |
| IRAP Anticipata generata al netto del rilascio | (36.190) | (200.349) | 164.159 |
| IRES Differita | - | (5.757) | 5.757 |
| IRAP Differita | - | (913) | 913 |
| Imposte differite e anticipate | 4.746.131 | (76.343) | 4.822.474 |
| Sopravvenienze anni precedenti | 4.746.131 | (76.343) | 4.822.474 |
| Totale imposte sul reddito dell'esercizio | 27.101.111 | 16.770.502 | 10.330.609 |

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti verso imprese controllanti" al netto degli acconti versati.

Riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico (IRES/IRAP)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

| IRES | | | |
|---|-------------------|-------------------|--|
| Descrizione | Valore | Imposte | |
| Risultato prima delle imposte | 83.763.077 | | |
| Onere fiscale teorico (%) | 27,50% | 23.034.846 | |
| <i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</i> | | | |
| Oneri di competenza dell'anno deducibili nell'esercizio di corresponsione | 187.353 | | |
| Oneri di competenza dell'anno deducibili in esercizi successivi | 492.496 | | |
| Accantonamento al fondo svalutazione crediti | 13.740.777 | | |
| Accantonamenti ad altri fondi rischi | 3.175.387 | | |
| Totale | 17.596.013 | 4.838.904 | |
| <i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</i> | | | |
| Oneri di competenza di anni precedenti deducibili nell'anno | (651.858) | | |

| | | |
|--|---------------------|---------------------|
| Utilizzo del fondo svalutazione crediti | (42.335.641) | |
| Utilizzo di altri fondi rischi | (1.218.103) | |
| Proventi di competenza dell'anno tassati in anni precedenti | (24.660) | |
| Totale | (44.230.262) | (12.163.322) |
| <i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:</i> | | |
| Svalutazione delle partecipazioni e accantonamenti per oneri correlati | 435.041 | |
| Incasso di crediti commerciali fiscalmente svalutati negli esercizi precedenti | 7.789.764 | |
| Altri componenti negativi non deducibili | 1.887.496 | |
| Componenti positivi non tassati | (1.986.352) | |
| Altre variazioni in diminuzione del reddito imponibile | (2.926.258) | |
| Totale | 5.199.691 | 1.429.915 |
| Imponibile fiscale | 62.328.519 | |
| Imposte correnti sul reddito dell'esercizio | 27,50% | 17.140.343 |
| Onere fiscale effettivo (%) | 20,46% | |

IRAP

| Descrizione | Valore | Imposte |
|---|--------------------|------------------|
| Differenza tra valore e costi della produzione | 83.395.376 | |
| <i>Costi non rilevanti ai fini IRAP</i> | | |
| Costi per il personale non deducibile | 1.976.308 | |
| Svalutazione dei crediti | 35.121.186 | |
| Accantonamento per rischi | 2.461.415 | |
| Totale | 122.954.285 | |
| Onere fiscale teorico (%) | 4,567% | 5.614.983 |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi | 492.496 | |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti | (775.153) | |
| Differenze permanenti | 285.142 | |
| Totale | 2.485 | 113 |
| Imponibile Irap | 122.956.770 | |
| IRAP corrente per l'esercizio | 4,567% | 5.615.095 |
| Onere fiscale effettivo (%) | 4,567% | |

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza - negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili - di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze stesse.

Sia sulle imposte differite sia sulle imposte anticipate sono state applicate le seguenti aliquote:

- IRES: 24%;
- IRAP: 4,567% (calcolata come aliquota media ponderata storica).

Si segnala che l'accantonamento per il 2016 delle imposte anticipate e differite a titolo di IRES è stato determinato con l'aliquota del 24%, in vigore dal 1° gennaio 2017, esercizio a partire dal quale tali differenze saranno riassorbite.

L'adeguamento alla nuova aliquota del credito per imposte anticipate e del fondo imposte differite preesistenti, era stato già effettuato nell'esercizio precedente.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

| | Esercizio 2016 | | Esercizio 2015 | |
|--|---------------------------------------|-------------------|---------------------------------------|-------------------|
| | Ammontare delle differenze temporanee | Effetto fiscale | Ammontare delle differenze temporanee | Effetto fiscale |
| Imposte anticipate: | | | | |
| Oneri di competenza dell'anno deducibili negli esercizi successivi | 164.259 | 49.165 | 194.031 | 58.076 |
| Fondi rischi | 6.870.594 | 1.982.029 | 5.219.339 | 1.505.675 |
| Fondo svalutazione crediti | 52.176.126 | 12.952.499 | 97.777.064 | 24.272.736 |
| Fondi ammortamento | 3.042.581 | 873.859 | 2.773.025 | 796.440 |
| Altri oneri diversi | 24.959 | 7.753 | 310.705 | 96.515 |
| Totale imposte anticipate | 63.079.208 | 15.865.305 | 106.274.164 | 26.729.442 |
| Imposte differite: | | | | |
| Interessi di mora | 8.589.061 | 1.405.740 | 5.574.680 | 1.533.038 |
| Strumenti finanziari derivati | 11.934.460 | 3.384.613 | | |
| Totale imposte differite | 20.523.521 | 1.405.740 | 5.574.680 | 1.533.038 |
| Imposte differite (anticipate) nette | 42.555.687 | 14.459.565 | 100.699.484 | 25.196.404 |
| Imposte anticipate attinenti a perdite | - | - | - | - |

| | | | | |
|---|-------------------|-------------------|--------------------|-------------------|
| fiscali dell'esercizio | | | | |
| Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente | - | - | - | - |
| Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite: | - | - | - | - |
| Perdite fiscali riportabili a nuovo | - | - | - | - |
| Netto | 42.555.687 | 14.459.565 | 100.699.484 | 25.196.404 |

4. ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

Le garanzie prestate ammontano al 31 dicembre 2016 a euro 153.608.235, rilasciate principalmente da Istituti Assicurativi, per euro 15.100.000, e Bancari, per euro 138.463.570, a favore di beneficiari diversi.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 16, c.c., si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e alla Società di revisione.

| Qualifica | Compenso |
|----------------------|----------|
| Amministratori | 60.776 |
| Collegio sindacale | 106.631 |
| Società di revisione | 173.693 |

Si segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, n. 1, c. c., sono indicati di seguito il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

La società ricorre alla negoziazione di contratti derivati su *commodity* nell'ambito di specifiche strategie di portafoglio, tese alla riduzione della volatilità dei risultati in funzione di possibili scenari energetici ed all'ottimizzazione dei margini derivanti dalle attività di acquisto e vendita energia elettrica e gas.

Derivati utilizzati con finalità di copertura

| Contratto | Descrizione | Quantità (MWh) | Data stipula | Periodo Validità | Fair Value 31/12/2016 |
|---------------|-----------------------------------|----------------|--------------|---------------------|-----------------------|
| Banca IMI | Swap su TTF MA anno termico Heren | 164.035 | 26/01/2016 | 01/10/16 - 30/09/17 | 542.060 |
| Banca IMI | Swap su TTF MA anno termico Heren | 152.990 | 26/01/2016 | 01/10/16 - 30/09/17 | 524.077 |
| Banca IMI | Swap su TTF MA anno termico Heren | 46.512 | 03/02/2016 | 01/11/16 - 30/09/17 | 118.307 |
| Unicredit | Swap su TTF MA anno termico Heren | 72.038 | 09/02/2016 | 01/10/16 - 30/09/17 | 220.645 |
| BANCA IMI | Swap su TTF MA SUMMER 17 Heren | 43.920 | 04/08/2016 | 01/04/17 - 30/09/17 | 122.157 |
| UNICREDIT | Swap su TTF MA WINTER 16/17 Heren | 43.680 | 04/08/2016 | 01/10/16 - 31/03/17 | 59.849 |
| Banca IMI | Swap su TTF MA SUMMER 17 Heren | 43.920 | 05/08/2016 | 01/04/17 - 30/09/17 | 130.068 |
| Banca IMI | Swap su TTF MA WINTER 16/17 Heren | 43.680 | 05/08/2016 | 01/10/16 - 31/03/17 | 61.792 |
| UNICREDIT | Swap su TTF DA WINTER 16/17 Heren | 43.680 | 31/08/2016 | 01/10/16 - 31/03/17 | 87.254 |
| Banca IMI | Swap su TTF MA SUMMER 17 Heren | 43.920 | 31/08/2016 | 01/04/17 - 30/09/17 | 154.679 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 12/10/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 231.365 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA Q1 17 Heren | 21.590 | 21/10/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 40.605 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA Q1 17 Heren | 302.260 | 25/10/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 387.055 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA Q1 17 Heren | 129.540 | 26/10/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 154.218 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 27/10/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 120.086 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 27/10/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 119.210 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 28/10/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 126.220 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 28/10/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 127.096 |
| Unicredit | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 175.200 | 17/11/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 375.985 |
| Banca IMI | Swap su TTF MA Q1 17 Heren | 21.590 | 17/11/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 26.698 |
| Banca IMI | Swap su TTF MA Q1 17 Heren | 43.180 | 21/11/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 50.372 |
| Soc. Generale | Swap su TTF MA Q1 17 Heren | 21.590 | 21/11/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 26.158 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 175.200 | 21/11/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 332.174 |
| Unicredit | Swap su TTF MA Q1 17 Heren | 43.180 | 22/11/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 48.818 |
| Banca IMI | Swap su TTF MA Q1 17 Heren | 43.180 | 23/11/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 37.198 |
| Unicredit | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 23/11/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 129.724 |
| Unicredit | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 23/11/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 132.353 |
| Banca IMI | Swap su TTF MA Q1 17 Heren | 43.180 | 23/11/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 42.381 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 24/11/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 139.801 |
| Unicredit | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 24/11/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 133.667 |
| Unicredit | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 24/11/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 134.106 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 24/11/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 130.601 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 25/11/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 132.353 |
| Unicredit | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 25/11/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 133.667 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 175.200 | 25/11/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 275.221 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 25/11/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 138.487 |
| Soc. Generale | Swap su TTF MA Q1 17 Heren | 21.590 | 25/11/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 19.031 |
| Unicredit | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 350.400 | 28/11/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 550.441 |
| Banca IMI | Swap su TTF MA Q1 17 Heren | 43.180 | 28/11/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 34.390 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 28/11/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 137.610 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 28/11/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 138.487 |
| Banca IMI | Swap su TTF MA Gen 17 Heren | 37.200 | 28/11/2016 | gennaio-17 | (21.943) |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 29/11/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 126.658 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 29/11/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 126.220 |
| Unicredit | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 175.200 | 29/11/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 269.963 |
| Soc. Generale | Swap su TTF MA Q1 17 Heren | 21.590 | 29/11/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 14.279 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 175.200 | 02/12/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 275.221 |
| Goldman Sachs | Swap su TTF MA Q1 17 Heren | 21.590 | 02/12/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 23.350 |
| Unicredit | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 175.200 | 02/12/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 271.716 |
| Banca IMI | Swap su TTF MA Q1 17 Heren | 21.590 | 02/12/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 23.458 |
| Goldman Sachs | Swap su TTF MA Gen 17 Heren | 37.200 | 02/12/2016 | gennaio-17 | (7.060) |
| Goldman Sachs | Swap su TTF MA Q1 17 Heren | 107.950 | 02/12/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 115.671 |
| Soc. Generale | Swap su TTF MA Q1 17 Heren | 107.950 | 02/12/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 116.750 |
| Goldman Sachs | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 175.200 | 05/12/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 303.259 |
| Soc. Generale | Swap su TTF MA Q1 17 Heren | 21.590 | 05/12/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 27.777 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 175.200 | 05/12/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 320.784 |
| Banca IMI | Swap su TTF MA Q1 17 Heren | 21.590 | 05/12/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 31.557 |
| Banca IMI | Swap su TTF MA Gen 17 Heren | 22.320 | 05/12/2016 | gennaio-17 | 9.381 |
| Soc. Generale | Swap su TTF MA Feb 17 Heren | 33.600 | 05/12/2016 | febbraio-17 | 81.337 |
| Goldman Sachs | Swap su TTF MA Mar 17 Heren | 37.150 | 05/12/2016 | marzo-17 | 86.231 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 175.200 | 05/12/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 340.937 |
| Unicredit | Swap su TTF MA Q1 17 Heren | 21.590 | 05/12/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 34.148 |
| Goldman Sachs | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 05/12/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 177.916 |

| | | | | | |
|---------------|-----------------------------|---------|------------|---------------------|-----------|
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 87.600 | 05/12/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 177.916 |
| Unicredit | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 175.200 | 05/12/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 348.822 |
| Goldman Sachs | Swap su TTF MA Q1 17 Heren | 21.590 | 05/12/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 37.820 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 175.200 | 06/12/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 430.708 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA Q1 17 Heren | 21.590 | 06/12/2016 | 01/01/17 - 31/03/17 | 57.450 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 613.200 | 16/12/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 1.006.207 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 175.200 | 21/12/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 203.371 |
| Banca IMI | Swap su PSV DA CAL 17 Heren | 350.400 | 22/12/2016 | 01/01/17 - 31/12/17 | 298.093 |

Effetti contabili della Riforma Contabile

Nella presente nota vengono riportate le informazioni richieste dall'OIC 29, e in particolare, la descrizione degli impatti che la Riforma Contabile ha determinato sulla situazione economica, patrimoniale e sul patrimonio netto della Società. A tale scopo sono stati predisposti:

- il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto della Società al 1 gennaio 2015 e al 31 dicembre 2015 determinato secondo principi contabili in vigore prima della Riforma con il patrimonio netto determinato, ai soli fini comparativi, come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma;
- il prospetto di riconciliazione tra lo stato patrimoniale della Società al 31 dicembre 2015 redatto secondo quanto previsto dal codice civile prima della Riforma e, ai soli fini comparativi, lo stato patrimoniale della Società redatto come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma;
- il prospetto di riconciliazione tra il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto secondo quanto previsto dal codice civile prima della Riforma e il conto economico redatto, ai soli fini comparativi, come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma;
- le note esplicative relative alle riclassifiche incluse nei precitati prospetti di riconciliazione.

Si riportano di seguito i prospetti citati, corredati delle relative note esplicative.

Riconciliazione del patrimonio netto e note esplicative

Di seguito si riportano le riconciliazioni tra il patrimonio netto della Società al 1 gennaio 2015 e al 31 dicembre 2015 e il risultato netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 predisposti in conformità con i principi contabili in vigore prima della Riforma con i corrispondenti valori predisposti in conformità ai nuovi principi contabili.

| STATO PATRIMONIALE | 2015 (approvato) | Iscrizione FV derivati | 2015 (riclassificato) |
|---|--------------------|---------------------------|-----------------------|
| PASSIVO | | | |
| (Valori in Euro) | | | |
| A) Patrimonio netto | | | |
| I. Capitale sociale | 61.356.220 | | 61.356.220 |
| II. Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | | 0 |
| III. Riserve di rivalutazione | 0 | | 0 |
| IV. Riserva legale | 7.593.835 | | 7.593.835 |
| V. Riserve statutarie | 0 | | 0 |
| VI. Altre riserve | | | |
| - riserva straordinaria | 10.237.874 | | 10.237.874 |
| - riserva da conferimento | 6.348.700 | | 6.348.700 |
| - avanzi di fusione | 9.195.209 | | 9.195.209 |
| - riserva indennizzi | 46.078.559 | | 46.078.559 |
| VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari derivati | 0 | (8.860.653) | (8.860.653) |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | (16.225.396) | | (16.225.396) |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | 1.062.330 | | 1.062.330 |
| X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | | 0 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 125.647.331 | | 116.786.678 |

Iscrizione del fair value dei derivati

La Riforma Contabile ha introdotto il criterio di valutazione del fair value come modello di riferimento per la misurazione e la rappresentazione degli strumenti derivati in bilancio. Conseguentemente la Società ha iscritto nei saldi patrimoniali al 31 dicembre 2015, tra i Fondi rischi e oneri, il fair value negativo complessivo dei contratti derivati con fair value passivo, pari a euro 13.003.560. La variazione negativa, pari a euro 8.860.653, è stata iscritta nella Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi del Patrimonio Netto considerando anche il relativo effetto fiscale.

Riclassifiche allo stato patrimoniale e al conto economico

| STATO PATRIMONIALE | 2015 (approvato) | Iscrizione FV derivati | Riel. Crediti Finanziari | Riel. c/e intercompany | Riel. Crediti Comuni Soci | 2015 (riclassificato) |
|---|-------------------|---------------------------|-----------------------------|---------------------------|------------------------------|-----------------------|
| (Valori in Euro) | | | | | | |
| ATTIVO | | | | | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | | 0 | | | | 0 |
| B) Immobilizzazioni | | | | | | |
| I. Immateriali | | | | | | |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 0 | | | | | 0 |
| 5) Avviamento | 854.510 | | | | | 854.510 |
| 7) Altre immobilizzazioni | 22.408.980 | | | | | 22.408.980 |
| | <u>23.263.490</u> | | | | | <u>23.263.490</u> |
| II. Materiali | | | | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 4.607.651 | | | | | 4.607.651 |
| 2) Impianti e macchinario | 120.967 | | | | | 120.966 |
| 4) Altri beni | 296.470 | | | | | 296.470 |
| | <u>5.025.088</u> | | | | | <u>5.025.088</u> |
| III. Finanziarie | | | | | | |
| 1) Partecipazioni in | 55.607.614 | | | | | 55.607.614 |
| a) Imprese controllate | 14.468.434 | | | | | 14.468.434 |
| b) Imprese collegate | 41.132.041 | | | | | 41.132.041 |
| d-bis) Altre imprese | 7.140 | | | | | 7.140 |
| 2) Crediti | 19.214.046 | | | | | 452.182.343 |
| b) Verso imprese collegate | | | | | | |
| - entro 12 mesi | 596.230 | | | 439.000.000 | | 439.596.230 |
| c) Verso controllanti | | | | | | |
| d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | | | | |
| - entro 12 mesi | 0 | | 5.350.421 | | | 5.350.421 |
| - oltre 12 mesi | 18.168.398 | | (10.932.705) | | | 7.235.693 |
| d-bis) Verso altri | | | | | | |
| - entro 12 mesi | 263.624 | | (263.624) | | | 0 |
| - oltre 12 mesi | 185.794 | | (185.794) | | | 0 |
| | <u>74.821.660</u> | | | | | <u>507.789.958</u> |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | | 103.110.238 | | | | 536.078.536 |

segue: STATO PATRIMONIALE ATTIVO

| | <u>2015 (approvato)</u> | Iscrizione FV derivati | Riel. Crediti Finanziari | Riel. c/c intercompany | Riel. Crediti Comuni Soci | <u>2015 (riclassificato)</u> |
|---|-------------------------|---------------------------|-----------------------------|---------------------------|------------------------------|------------------------------|
| C) Attivo circolante | | | | | | |
| I. Rimanenze | | | | | | |
| 4) Prodotti finiti e merci | 35.860.199 | | | | | 35.860.199 |
| | <u>35.860.199</u> | | | | | <u>35.860.199</u> |
| II. Crediti | | | | | | |
| 1) Verso clienti | 379.943.330 | | | | | 379.943.330 |
| 2) Verso Imprese controllate | 3.599.630 | | | | | 3.599.630 |
| 3) Verso Imprese collegate | 439.586.886 | | (429.903.538) | | | 9.683.348 |
| 4) Verso imprese controllanti | 120.748.427 | | (62.541) | (108.549.391) | (9.657.783) | 2.478.712 |
| 5) verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti | 110.112.240 | | (3.451.637) | | | 106.660.603 |
| 5-bis) Crediti tributari | | | | | | |
| - entro 12 mesi | 4.072.656 | | | | | 4.072.656 |
| - oltre 12 mesi | 0 | | | 185.794 | | 185.794 |
| 5-ter) Imposte anticipate | | | | | | |
| - entro 12 mesi | 0 | | | | | 0 |
| - oltre 12 mesi | 26.729.443 | 4.142.947 | | | | 30.872.390 |
| 5-quater) Verso altri | | | | | | |
| - entro 12 mesi | 3.518.018 | | | | 9.657.783 | 13.175.801 |
| - oltre 12 mesi | 0 | | 263.624 | | | 263.624 |
| | <u>1.088.310.631</u> | | | | | <u>550.935.889</u> |
| III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | | | | |
| 7) Gestione accentrata della tesoreria | 0 | | | 108.549.391 | | 108.549.391 |
| | <u>0</u> | | | | | <u>108.549.391</u> |
| IV. Disponibilità liquide | | | | | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 1.156.812 | | | | | 1.156.812 |
| 3) Danaro e valori in cassa | 50.489 | | | | | 50.489 |
| | <u>1.207.301</u> | | | | | <u>1.207.301</u> |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 1.125.378.131 | | | | | 696.552.781 |
| D) Ratei e Risconti | | | | | | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | 1.387.319 | | | | | 1.387.319 |
| TOTALE ATTIVO | 1.229.875.687 | | | | | 1.234.018.635 |

| STATO PATRIMONIALE | 2015 | Iscrizione FV derivati | Ricl. Crediti Finanziari | Ricl. c/c intercompany | Ricl. Crediti Communi Soci | 2015 (proforma) |
|---|----------------------|---------------------------|-----------------------------|---------------------------|-------------------------------|----------------------|
| PASSIVO | | | | | | |
| (Valori in Euro) | | | | | | |
| A) Patrimonio netto | | | | | | |
| I. Capitale sociale | 61.356.220 | | | | | 61.356.220 |
| IV. Riserva legale | 7.593.835 | | | | | 7.593.835 |
| VI. Altre riserve | | | | | | |
| - riserva straordinaria | 10.237.874 | | | | | 10.237.874 |
| - riserva da conferimento | 6.348.700 | | | | | 6.348.700 |
| - avanzi di fusione | 9.195.209 | | | | | 9.195.209 |
| - riserva indennizzi | 46.078.559 | | | | | 46.078.559 |
| VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari derivati | 0 | (8.860.653) | | | | (8.860.653) |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | (16.225.396) | | | | | (16.225.396) |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | 1.062.330 | | | | | 1.062.330 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 125.647.331 | | | | | 116.786.678 |
| B) Fondi per rischi e oneri: | | | | | | |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 807.390 | | | | | 807.390 |
| 2) Per imposte, anche differite | 1.533.037 | | | | | 1.533.037 |
| 3) Strumenti finanziari derivati passivi | 0 | 13.003.600 | | | | 13.003.600 |
| 4) Altri | 17.585.771 | | | | | 17.585.771 |
| TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI | 19.926.199 | | | | | 32.929.798 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 4.978.183 | | | | | 4.978.183 |
| D) Debiti | | | | | | |
| 4) Debiti verso banche | | | | | | |
| - entro 12 mesi | 1.252.703 | | | | | 1.252.703 |
| 5) Debiti verso altri finanziatori | | | | | | |
| - entro 12 mesi | 2.461.359 | | | | | 2.461.359 |
| 6) Acconti | 40.040.388 | | | | | 40.040.388 |
| 7) Debiti verso fornitori | 282.262.129 | | | | | 282.262.129 |
| 8) Debiti rappresentati da titoli di credito | | | | | | |
| 9) Debiti verso imprese controllate | 387.344 | | | | | 387.344 |
| 10) Debiti verso imprese collegate | 5.984.096 | | | | | 5.984.096 |
| 11) Debiti verso imprese controllanti | | | | | | |
| - entro 12 mesi | 20.629.796 | | | | | 20.629.796 |
| - oltre 12 mesi | 439.000.000 | | | | | 439.000.000 |
| 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti | 255.934.927 | | | | | 255.934.927 |
| 12) Debiti tributari | 2.383.273 | | | | | 2.383.273 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e sic. soc. | 1.659.527 | | | | | 1.659.527 |
| 14) Altri debiti | | | | | | |
| - entro 12 mesi | 27.288.693 | | | | | 27.288.693 |
| TOTALE DEBITI | 1.079.284.235 | | | | | 1.079.284.235 |
| E) Ratei e Risconti | | | | | | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | 39.741 | | | | | 39.741 |
| TOTALE PASSIVO | 1.229.875.688 | | | | | 1.234.018.635 |

| CONTO ECONOMICO | 2015 (approvato) | Ricl. Proventi e Oneri Strd. | 2015 (riclassificato) |
|--|----------------------|---------------------------------|-----------------------|
| (Valori in Euro) | | | |
| A) Valore della produzione | | | |
| 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.302.152.790 | | 2.302.152.790 |
| 5. Altri ricavi e proventi | 37.492.558 | 297.275 | 37.789.833 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 2.339.645.348 | | 2.339.942.623 |
| B) Costi di produzione | | | |
| 6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 1.532.217.026 | | 1.532.217.026 |
| 7. Per servizi | 670.471.379 | | 670.471.379 |
| 8. Per godimento di beni di terzi | 1.367.461 | | 1.367.461 |
| 9. Per il personale: | 20.587.783 | | 20.587.783 |
| <i>a) Salari e stipendi</i> | <i>14.572.196</i> | | <i>14.572.196</i> |
| <i>b) Oneri sociali</i> | <i>4.749.646</i> | | <i>4.749.646</i> |
| <i>c) Trattamento di fine rapporto</i> | <i>77.418</i> | | <i>77.418</i> |
| <i>e) Altri costi</i> | <i>1.188.523</i> | | <i>1.188.523</i> |
| 10. Ammortamenti e svalutazioni: | 48.587.661 | | 48.587.661 |
| <i>a) Ammortamento delle immobil. immat.</i> | <i>10.400.353</i> | | <i>10.400.353</i> |
| <i>b) Ammortamento delle immobil. mat.</i> | <i>218.561</i> | | <i>218.561</i> |
| <i>d) Svalutazione dei crediti</i> | <i>37.968.746</i> | | <i>37.968.746</i> |
| 11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (4.852.509) | | (4.852.509) |
| 12. Accantonamenti per rischi | 2.486.410 | | 2.486.410 |
| 13. Altri accantonamenti | 751.454 | | 751.454 |
| 14. Oneri diversi di gestione | 28.917.083 | 345.389 | 29.262.472 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 2.300.533.748 | | 2.300.879.137 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A - B) | 39.111.599 | | 39.063.485 |

| segue: CONTO ECONOMICO | 2015 (approvato) | Ricl. Proventi e Oneri Strd. | 2015 (riclassificato) |
|--|---------------------|---------------------------------|-----------------------|
| C) Proventi e oneri finanziari | | | |
| 15. Proventi da partecipazioni | 2.765.912 | | 2.765.912 |
| - da imprese collegate | 2.702.648 | | 2.702.648 |
| - da altre imprese | 63.264 | | 63.264 |
| 16. Altri proventi finanziari | | | |
| d) Proventi diversi dai precedenti: | 19.918.826 | | 19.918.826 |
| - da imprese controllate | 380.163 | | 380.163 |
| - da imprese collegate | 16.504.989 | | 16.504.989 |
| - da imprese controllanti | 211 | | 211 |
| - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 72 | | 72 |
| - altri | 3.033.391 | | 3.033.391 |
| 17. Interessi e altri oneri finanziari | (20.149.619) | | (20.149.619) |
| - da imprese collegate | (9.881) | | (9.881) |
| - da imprese controllanti | (17.320.955) | | (17.320.955) |
| - altri | (2.818.783) | | (2.818.783) |
| 17bis. Utili e perdite su cambi | (2.346) | | (2.346) |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 2.532.773 | | 2.532.773 |
| D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | | |
| 19. Svalutazioni | | | |
| a) di partecipazioni | (23.763.427) | | (23.763.427) |
| TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE | (23.763.427) | | (23.763.427) |
| E) Proventi e oneri straordinari | | | |
| 20. Proventi | 373.618 | | 0 |
| a) Sopravvenienze attive | 297.275 | (297.275) | |
| c) Imposte anni precedenti | 76.343 | (76.343) | |
| 21. Oneri | (345.389) | | 0 |
| a) Sopravvenienze passive | (345.389) | 345.389 | |
| c) Imposte anni precedenti | | | |
| TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE | 28.229 | | 0 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E) | 17.909.175 | | 17.832.832 |
| 20. Imposte sul reddito dell'esercizio | | | |
| a) Imposte correnti | 16.394.079 | | 16.394.079 |
| b) Imposte differite (anticipate) | 452.766 | | 452.766 |
| c) Imposte esercizi precedenti | 0 | 76.343 | (76.343) |
| 21. UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO | 1.062.330 | | 1.062.330 |

Eliminazione della classe E del conto economico

La Riforma Contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa i componenti straordinari. Conseguentemente le voci incluse in tali righe, nel conto economico 2015, sono state riclassificate per natura nelle righe più idonee.

Nuova numerazione di talune voci

Per effetto della cancellazione e introduzione di righe di stato patrimoniale e conto economico, la numerazione di talune voci si è modificata.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Con riferimento ai crediti relativi alla gestione accentrata della tesoreria, il Dlgs 139/15 ha previsto una riga specifica relativamente all'attivo patrimoniale. Per tale motivo la società ha provveduto a riclassificare i saldi attivi relativi alla gestione accentrata della tesoreria in detta nuova riga di bilancio nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala i seguenti fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- Con efficacia 1 gennaio 2017 è stato deliberato la fusione per incorporazione della controllata IREN Gestione Energetiche S.p.A., già partecipata al 100% da Iren Mercato, e la successiva cessione ad Iren Energia S.p.A. del ramo di azienda denominato "Gestione operativa impianti termici".

Il ramo d'azienda risulta principalmente composto da contratti con i fornitori, rapporti di lavoro dipendente (n.35, inclusi i debiti relativi), parte dell'avviamento ereditato da IREN Gestioni Energetiche nella fusione con OCCLIM, magazzino, attrezzatura operativa e macchine/strumenti elettronici (hardware), in uso da parte del personale oggetto di trasferimento. Sono inoltre stati ceduti i contratti attivi le Pubbliche Amministrazione, con i relativi crediti e le quote di lavori sospese ancora da fatturare secondo il piano previsto.

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

| | | |
|---|-------------|-------------------|
| Utile di esercizio al 31.12.2016 | Euro | 56.661.966 |
| Riserva legale | Euro | 2.833.098 |
| Dividendo | Euro | 53.828.868 |